



CULTURA

LA FINE DELL'UOMO SECONDO H.G. WELLS

BERTINETTI / ALLE PAG. 34 E 35



CONCERTO

Antonella Ruggiero musiche dal Mondo

RUSSO / A PAG. 41

WEEKEND MAGAZINE

Nel mondo di Carlotta La Riviera del Brenta

FRANCO / NELL'INSERTO CENTRALE

TRIESTE

Anziani maltrattati e insultati Due arresti nella casa di riposo

Operatori inchiodati dalle telecamere piazzate nelle stanze da letto dopo le denunce dei familiari

Insulti e maltrattamenti ai danni di anziani ultraottantenni, fragili e non in grado di difendersi. Li hanno documentati, grazie alle telecamere nascoste, gli investigatori della Guardia di Finanza all'interno di una casa di riposo di Trieste, la "Alida" di via San Nicolò. L'inchiesta ha portato all'arresto di due operatori della struttura, un uomo e una donna, di mezza età e di origini serbe, entrambi operatori socio-assistenziali. Tutto è partito dalla denuncia di alcuni familiari.

SARTI / ALLE PAG. 2 E 3



Il fermo immagine del video della Guardia di finanza nella casa di riposo a Trieste

LEREAZIONI

ALLE PAG. 2 E 3

I gestori li sospendono
Le accuse del collega:
«Urlavano spesso»

«Abbiamo sospeso i due dipendenti. Altro non diciamo». Massimiliano Liessi, uno dei due gestori dell'Alida, preferisce non dire nulla. Parla invece un collega dei due indagati. «Li sentivo urlare spesso».

POLITICA

Legge Fornero e rischio Iva al vertice sulla manovra

Il premier Giuseppe Conte, con la legge di bilancio alle porte, sembra avere ben presente i paletti.

/ ALLE PAG. 4 E 5

IL COMMENTO

FRANCO DEL CAMPO / APAG. 15

CONTRADDIZIONI GIALLOVERDI A PALAZZO CHIGI

«Due pesi e due misure». È la sintesi più semplice, chiara e popolare, per definire l'ingiustizia esta agli antipodi di «uno vale uno».

CERIMONIE

Grande Guerra Mattarella in visita a Trieste il 4 novembre

Il prossimo 4 novembre il presidente della Repubblica Sergio Mattarella farà tappa a Trieste.

TONERO / APAG. 16



LA LEGA "CENSURA"
IL MANIFESTO BARCOLANA
MA POI CI RIPENSA

TOMASIN / APAG. 7



SPORT

Argento triestino ai Campionati Europei di tuffi: la Batki manca l'oro per un soffio

Sfiora l'oro l'azzurra triestina di origini ungheresi Noemi Batki (foto) nella gara di tuffi dalla piattaforma 10 metri ai Campionati Europei a Edimburgo. Sarà argento per l'atleta - caporal maggiore scelto dell'Esercito e in forza anche alla

Triestina Nuoto - con 315.00 punti, preceduta dall'olandese Celine Maria Van Duijn (319.10), che la beffa all'ultimo tuffo. Per Noemi l'ottavo podio in 10 anni.

DEGRASSI / APAG. 34

I GIALLI DELL'ESTATE

Un volo mortale aggrappato al suo presnitz

James Joyce incedeva veloce per le vie di Trieste. Aveva un diavolo per capello e non vedeva niente all'infuori della sua rabbia condita da una massiccia dose di gelosia. I suoi pensieri erano pieni di risentimento. «Questa Nora non le ma doveva fare!».

JELINČIČ / ALLE PAG. 36 E 37



POLIGARDELLI
Fisioterapia e Ambulatori Medici Specialisti
FISIOTERAPIA GARDELLI s.r.l.
Percorsi terapeutici e fisioterapici svolti da un'equipe multidisciplinare
APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

- Riabilitazione dei Disturbi vestibolari
- Fisioterapia Ortopedica
- Tecarterapia
- Fisioterapia Neurologica (lesiti di Ictus, Parkinson, Sclerosi Multipla)
- Fisioterapia Cardiologica (soffiti infarti, Bypass, Pacemaker)
- Fisioterapia Pediatrica
- Fisioterapia Sportiva
- Osteopatia e Posturologia

ANCHE AMBULATORIO INIEZIONI
ORARIO 11.00-12.00

Via Cicerone, 6/A - Trieste - Tel. 040 371155
www.poligardelli.it

Fisioterapia della Ginnastica Triestina

ASCOOP
ASCENSORI

ASCOOP ASCENSORI
sempre secondo i tuoi piani
040 9234398 - www.ascoop.it

L'inchiesta

Violenze sugli anziani nella casa di riposo

Arrestati due dipendenti

Struttura triestina nel mirino della Finanza dopo le denunce di alcuni parenti
Le telecamere nascoste nelle stanze da letto incastrano un uomo e una donna

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

C'è qualcosa di disumano in quegli insulti e in quelle minacce che gli investigatori hanno filmato e registrato per giorni tappezzando le stanze di telecamere e microfoni nascosti. Cosa succedeva tra i muri di una casa di riposo in pieno centro, la "Alida" di via San Nicolò 8, lo sapevano solo loro. Le vittime. Ultra ottantenni dai corpi esili e dai movimenti claudicanti, costretti a subire offese di ogni tipo. E persino aggressioni fisiche, fortunatamente limitate agli stratonamenti. Ma qualcuno degli utenti ha iniziato a ribellarsi a quei soprusi. Si è sfogato raccontando ai familiari cosa accadeva là dentro. E dai parenti la voce è passata agli ambienti investigativi.

L'indagine, iniziata a maggio, è sfociata in un doppio arresto. Sono due i dipendenti della struttura polifunzionale privata di via San Nicolò finiti ai domiciliari: un uomo e una donna di mezza età e di origini serbe, entrambi operatori socio-assistenziali.

L'accusa formulata dal pm Chiara De Grassi è chiara: maltrattamenti. Il faldone investigativo è accompagnato da una poderosa documentazione audio e video acquisita nell'inchiesta condotta dal Gruppo della Guardia di finanza di Trieste: i filmati delle telecamere installate nelle stanze da letto degli ospiti.

In una sequenza, ad esempio, si vede chiaramente uno dei due dipendenti inquisiti mentre si rivolge a un ospite della struttura appoggiando-

si con fare tutt'altro che gentile, come sarebbe d'obbligo nei confronti di una persona ammalata, debole e che ha bisogno soltanto di compagnia e comprensione. «Str... ubriac... stai zitto. Te go ditto... stai zitto». E, ancora: «Non te ghe devi dir ste robe, che te ciappi in bagno, che te lo... inc... de legnate».

In un altro frame si osserva lo stesso operatore che lancia via il deambulatore usato dall'anziano per riuscire a muoversi. Un gesto che costringerà la vittima del sopruso ad alzarsi dal letto e a trascinarsi con difficoltà verso quello strumento. Per prenderlo e reggersi in piedi sen-

Fascicolo in Procura per maltrattamenti Entrambi sono finiti ai domiciliari

za cadere deve usare un passettino metallico. Un comportamento, quello del dipendente della casa di riposo, inspiegabile. Crudele, si direbbe. Perché fare così? Perché umiliare un ottantenne?

Gli arresti domiciliari sono stati disposti dal gip Guido Patriarchi con l'intenzione di tenere i due operatori lontani dagli utenti. Una decisione, quella del giudice, imboccata al termine «di accurate e delicate indagini svolte anche con l'ausilio di attività tecnica presso i locali della casa di riposo», scrive un comunicato stampa della Guardia di finanza diramato ieri mat-

tina.

Le riprese delle micro telecamere nascoste e le registrazioni ambientali testimoniano in effetti una serie di episodi spiacevoli: prepotenze, insulti, minacce e stratonamenti. Tutto contro persone in età avanzata. E ammalate. «Gli operatori - scrivono ancora i finanzieri al termine del lungo lavoro investigativo - si sono dimostrati incuranti dello stato di fragilità e solitudine delle loro vittime».

I responsabili sono stati posti agli arresti domiciliari nelle rispettive abitazioni. «L'Autorità giudiziaria - annotano ancora le Fiamme gialle - ha ritenuto necessario adottare tali misure restrittive per evitare che costoro potessero reiterare i loro comportamenti delittuosi nei confronti di quelle persone di cui avrebbero dovuto prendersi cura». I due, insomma, con l'arresto, sono stati tenuti alla larga dalla struttura polifunzionale in cui lavoravano. C'era il serio pericolo che potessero ripetere le loro angherie o che altri utenti ricevessero lo stesso trattamento.

L'attività di indagine nella casa di riposo (una struttura che ospita una ventina di anziani su due piani) era partita come detto a maggio proprio grazie a una segnalazione. La Procura di Trieste è stata immediatamente avvertita.

Il lavoro investigativo decisivo ha interessato gli ultimi due mesi. Durante gli accertamenti i finanzieri hanno individuato abbastanza rapida-

LA VICENDA



Le segnalazioni
Le lamentele dei continui soprusi all'interno della struttura sono partite dagli stessi utenti che hanno avvertito i parenti. La Procura si è mossa immediatamente mettendo in campo la Guardia di finanza.



Le telecamere
I finanzieri hanno installato delle micro camere all'interno delle stanze degli utenti. Le immagini e gli audio hanno confermato i sospetti degli inquirenti.



L'arresto
La Finanza si è così presentata direttamente nella casa di riposo e ha notificato l'ordinanza di custodia cautelare disposta dal gip Patriarchi. I due indagati sono finiti ai domiciliari.



La sospensione
I due dipendenti al centro dell'indagine giudiziaria sono stati anche sospesi dal lavoro. E ciò per intanto ha già fatto venir meno la necessità dei domiciliari per uno dei due.



mente i due responsabili dei maltrattamenti. Che, va sottolineato, a parte gli stratonamenti, non hanno comunque mai alzato le mani nei confronti degli anziani.

Si tratta per lo più di episodi di «vessatori», precisano gli inquirenti: offese, parolacce, insulti. Approcci però ripetuti in svariate occasioni e senza motivo, e contro più di una persona.

I due indagati sono già stati interrogati. Non si sa però, al momento, se hanno ammesso o meno il loro comportamento. In ogni caso, davanti alle immagini che provavano cosa avveniva nelle stanze, i gestori della casa di riposo hanno sospeso dal servi-

zio i due dipendenti.

I titolari della struttura, va chiarito, sono risultati totalmente estranei agli episodi contestati ai due operatori socio-assistenziali. Gli arresti, invece, sono stati messi a segno dagli stessi finanzieri il 25 luglio e il 2 agosto scorsi. Le Fiamme gialle si sono presentate direttamente in via San Nicolò 8 per la notifica degli atti giudiziari. Per uno dei due operatori, intanto, è stata comunque già revocata la misura cautelare dei domiciliari. Il motivo? La sospensione dal servizio assistenziale in casa di riposo ha fatto venire meno il pericolo che il reato potesse ripetersi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PERSONALE DELLA STRUTTURA

I gestori rimangono in silenzio ma hanno sospeso gli indagati

I colleghi si dicono increduli
«Non potevamo immaginare che cosa accadeva lì dentro
Ma è capitato di sentirli urlare contro i vecchietti»

TRIESTE

«Abbiamo sospeso i due dipendenti. Altro non diciamo. No comment». Massimiliano Liessi, uno dei due gestori dell'Alida, preferisce non dire

nulla.

L'inchiesta giudiziaria della Procura, portata avanti dal delicato lavoro investigativo della Guardia di finanza, ha inevitabilmente scosso la struttura polifunzionale di via San Nicolò.

La casa di riposo è al civico 8, in pieno centro: due appartamenti disposti su due piani pensati per ospitare ventiquattro utenti. Anche se, da quanto risulta, al momento sono di-

ciassette le persone accolte. Nessuno degli altri dipendenti sapeva dei comportamenti aggressivi che i due indagati riservavano agli anziani. Ma qualcuno, nei mesi scorsi, forse si era accorto che qualcosa in effetti non andava.

«Ogni tanto li sentivo urlare, si arrabbiavano spesso con i vecchietti - riferisce un addetto - avevano un atteggiamento poco consono. Mi è capitato di intervenire e chiedere



L'esterno della casa di riposo "Alida", al centro dell'inchiesta. Lasorte

che la smettessero di gridare. Ma sinceramente non ho visto altro, non ho visto violenze (che, se si escludono gli stratonamenti non si sono in effetti verificate, ndr). Qui, quando siamo venuti al corrente di cosa erano accusati i nostri colleghi, siamo tutti caduti dalle nuvole - conclude l'operatore - quello che è successo è veramente pazzesco. Non so, forse erano nervosi... chissà... lo stress, dopo anni di lavoro, forse ti porta a perdere la pazienza e il controllo. Ma atteggiamenti del genere non sono mai giustificabili. Parliamo di anziani, persone che hanno bisogno solo di parole gentili e di piccole attenzioni». —

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I COMMENTI IN CITTÀ E IN REGIONE

«Un caso che lascia sgomenti Servono controlli più rigorosi»

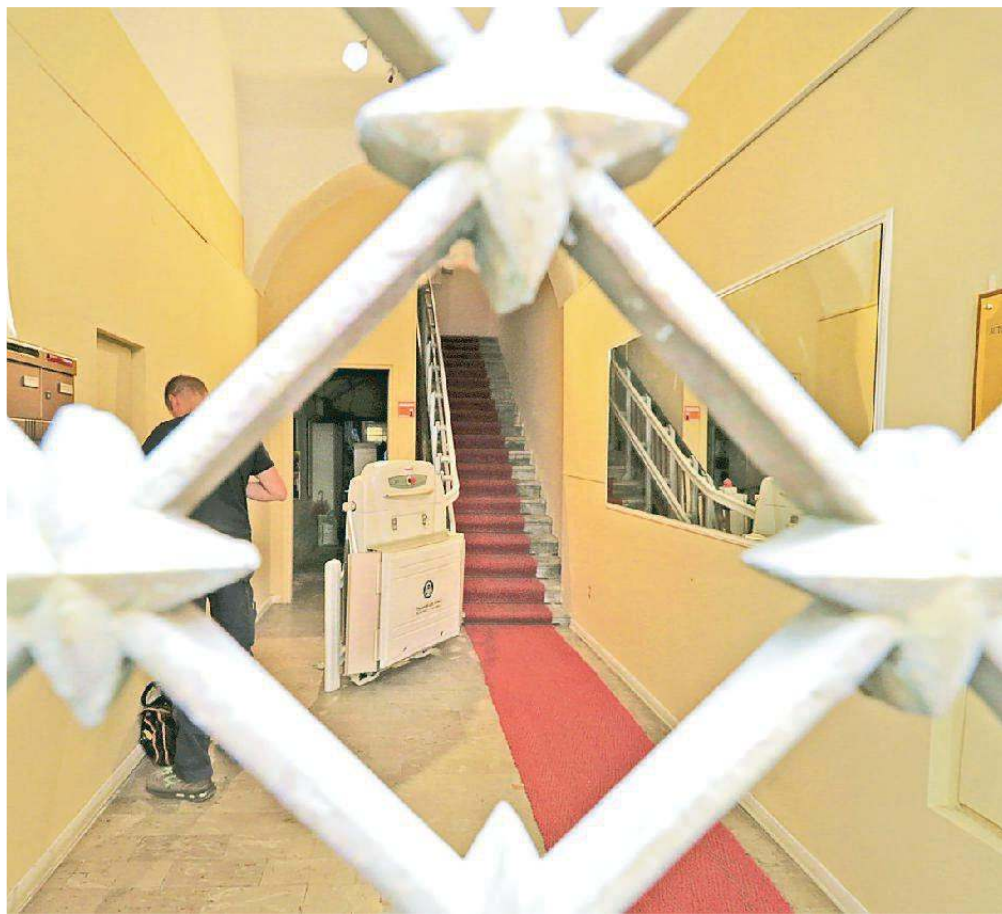
La condanna di istituzioni e sindacati. Riccardi: «Comportamenti inaccettabili»
Il Comune: «Gravissimo accanirsi contro la parte più fragile della comunità»

Giovanni Tomasin / TRIESTE

La condanna è unanime, così come la richiesta di maggiori controlli da parte dei titolari. È la reazione della politica e delle sigle sindacali alla notizia dei maltrattamenti nella casa di riposo triestina. E il Comune di Trieste annuncia maggiore sicurezza nelle strutture di sua competenza.

L'assessore regionale alla Sanità, Riccardo Riccardi, conferma la sua «piena fiducia nelle autorità giudiziarie e nella loro capacità di far luce su quanto avvenuto». Si tratterebbe, aggiunge, «di comportamenti inaccettabili e da condannare nel modo più assoluto». Quanto al ruolo delle istituzioni, è «vigilare»: «Ma quando dico istituzioni, appunto, mi riferisco anche alla Giustizia».

L'assessore comunale ai servizi sociali di Trieste, Carlo Grilli, dichiara: «L'episodio ci lascia sgomenti perché colpisce la parte più fragile della comunità. L'attenzione deve essere ancora più alta». L'esponente della giunta Dipiazza rassicura però sulla qualità del servizio nelle strutture cittadine: «Il pubblico risponde in maniera adeguata e molto spesso anche nel privato. Non bisogna generalizzare». Quanto al privato, però, «è compito dei titolari tenere alta l'attenzione». Nelle strutture comunali, dice, alcuni passi sono stati compiuti: «Per la prima volta abbiamo inserito le telecamere in una casa per disabili. Ovviamente noi garantiamo per i nostri operatori, che conosciamo e nei quali abbiamo completa fiducia. I sistemi di telecamere servono però a dare una garanzia in più in caso di incidenti,



Il vano scale dell'edificio. Si intravede lo strumento per trasportare le carrozzine. Foto di Andrea Lasorte

che possono sempre succedere. Contiamo di metterle in tutte le case».

L'Azienda sanitaria universitaria triestina precisa che nelle strutture convenzionate vengono effettuate visite periodiche e a sorpresa. La casa di riposo interessata, però, non rientra tra queste: «Pertanto gli interventi del Distretto vengono eventualmente attivati su richiesta del medico di medicina generale o del titolare delle strutture che richiedono un'assistenza infermieristica o riabilitativa di tipo domiciliare individuale».

Anche i sindacati intervengono sui fatti triestini. Rossa-

na Giacaz della Cgil Fp dichiara: «La prima riflessione spontanea è che questi crimini fanno maggiore impressione rispetto ad altri, come sempre quando sono coinvolte fasce deboli come anziani e bambini».

La richiesta della sigla sindacale è quindi una «maggiore intransigenza» da parte dei gestori privati: «Questa deve passare anche attraverso la formazione, la valorizzazione e la selezione del personale. Solo così si possono limitare fenomeni del genere, altrimenti siamo in una terra di nessuno in cui non possiamo abbandonare le persone più fragili. Quan-

do poi casi simili si verificano, è giusto si applichi il licenziamento e tutte le conseguenze del caso». Conclude: «Il Consiglio regionale ha rimandato la riclassificazione delle case di riposo, è invece il caso di riprendere quel ragionamento». Analogo il parere di Andrea Blau della Cisl: «La riclassificazione poteva aiutare. Dopodiché non bisogna ridurre a casi come questo la professione dell'assistente di casa di riposo. Però i gestori devono vigilare. L'assistenza non è un business come un altro, parliamo di persone, e di persone deboli». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CIFRE

Nel capoluogo 1.329 i convenzionati su un totale di 2.729 posti autorizzati

Sono 1329 in provincia di Trieste i posti convenzionati su un totale 2729 posti autorizzati.

In complesso la rete dei servizi residenziali per anziani nell'intera regione offre 11 mila posti letto, di cui 8.751 autorizzati ad accogliere persone non autosufficienti. Adesso, terminata la fase dell'accreditamento, in Regione per le residenze per anziani parti-

rà quella della convenzione.

Sulla base del regolamento che indica requisiti strutturali e assistenziali approvato nel 2015, lo scorso ottobre la Regione, avviando la fase preliminare di riclassificazione delle residenze per anziani, aveva spedito un fascicolo ai gestori delle singole realtà mettendo nero su bianco le prescrizioni da seguire.

IL PRECEDENTE NELL'ISONTINO

E l'ospizio degli orrori di Farra diventa foresteria per atleti

Il "Contessa Beretta" è stata presa in affitto dalla Sampdoria che li ha aperto una scuola calcio per bambini e ragazzi

Luigi Murciano / FARRA D'ISONZO

Da «ospizio degli orrori» a foresteria per giovani calciatori del Nordest nell'orbita della Sampdoria. È la seconda vita dell'ormai ex residenza

per anziani «Contessa Beretta» di Farra d'Isonzo, assunta nel 2015 agli onori delle cronache per episodi molto simili a quelli finiti nel mirino della Guardia di Finanza a Trieste.

A tre anni dalla chiusura, per l'immobile di proprietà del piccolo Comune isontino si profila una nuova stagione. A rilevarlo in affitto, infatti, è stata nientemeno che la Sampdoria calcio

dell'estroso presidente Massimo Ferrero, che a Farra d'Isonzo - complice un suo collaboratore che ha sposato una ragazza del luogo - ha voluto aprire una scuola calcio per bambini e ragazzi del Nordest legata ai colori blucerchiati nell'ambito del progetto «Next Generation». Un gran colpo - economico e di immagine - per l'amministrazione comunale retta dal sindaco Alessandro Fabbro,

che in un colpo solo ha dato un colpo di spugna a quella pagina che sconvolse il paese, e - senza rimetterci un quattrino - trovato un locatario affidabile e di prestigio.

Per il caso della «Contessa Beretta» sono finiti sotto inchiesta 9 operatori, dirigenti e medici e una società, la coop emiliana Ambra. Era l'ottobre 2015 quando parti l'inchiesta del Nucleo investigativo dei carabinieri di Gorizia e dei Nas di Udine, coordinati dalla Procura del capoluogo. Il tutto scaturì dalle segnalazioni dei congiunti di alcuni anziani ospiti della struttura. I fatti risalgono all'ottobre del 2015, quando era emerso un quadro accusatorio che ipotizzava l'uso all'interno della

struttura, da parte di alcune operatrici, di metodi violenti e vessatori nei confronti di un gruppo di anziani. Per accertare i fatti furono utilizzate anche delle microtelecamere. Nel corso dell'attività investigativa lo scenario si era aggravato con un secondo filone d'indagine: l'ipote-

A processo nove persone tra dirigenti, operatori e medici di base

si di una truffa ai danni della Regione Friuli Venezia Giulia, dell'Azienda sanitaria e del Comune di Farra d'Isonzo. L'accusa ipotizza infatti

alcune false certificazioni socio-sanitarie nei confronti degli ospiti.

A febbraio di quest'anno il Gup del Tribunale di Gorizia, Rossella Miele, ha rinviato a giudizio sei tra dirigenti della struttura e operatori della cooperativa Ambra, e tre medici di base. Altri sei medici sono invece stati assolti. A processo anche la stessa cooperativa di Reggio Emilia, per illeciti amministrativi, poiché attraverso idonei strumenti non avrebbe evitato che i propri organi sociali e i dipendenti commettessero reati. La Casa Albergo è di proprietà del Comune di Farra, ma la sua gestione era stata esternalizzata sin dal 2003. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Tria propone l'aumento dell'Iva

No di Lega e M5S

Pensioni in bilico

L'esecutivo cerca risorse per flat tax e reddito di cittadinanza
Giorgetti amaro sulla Fornero: «Non potremo fare molto»

Roberto Giovanni
Ilario Lombardo / ROMA

I giornalisti sono al primo piano di Palazzo Chigi per il brindisi offerto dal premier Conte, quando a un certo punto spunta Giancarlo Giorgetti. I cronisti gli si fanno intorno e gli chiedono delle ipotesi che circolano insistentemente sugli aumenti selettivi sull'Iva. Giorgetti ha letto l'intervista al «Sole 24Ore», in cui il ministro Giovanni Tria dice che il governo sta lavorando su simulazioni basate sulla mancata attivazione delle clausole di

Il titolare dell'Economia cerca soluzioni che piacciono anche a Bruxelles

salvaguardia, ma senza escludere «un riordino per semplificare alcune aliquote: ipotesi che producono piccoli aumenti di gettito e altre qualche riduzione». Un possibile aumento dell'Iva è sul tavolo, dunque. E Giorgetti sa che non è soltanto una tentazione già espressa da Tria, quando era un semplice professore, di fronte alla necessità di realizzare flat tax e reddito di cittadinanza: «Anche l'Unione europea potrebbe chiederci di aumentare la tassazione indiretta», dice l'autorevole esponente leghista.

Servono garanzie sulle coperture per realizzare le tante promesse della campagna elettorale. L'idea di un aumento circoscritto dell'Iva, destinato solo ai beni di lusso, potrebbe convincere la Lega, magari liberando risorse da dirottare sull'eliminazione di una parte delle antiche accise che gravano sul costo della benzina, un pallino di Matteo Salvini. Peralto, anche la Banca d'Italia vedrebbe di buon occhio lo spostamento del peso dalle imposte dirette a quelle indirette; e lo stesso cosa pensano al Fmi e all'Ocse.

Non sarà facile però superare il «niet» del Movimento Cinque Stelle: «L'Iva non deve aumentare: lo abbiamo promesso e non aumenterà - dice uscendo da Palazzo Chigi il vicepremier e ministro di Lavoro e Sviluppo economico Luigi di Maio - l'Iva rischia di aumentare perché quelli di prima ci hanno lasciato i debiti».

Tra le molte ipotesi tecniche allo studio dei tecnici del Tesoro, in effetti, c'è anche un progetto per intervenire in modo articolato sulla imposta indiretta più importante. Ad esempio, con una riduzione delle aliquote Iva che gravano su generi di consumo di massa, come l'energia elettrica e l'acqua (oggi al 10%) ma anche gas e telefono (oggi tassati al 22%). Per queste voci sarebbe possibile - e anche abbastanza «popolare» - scendere all'ali-

SCHEDA

Reddito di cittadinanza

Nella prima legge di Stabilità del governo ci sarà un abbozzo del cavallo di battaglia grillino. Per spendere meno, saranno inglobati l'attuale reddito di inclusione introdotto dai precedenti governi e altri meccanismi di sostegno alle fasce deboli

Flat tax

Secondo Tria, la vera flat tax ci sarà solo a fine legislatura. Ad oggi si ragiona su due aliquote secche per sostituire quelle esistenti. Un antipasto potrebbe arrivare con l'aumento delle soglie per il regime forfettario delle partite Iva con imposta unica al 15% per tutti quelli che guadagnano fino a 100mila euro (oggi il tetto è fissato a 50mila euro)

Iva

15 Stelle dall'inizio della legislatura insistono perché si eviti di far scattare le clausole di salvaguardia che imporrebbe l'aumento automatico dell'imposta sul valore aggiunto. I leghisti sono invece meno convinti dell'opportunità di fare pesanti sacrifici pur di lasciare inalterata l'Iva

Legge Fornero

Superare la legge Fornero costa dai 4 ai 14 miliardi all'anno. Si punta a una quota 100 più leggera, con 64 anni minimi di età per andare in pensione e il mantenimento delle leggi attuali per l'anzianità (43 anni e 3 per mesi per gli uomini, 42 anni e 3 mesi per le donne)



quota minima del 4%. In tutti gli altri casi, invece, si accetterebbe l'aumento delle aliquote - rispettivamente, dal 10 all'11,5%, e dal 22% al 24,2% - previsto dalle cosiddette «clausole di salvaguardia».

Tirando le somme, per far quadrare i conti con Bruxelles basterebbe reperire nelle pieghe del bilancio pubblico 4,5 miliardi, invece dei 12,5 miliardi necessari a una sterilizzazione completa dell'au-

mento Iva. Altri schemi, poi, prevedono anche un intervento per ridurre le accise che gravano sulla benzina.

Sul resto della manovra Giorgetti pare scettico, consapevole che i margini per riforme radicali in questa legge di Stabilità sono pochi. «Non credo riusciremo a fare granché sulla Fornero», ammette. Né la cancellazione, né la sua revisione totale, annunciata in campagna elettorale da entrambi i par-

titi di maggioranza. Resta in piedi «quota 100» come unica alternativa, pienamente sulla linea del ministro dell'Economia Tria, che si limita a parlare di interventi previdenziali «che non incidano in modo troppo pesante sulla spesa a medio e lungo termine». Per andare in pensione servirà un minimo di 64 anni di età, e sarà possibile inserire solo due anni di contributi figurativi. Già così la misura costa circa 4 mi-

DECRETO MILLEPROROGHE

Roma stoppa il Bando periferie

E Trieste perde 18 milioni

Bloccata la riqualificazione del quartiere di Melara Pd e Lega ai ferri corti dopo il fermo agli 80 milioni per il Fvg «Stupore» della giunta Dipiazza

TRIESTE

Progetti per ottanta milioni in fumo, a cominciare dal rifacimento del quartiere di Melara a Trieste. Colpo secco alla riqualificazione delle periferie

per il centrosinistra, stop a un provvedimento anticostituzionale per il governo giallo-verde. E intanto la giunta Dipiazza protesta.

Fa discutere anche in Friuli Venezia Giulia lo stop di due anni al Piano periferie contenuto nel decreto milleproroghe, che potrebbe far saltare in Friuli Venezia Giulia interventi per 18 milioni nel quadrilatero di Melara e colpire progetti da 30 milioni a Udine

(interventi nell'ex caserma Osoppo e a Udine Est), 22 a Pordenone (una ventina di progetti in varie zone) e 18 a Gorizia (sistemazione dell'ex collegio Filzi e opere minori).

L'emendamento incriminato interviene sul cosiddetto Bando periferie voluto dai governi di centrosinistra e dotato di un plafond da 2,1 miliardi, impegnato al momento solo a metà e per i comuni di maggiori dimensioni. La me-

tà ancora non assegnata sarà usata dal governo per altre necessità di spesa degli enti locali, con la motivazione che le risorse sarebbero state altrimenti bloccate da una sentenza della Corte costituzionale che ha giudicato illegittima la modalità di gestione del fondo.

Mentre i sindaci scendono sul piede di guerra, il Pd Fvg attacca la mossa dell'esecutivo con i consiglieri regionali Mariagrazia Santoro e Nicola Conficoni, che denunciano «un blocco dei progetti già pronti per oltre 80 milioni di investimenti. Questo è il modo in cui Fedriga intende far valere gli interessi dei nostri territori? Lo chiamano governo di cambiamento e il cambiamento effettivamente si

sta verificando. Da un'Italia che si stava riprendendo, stiamo andando verso un Paese che arretra. Ora scopriamo come intendono valorizzare le autonomie locali, congelando le 120 convenzioni fatte dai Comuni».

Duro anche il commento di Elisa Lodi, assessore comuna-

L'emendamento penalizza anche Gorizia, Udine e Pordenone

le ai Lavori pubblici del Comune di Trieste in quota Fdi: «Colgo con stupore e rammarico la scelta di congelare il progetto Melara, su cui il Co-

mune ha messo il massimo impegno, presentando nei termini progetti che puntavano a intervenire su impianti, arterie principali, scuola, Casa Bartolli e Villa Revoltella».

La risposta arriva dal sottosegretario leghista, Vannia Gava, secondo cui «il Pd ha preso in giro cittadini e Comuni promettendo soldi con una norma che la Corte costituzionale ha impugnato. Noi, a differenza di chi ci ha preceduto, non abbiamo previsto finanziamenti ad hoc ma abbiamo liberato risorse a tutti quei Comuni che hanno bilanci in attivo e che hanno saputo ben amministrare. Finalmente si tornerà a investire per strade, verde, scuole e servizi».

D. D. A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo



Il ministro dell'Economia Giovanni Tria e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti a palazzo Chigi

liardi.

Per far quadrare i conti, e avviare (in versione molto lontana dalle promesse elettorali) flat tax e reddito di cittadinanza, il governo certamente metterà mano a quelle che sono chiamate le «tax expenditures», ovvero le agevolazioni fiscali. Sono tantissime, 468: accanto a molte sconosciute ai più o super-settoriali, ce ne sono molte che - se eliminate - potrebbero dare cospicui ri-

sparmi. Certamente, pagando un costo politico, con la protesta degli interessi di volta in volta toccati.

Il ministro Tria fa sapere che le imprese pagheranno dazio, ma che nel mirino c'è anche il bonus Renzi da 80 euro. «Crea complicazioni infinite», dice, promettendo però che «il sistema va rivisto con la garanzia che nessuno perda nel passaggio dal vecchio al nuovo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina
Ilario Lombardo / ROMA

I partiti sono incatenati alle loro promesse. Da una parte la flat tax, dall'altra il reddito di cittadinanza. Per realizzarle entrambi, se mai ci riusciranno, ci vorrà tempo.

È Giuseppe Conte a costringere tutto il governo a un bagno di realismo: «Possiamo realizzare flat tax e reddito di cittadinanza solo se duriamo una legislatura».

Il premier svela una verità, la stessa che il ministro dell'Economia Giovanni Tria sta cercando di far capire in tutti i modi da settimane.

Quando parla di «percorsi progressivi» fissa una deadline precisa: cinque anni per portare a regime entrambe le riforme. Ma non saranno a costo zero. Servono sacrifici, molti. E i primi a farli dovranno essere i ministri.

Loro in realtà arrivano al vertice con l'intenzione di batter cassa. Ma il ministro, spalleggiato dal premier, li gela: «Se volete sia la flat tax sia il reddito di cittadinanza dovete stringere la cinghia» è il senso del suo ragionamento durante il vertice allargato che si è tenuto ieri sera, prima del consiglio dei ministri.

ASSE DI MAIO-SALVINI

È l'ultimo giorno di lavoro del governo e a Palazzo Chigi è un continuo via vai. Dopo la conferenza stampa e il brindisi offerto per festeggiare i suoi 54 anni, Conte si vede con Tria, Luigi Di Maio, Matteo Salvini e il ministro degli Affari europei Paolo Savona. È una



I vicepremier Salvini e Di Maio

riunione ristretta a cui segue un vertice con altri ministri e il consiglio dei ministri.

Il leghista e il grillino sono categorici sull'Iva: «Non aumenterò, non possiamo permettercelo» dicono. Il vicepremier leghista raccontano, è nervoso. Non gli sono piaciute le «insinuazioni» del ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi che nell'anniversario della tragedia di Marcinelle ha invitato tutti a «non dimenticare» come in passato sia stata l'Italia «una nazione di migranti».

Ma Salvini non digerisce nemmeno le titubanze dell'asse Conte-Tria sulle riforme promesse in campagna elettorale. Di flat tax e cancellazione della Fornero, nella manovra d'autunno ci saranno poco o nulla.

E anche il reddito di cittadinanza vedrà solo una prima formulazione, di fatto una estensione del Reddi-

to di inclusione introdotto dal governo del Pd.

Ma non sono soltanto Di Maio e Salvini a bussare alla porta del guardiano dei conti.

Anche altri ministri arrivano chiedendo più fondi e più risorse. Avrebbero dovuto offrire una sponda alla spending review, tante volte evocata.

Bonafede: «Urge un copioso investimento sulla Giustizia»

E invece: in vista dell'incontro con Tria, il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede e quello della Pubblica amministrazione Giulia Bongiorno si vedono nel pomeriggio per concordare una richiesta a due voci: «Siamo d'accordo che sulla Giustizia serve un copioso investimento in ter-

mini di risorse umane».

Gli uffici tecnici dei due ministeri, spiega Bonafede, «sono già in contatto per portare a termine un piano di assunzioni e consentire alla macchina di funzionare più velocemente».

SOLDI ALLE FAMIGLIE

Il ministro della Famiglia Lorenzo Fontana dopo essersi lamentato in un'intervista alla Stampa di non avere risorse a sufficienza nel suo ministero, grazie alla mediazione del sottosegretario Giancarlo Giorgetti, ottiene la garanzia di un maggiore finanziamento soprattutto per aiutare le famiglie numerose e con disabili a carico, che con molta probabilità rientreranno nella prima bozza di flat tax al 15%.

«Ma devo toccare con mano per crederci» risponde, scettico, il ministro Fontana. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La presidente De Luise contraria al ritocco dell'imposta sui consumi
«Andrebbero in fumo spese per 20 miliardi. Il settore ha già sofferto»

Confesercenti boccia l'ipotesi «Così il commercio finirebbe ko»

L'INTERVISTA

Paolo Russo / ROMA

«L'aumento dell'Iva questa volta non lo pagherebbero i commercianti ma i consumatori. Il Governo pensi bene a quel-

lo che fa perché siamo stato l'ultimo Paese a prendere il treno della ripresa, ora potremmo essere il primo a scendere». Patrizia De Luise, presidente di Confesercenti, la mette giù dura per distogliere l'Esecutivo dalla tentazione di far scattare la clausola di salvaguardia dell'aumento Iva e lo fa buttando lì numeri poco

rassicuranti per i consumatori.

Ma aumentare l'imposta sui consumi per abbassare le tasse sul reddito è uno scambio così svantaggioso?

«Assolutamente sì. Ci siamo detti contrari sin dall'inizio e non per partito preso ma perché se siamo il Paese con il più alto livello di tassazione non

ha senso cercare di abbassarlo aumentandone altre che penalizzerebbero consumi e cittadini. Stiamo perdendo quote di mercato in un settore per noi strategico come il turismo per l'eccesso di tassazione. Aumentando l'Iva andremmo fuori gioco».

Ma per i consumatori quali sarebbero le conseguenze?

«L'aumento dell'Iva brucerebbe oltre 20 miliardi di consumi delle famiglie. Con effetti recessivi per la nostra economia, visto che il mercato interno genera quasi l'80% del Pil italiano».

L'aumento dell'Iva non potrebbero assorbirlo i commercianti?

«In passato è stato così ma ora le imprese sono allo stremo, non riuscirebbero a sostenere

PATRIZIA DE LUISE
PRESIDENTE NAZIONALE
DI CONFESERCENTI

Costrette a chiudere 630mila imprese e già ora nel turismo siamo in difficoltà per le troppe tasse rispetto agli altri Paesi

un nuovo aumento d'imposta. Molti portano ancora le cicatrici subite per non chiudere e ricordiamoci che 630mila non ce l'hanno fatta. Chi ha resistito non potrebbe far altro che alzare i prezzi».

Non vi sentite traditi da Di Maio e Salvini?

«Entrambi hanno giurato che non avrebbero aumentato l'Iva. Aspetterei però a parlare di tradimento. Ci confronteremo e mostreremo loro i numeri per convincerli che sarebbe una mossa sbagliata. Non è di incrementi di imposta che il Paese ha bisogno per riprendere a crescere ma di investimenti. A cominciare dalle infrastrutture. Se non vogliono scendere dal treno della ripresa capiranno».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BRACCIO DI FERRO

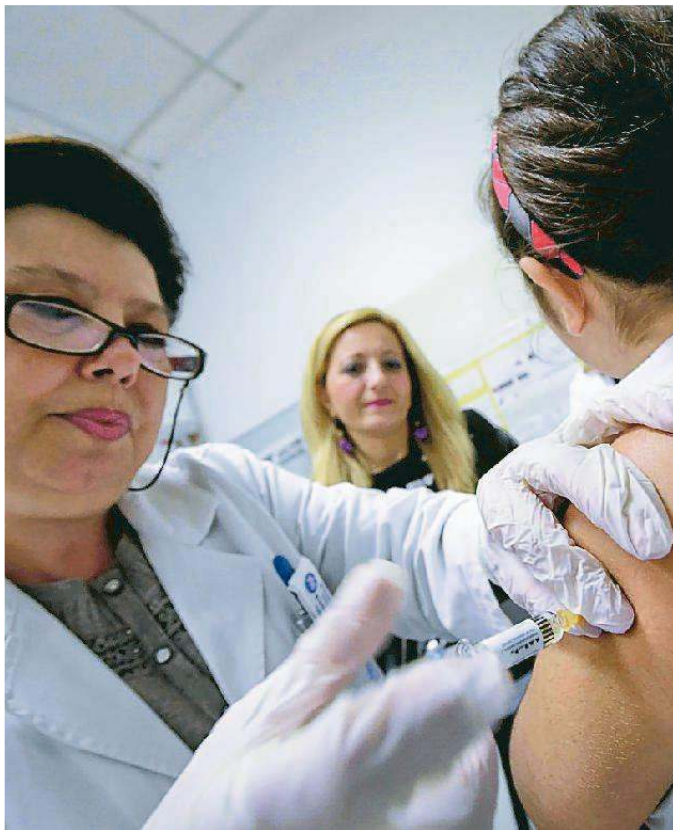
Vaccini, lo strappo dei presidi A scuola solo con certificati Asl

I dirigenti si schierano contro la circolare voluta dal ministro della Salute Grillo
A settembre, al ritorno sui banchi, non saranno accettate autocertificazioni

ROMA

A settembre, alla riapertura delle scuole, i genitori dei bambini che andranno ai nidi e alle materne dovranno presentare il certificato di avvenuta vaccinazione rilasciato dalla Asl, altrimenti i piccoli non potranno frequentare. È questa la dura presa di posizione annunciata dall'Associazione nazionale presidi (Anp): «Non è possibile far prevalere la nuova circolare Grillo» afferma l'Anp, e «resta in vigore la legge Lorenzin» poiché «il diritto alla Salute è prioritario rispetto a quello all'Istruzione». Un annuncio, quello dei presidi, che arriva nello stesso giorno in cui anche il premier Giuseppe Conte ha spiegato di aver vaccinato il proprio figlio e che questa è «la linea di governo».

Ma l'annuncio dei presidi di fatto «cancella» quanto previsto dalla circolare dello scorso luglio dei ministri Grillo e Bussetti, in base alla quale per la frequenza del prossimo anno



Una bimba durante la vaccinazione in un ambulatorio di Napoli

scolastico sarebbe bastato presentare l'autocertificazione delle vaccinazioni obbligatorie. Un quadro sempre più confuso per le famiglie, denunciando i presidi, anche considerando l'emendamento al decreto Milleproroghe, che fa slittare di un anno l'obbligo dei vaccini dando la possibilità a tutti i bambini di frequentare le scuole, ma che sarà discusso definitivamente solo a settembre a

Il premier Conte: «Ho portato mio figlio a immunizzarsi. Questa è la linea del governo»

lezioni già iniziate.

Ma alla scuole «servono norme chiare», da qui la presa di posizione dei presidi: «Non vogliamo alzare muri e cercheremo di evitare di arrivare a questo punto – affermano – Diciamo solo che, fin quando non c'è il certificato della Asl, la fre-

quenza non è possibile, ma l'iscrizione rimane. La frequenza può avvenire dopo la consegna della documentazione a scuola». Dall'Anp, che ieri ha incontrato il capo di gabinetto del ministero della Salute, viene ribadita inoltre una forte opposizione alla prospettata possibilità di classi «differenziali», composte dai soli bambini vaccinati in cui inserire i bambini immunodepressi.

E proprio ieri il premier è intervenuto sulla questione dell'obbligo vaccinale: «Mio figlio l'ho fatto vaccinare, l'ho accompagnato io personalmente. E questa è la linea del governo», ha affermato in conferenza stampa a Palazzo Chigi, annunciando che «non verrà fuori al momento alcuna specifica circolare: il governo responsabilmente vuole garantire la massima tutela della salute dei nostri piccoli e il diritto all'istruzione differenziando tra scuola dell'obbligo e scuola non dell'obbligo». Facendo riferimento all'autocertificazione prevista dalla circolare Grillo-Bussetti, Conte ha precisato che «l'autocertificazione non annulla l'obbligo: è solo un'agevolazione burocratica».

Intanto, una denuncia contro ignoti per omissione d'atti d'ufficio, istigazione alla disobbedienza e tentata epidemia è stata presentata da una coppia di genitori la cui figlia, vaccinata ma con un deficit immunitario, era stata costretta a restare a casa dalla materna per non subire il contagio di una malattia infettiva contratta da due compagni di classe non vaccinati. –

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Medici aggrediti Il governo aggrava le pene previste

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri sera il disegno di legge del ministro della Salute Giulia Grillo che introduce un'aggravante per l'aggressione al personale sanitario durante l'esercizio delle funzioni. Nell'articolo 61 del codice penale si preciserà che l'aggravante riguarderà la violenza, ma anche solo la minaccia a medici e infermieri. Istituito anche un osservatorio anti-violenza.

DIRITTI UMANI

Dall'Italia alla Libia Esposto in procura contro «Asso 28»

Un esposto con la firma di personalità del mondo della cultura, come Moni Ovadia, della società civile, del mondo giuridico e della politica, è stato consegnato ieri alla Procura partenopea per chiedere ai magistrati di far luce sulla vicenda e le eventuali responsabilità del rimorchiatore Asso 28 che il 30 luglio ha soccorso in acque internazionali e poi riportato in Libia 130 migranti, tra cui donne e bambini.

POLEMICA LEGA-FARNESINA

Moavero a Marcinelle «Anche noi migranti»

BRUXELLES

«Siamo stati una nazione di emigranti» e questo non va dimenticato quando «vediamo arrivare in Europa i migranti della nostra travagliata epoca». Le parole del ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, nel ricordare la tragedia di Marcinelle al suo 62mo anniversario, surriscaldano il clima agostano. Con il leader della Lega, Matteo Salvini, che affida l'irritazione ai capigruppo del suo partito: «Paragonare gli italiani che sono emigrati nel mondo, a cui nessuno rega-

lava niente né pagava pranzi e cene in albergo, ai clandestini che arrivano oggi in Italia è poco rispettoso della verità, della storia e del buon senso», mettono nero su bianco Riccardo Molinari e Massimiliano Romeo, alla guida del Carroccio alla Camera e al Senato. Una posizione condivisa anche da Fratelli d'Italia: «Un paragone offensivo».

A innescare la polemica – che ripropone quella dell'anno scorso quando, sempre in occasione dell'omaggio ai minatori italiani morti in Belgio, si registrarono gli stessi toni –

sono state le frasi del responsabile della Farnesina. L'incendio scoppiato l'8 agosto del 1956 nella miniera di Marcinelle, costato la vita a 136 minatori italiani (su 262 vittime della strage) fu «una tragedia dell'immigrazione»: «Oggi che siamo nei postumi della crisi economica, e di fronte alle sfide della migrazione, non dobbiamo dimenticare queste tragedie del passato che fanno parte di noi stessi». E mentre il presidente Sergio Mattarella si richiama al «valore delle sofferenze e del coraggio dei migranti in terra straniera alla ricerca di un futuro migliore», sulla stessa lunghezza d'onda di Moavero è il presidente della Camera Roberto Fico: «Queste dolorose testimonianze ci aiutano a ricordare quando fuggivamo da condizioni difficili, alla ricerca di una prospettiva di vita dignitosa». –

Indagine di Trenord su quanto avvenuto a bordo del Milano-Mantova La denuncia di un passeggero. Salvini: meglio pensare alla sicurezza

Annuncio choc del capotreno «Zingari scendete, avete rotto»

IL CASO

MILANO

«I passeggeri sono pregati di non dare monete ai molestatori. Scendete perché avete rotto. E nemmeno agli zingari: scendete alla prossima fermata, perché avete rotto i c...». È il messaggio, lanciato da una voce femminile attraverso gli altoparlanti di bordo, che hanno sentito l'altro ieri i passeggeri del regionale 2653, che parte alle 12.20 da Milano per raggiungere Cremona e Mantova. Molti si sono indignati, qualcuno ha riportato la vicenda sui social e Trenord ha aperto un'indagine interna, alla fine della quale ha scoperto che a fare l'annuncio shock era stata la capotreno, che ora rischia sanzioni che possono andare dal richiamo al licenziamento. Non solo indignazione, però: c'è anche chi tende a minimizzare l'accaduto, come il ministro dell'Interno Matteo Salvini. «Invece di preoccuparsi per le aggressioni a passeggeri, controllori e capotreno, qualcuno si preoccupa dei messaggi contro i molestatori... #Viaggiare sicuri è una priorità!» scrive su Twitter il leader della Lega.

«Il personale di Trenord –



Personale di sicurezza a bordo di un convoglio Trenord

dice l'assessore regionale della Lombardia Riccardo De Corato – è esasperato dalle continue violenze da parte di bande di nomadi, immigrati e clandestini». Una giustificazione respinta con forza da Luciano Pizzetti, capogruppo del Pd in commissione Infrastrutture e trasporti della Camera. «Quanto accaduto è inqualificabile e inaccettabile» commenta l'esponente dem. «Confondere esasperazione con razzismo è incomprensibile». Anche sui social gli italiani si dividono tra chi critica la dipendente di Trenord e chi si scaglia contro Raffaele

Ariano, il ricercatore milanese che per primo ha denunciato i fatti sul proprio profilo Facebook. «Viaggio su questa tratta da anni – ha detto Ariano – ma non avevo mai visto un pubblico ufficiale prendere una simile posizione». Su Fb c'è chi condivide la sua denuncia, ma sono in tanti a insultarlo. Insulti irripetibili. Altri ricordano invece che la situazione su quella tratta è spesso insostenibile, priva di controlli, e con i capotreni intimoriti da minacce e aggressioni – che passano a controllare i biglietti solo se a bordo ci sono agenti di polizia. –

FOGGIA

I braccianti in corteo «Mai più schiavitù»

Stringono tra le mani i pomodori che hanno il colore del sangue versato sulle strade del Foggiano dove in 48 ore sono morti 16 braccianti africani, in due incidenti stradali. Per loro, per i «fratelli sfruttati dalle aziende che si servono dei caporali», migliaia di persone hanno partecipato ieri a due cortei: «Schiavi mai!».



Politica e sport

Manifesto Barcolana, riesplode la protesta

Il vicesindaco di Trieste minaccia il ritiro dei fondi ma ritratta dopo la bufera a livello nazionale: «La questione è chiusa»

Giovanni Tomasin / TRIESTE

La bandiera del manifesto di Marina Abramović continua a gonfiare e sgonfiare polemiche. Dopo l'apparente accordo Comune-Barcolana di luglio, il vicesindaco di Trieste, il leghista Paolo Polidori, ha ravvivato il fuoco della polemica minacciando di togliere i fondi alla manifestazione in un'intervista a Repubblica, e ribadendo sul suo profilo Facebook che il manifesto non comparirà a Trieste. Una linea dura smorzata però dal sindaco Roberto Dipiazza e, in serata, viste la pioggia di critiche, dallo stesso Polidori. Ma andiamo con ordine.

Tutto è iniziato con l'intervista rilasciata dal vicesindaco a La Repubblica uscita in edicola mercoledì. «Con gli organizzatori sono stato chiaro: o sparisce quell'orrore, o salta la convenzione con il Comune - afferma nel pezzo Polidori -. Significa stop a 30 mila euro di finanziamenti, Frece Tricolori, permessi per l'occupazione del suolo pubblico, sicurezza. Il governatore della Regione Massimiliano Fedriga e i vertici del partito mi hanno fatto i complimenti».

La notizia viene a quel punto ripresa nuovamente dalla Rai nazionale e da altri mezzi di informazione, come il sito Vice. Il caso, insomma, supera i confini cittadini e assume ben altro rilievo. A quel punto, nella mattinata di ieri, il vicesindaco ritorna sull'argomento attraverso un post sul suo profilo Facebook. Polidori ripubblica il comunicato condiviso emesso lo scorso luglio dal Comune e dalla società velica Barcolana, in seguito al suo incontro con il presidente Mitja Gialuz. Un comunicato che il vicesindaco commenta così: «Correva il giorno 9 luglio: questa la nota congiunta firmata da Gialuz e il sottoscritto: ora sembra che qualcuno si svegli dal torpore, facendo passare la notizia di una questione che è già stata risolta un mese fa!». Aggiunge ancora il vicesindaco: «Il manifesto, che

continuo a definire "horrendum opus", opera orribile nonché strumentalmente politica, come d'accordo non sarà presente sul territorio di Trieste, che è (utile rimarlo) limite della competenza di questa amministrazione!».

Una posizione tutt'altro che condivisa dalla Barcolana che, non a caso, si affretta a far sapere che il manifesto non verrà affatto ritirato. La questione, in-

Dipiazza taglia corto: «Con la Svbg ci siamo già chiariti e di fatto ora non c'è alcun caso»

somma, pare sul punto di sciogliere di mano, tanto da spingere il sindaco Dipiazza a intervenire per gettare acqua sul fuoco: «Non togliamo i fondi alla Barcolana, c'è un accordo a quello ci atteniamo. Con la società ci siamo già chiariti e di fatto ora non c'è nessun caso. A mio parere la parole di Polidori sono state travisate». Aggiunge ancora: «Se poi mi si chiede cosa penso del manifesto, non mi entusiasma, e a suo tempo l'ho detto anche ad Andrea Illy. Non è quella l'immagine che voglio dare della mia città. Ma lo dico senza alcuna polemica».

In serata è lo stesso Polidori a correggere il tiro. «La questione sul manifesto della Barcolana è già stata risolta e ampiamente superata un mese fa e non c'è nessun blocco del Comune nei finanziamenti alla regata». E ancora: «Ribadisco - aggiunge Polidori -, tutto risolto in termini chiari: il manifesto a livello locale non dovrebbe venir pubblicizzato mentre a livello nazionale sì. Insomma mi sembra che Repubblica sia entrata a gamba tesa su un discorso che era da tempo stato superato, chiarito e chiuso». Una cosa è certa: nessun manifesto della Barcolana ha mai avuto tante richieste di acquisto, da Trieste e dall'Italia, come quello di quest'anno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente della velica Gialuz: «Non capisco il rialzarsi dei toni. Ci atterremo agli accordi. I fondi? Siamo tranquilli, arriveranno»

«Quell'opera non verrà ritirata ma in città la si vedrà poco»

L'INTERVISTA

TRIESTE

Il manifesto di Barcolana 50 non verrà ritirato. «Verrà utilizzato, come tutti i precedenti, per la comunicazione nazionale e internazionale di Barcolana». E a Trieste? «Non ci tappezeremo la città, ma è quel che abbiamo fatto in tutte le precedenti edizioni».

Il presidente di Barcolana Mitja Gialuz commenta così,

con un comunicato ufficiale e in una conversazione telefonica, il ravvivarsi della polemica sul manifesto.

Presidente, qual è la posizione ufficiale dell'organizzazione sulle dichiarazioni del vicesindaco?

Il manifesto della Barcolana non è stato ritirato. Verrà utilizzato, come tutti i precedenti, per la comunicazione nazionale e internazionale di Barcolana. A livello locale la comunicazione visuale dell'evento prevede anche l'uso delle bandiere del Gran

Pavese Barcolana, che fanno da sfondo al Manifesto stesso. Vogliamo "pavesare Trieste", evocando le tradizioni dei porti bretoni e nordici, dove le città vengono imbandierate negli eventi a tema marinaro, e onorare la citazione di Gillo Dorfles, autore del Manifesto del 2016 e recentemente scomparso, e del suo ricordo di una Trieste pavesata a festa.

Come mai questo nuovo alzarsi dei toni?

Sinceramente non saprei. Abbiamo definito una linea



LA VICENDA

Interpretazioni discordanti

A inizio luglio Barcolana ha presentato il manifesto 2018, di Marina Abramović (a sinistra). Recita: «Siamo tutti nella stessa barca». La Lega lo contesta come un riferimento ai migranti. Per il presidente Mitja Gialuz (sopra) è però riferito all'ambiente.

unitaria assieme al Comune un mese fa. Non so come mai il vicesindaco Polidori abbia rilasciato dichiarazioni così forti alla stampa, ma non abbiamo alcuna intenzione di fare polemica. Per quanto ci riguarda, siamo fermi all'indicazione comune stabilita a luglio.

Si è parlato anche di ritiro dei fondi.

Ho visto alla televisione il sindaco Roberto Dipiazza dichiarare che il problema non sussiste, quindi non credo che la questione si ponga davvero.

Il manifesto comparirà quindi?

Non verrà assolutamente ritirato. Nemmeno lo useremo per tappezzare la città, ma questo non veniva fatto neanche nelle edizioni precedenti. Non era previsto prima delle polemiche e non lo sarà dopo. — G.TOM.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ricoverato per una crisi respiratoria è morto a 70 anni Monfalcone
La sua esperienza in Regione iniziò con Illy e proseguì con Tondo

Addio al leader dei Pensionati In Consiglio per due legislature

IL LUTTO

TRIESTE

E morto ieri a Monfalcone il segretario regionale del partito dei Pensionati, Luigi Ferone, ricoverato da alcuni giorni per le conseguenze di una crisi

respiratoria. Originario di Casino, era stato agente di polizia, trasferitosi in Fvg subito dopo l'arruolamento. Ferone è stato per anni sindacalista nella Polizia di Stato, prima nel Sap e poi contribuendo alla fondazione del Lisipo, di cui fu segretario nazionale. Tra le battaglie più importanti combattute nel sindacato, si ricor-

da quella che consentì alle guardie di frontiera di essere dotate di migliori giacconi invernali. Attivo in politica fra i Pensionati, di cui è stato anche vicesegretario nazionale, Ferone fu consigliere regionale per due legislature, sostenendo dal 2003 al 2008 la maggioranza di centrosinistra di Riccardo Illy e passando dal 2008 al

2013 nel centrodestra di Renzo Tondo. In Consiglio regionale fu recordman di interrogazioni e mozioni prodotte nel corso della prima legislatura. Aveva riprovato a far correre il suo movimento anche alle ultime regionali, partecipando alla fucina del centrodestra ma rimanendo penalizzato dal protrarsi delle polemiche interne sulla scelta del candidato. Con troppo poco tempo a disposizione per la raccolta delle firme, Ferone aveva dovuto prendere atto dell'impossibilità di presentare il simbolo, optando per sostenere una serie di candidati di diversi partiti vicini alle istanze promosse dal suo partito.

Il segretario dei Pensionati di Trieste, Domenico Marturano, ricorda «una persona ecce-



LUIGI FERONE

AGENTE DI POLIZIA È STATO PER ANNI ANCHE SINDACALISTA DI SAP E LISIPO

«Uomo sensibile capace di accostarsi alle persone in difficoltà ed esponente politico di grande spessore»

zionale, il cui carattere forse burbero nascondeva un uomo sensibile e capace di accostarsi alle persone in difficoltà. Scompare un politico di grande preparazione, figura insostituibile per il nostro partito». Cordoglio anche dal presidente nazionale del Lisipo, Antonio de Lieto: «È morto un amico fraterno, stimato e conosciuto per la sua serietà e il suo attaccamento al dovere. Altrui, era da sempre impegnato nel sindacato per battersi in difesa dei diritti dei poliziotti e dei cittadini tutti. Il Lisipo addita Luigi Ferone alle nuove generazioni, quale esempio di caparbietà e concreto sindacalista, di coraggio e amore per la sua famiglia». —

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCHIESTA

Attacco via Twitter a Mattarella con 400 profili da 9 basi in Italia

Le indagini insieme a Fbi e agenzie di intelligence straniere
Il Pd mette nel mirino Casaleggio. Conte: «Collaboriamo»

Grazia Longo / ROMA

Un'unica regia dietro la tweekstorm – la «tempesta di tweet» – scatenata contro il Presidente della Repubblica, attraverso le nove porte di accesso di intercambio italiane della Rete. Se è presto per affermare che la matrice dei tweet al veleno sia russa, si rafforza invece l'ipotesi che dietro i troll che li hanno diffusi si nasconde un'unica organizzazione che in pochissimo tempo ha attivato quasi 400 profili account tramite nove Internet eXchange Point (IXP in sigla) italiani.

Un'azione veloce e coordinata che in un breve lasso di tempo ha attivato i nove snodi nazionali del web per amplificare al massimo la potenza di Twitter. Più esattamente da Milano (dove esistono due piattaforme), Torino, Padova e Udine, fino a Firenze, Roma, Bari e Olbia, si è scatenata un'ondata di insulti e accuse a Sergio Mattarella sotto l'hashtag #MattarellaDimettiti.

Una campagna populista di critiche contro il Capo dello Stato, la notte tra il 27 e il 28 maggio scorsi, dopo che il leader del M5S Luigi Di Maio ne aveva chiesto l'impeachment ritenendolo «colpevole» di aver fatto saltare il primo incarico di governo al premier Giuseppe Conte per il siluramento di Paolo Savona come ministro dell'Economia.

Una tempesta di tweet al vetriolo, su cui stanno indagando sia la Polizia postale sia l'intelligence interna e su cui la procura di Roma ha aperto un'inchiesta. Il fascicolo è al momento contro ignoti e il pm

Eugenio Albamonte ipotizza il grave reato di «attentato alla libertà del presidente della Repubblica, offesa all'onore e al prestigio del Capo dello Stato e sostituzione di persona».

Non è ancora stata quantificata con esattezza la mole dei tweet al vaglio degli inquirenti, ma si sa che sono diverse migliaia e che la loro divulgazione e moltiplicazione è avvenuta in tempi record grazie a un meccanismo di anonimizzazione (Tor in gergo informatico) sul quale non è semplice indagare.

Polizia e 007 sono impegnati a capire i tempi e le modalità con cui sono state utilizzate le nove porte di snodo online per il rilancio dei tweet. Un lavoro lungo e complesso che richiederà inevitabilmente parecchio tempo e che prevede anche la collaborazione con l'Fbi e agenzie d'intelligence straniere.

Ma intanto dubbi e polemiche infiammano il dibattito politico. A partire dalle dichiarazioni dell'ex premier Matteo Renzi che, proprio sulla scorta della doppia piattaforma milanese IXP (con Milano che si caratterizza come lo snodo capofila delle nove porte di accesso ai provider) ventila sospetti su un possibile coinvolgimento del M5S e della Casaleggio Associati.

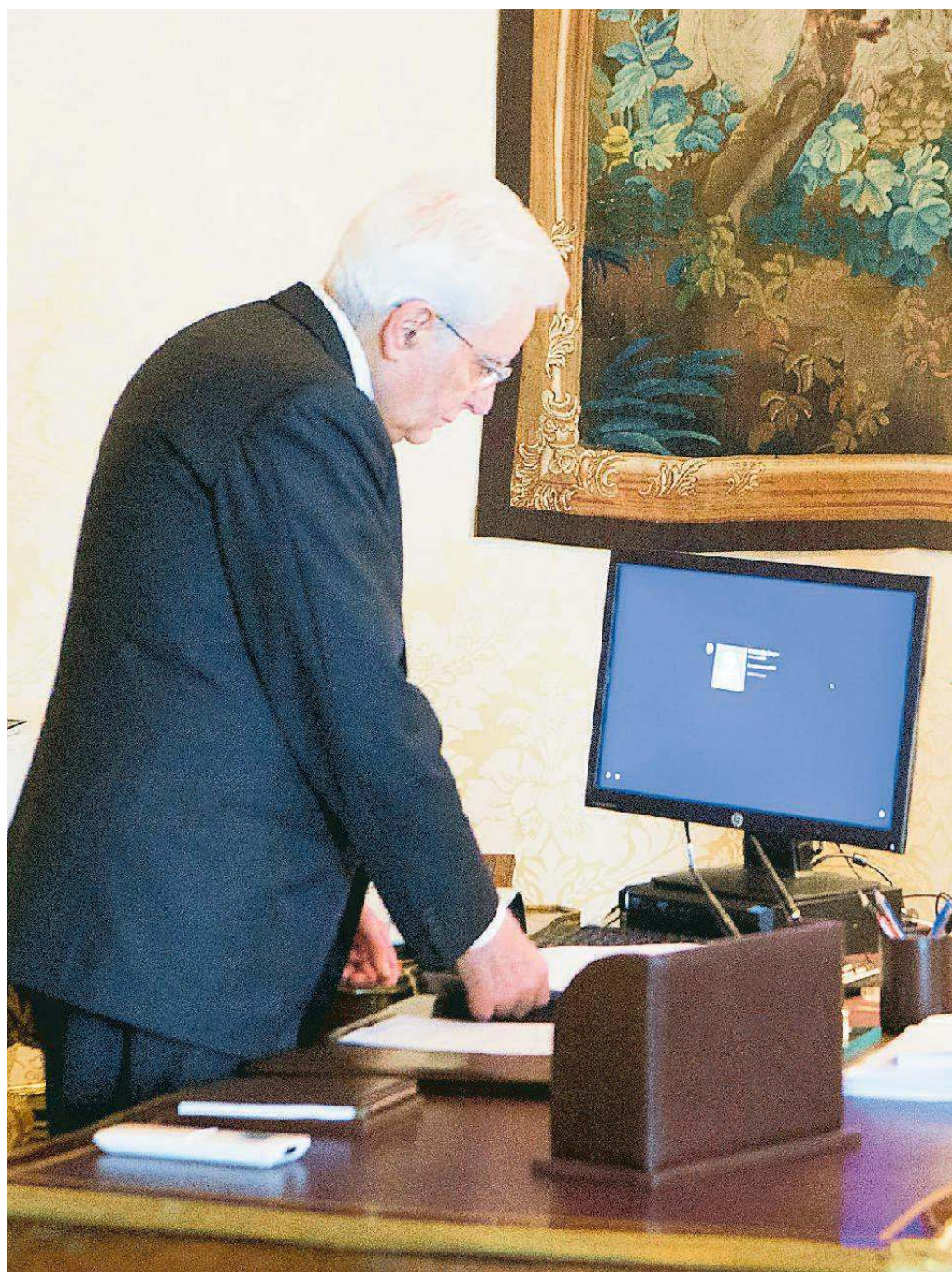
Il leader Pd non li nomina direttamente ma via Facebook dichiara: «Dopo la richiesta di impeachment del Capo dello Stato da parte di Di Maio, è partita una campagna contro Mattarella, non si sa orchestrata da chi, con la creazione di profili falsi su social. Da un soggetto politico imprenditoria-

le? Una via di mezzo, diciamo, tra una società e un movimento? Chissà? Fatto sta che crea dei profili falsi per chiedere le dimissioni del presidente della Repubblica». E aggiunge: «Ho chiesto al procuratore Pignatone di essere ascoltato come testimone perché penso che su questa storia delle fake news si giochi parte del futuro dell'Italia. Due inchieste giudiziarie (l'altra è quella per i 49 milioni di fondi della Lega spartiti, ndr) e un tema politico di peso: stretto tra questi tre fronti il governo gialloverde non mangerà il panettone e presto toccherà di nuovo a noi».

Ancora più esplicito contro la Casaleggio Associati è il deputato Pd Michele Anzaldi: «Inquietante la ricostruzione del Foglio, secondo cui dietro le accuse di Di Maio a Mattarella ci sarebbe stata la Casaleggio, anche attraverso il suo ex dipendente Pietro Dettori, oggi dipendente della Presidenza del Consiglio». Secondo Il Foglio, fu proprio Dettori a «chiudere Di Maio in una stanza del palazzo dei gruppi di Montecitorio, facendogli pronunciare in diretta Facebook quelle fatidiche e minacciose parole rivolte al presidente della Repubblica. Occorre chiarezza».

E il premier Conte, la cui audizione al Copasir è prevista per settembre, annuncia: «Con i servizi di intelligence e la polizia postale stiamo continuando le verifiche per evitare in futuro situazioni di questo tipo. Ora l'indagine è coperta da segreto ma saremo assolutamente conseguenti per tutte le sanzioni e le misure». —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'attacco a Mattarella risale al 27 maggio scorso, quando il M5S ne aveva chiesto l'impeachment

Rai, il cda boccia Laganà Il caso presidenza rimandato a settembre

ROMA

Tutto rimandato a settembre. La Rai resterà senza presidente fino alla conclusione della pausa estiva, poi toccherà alle forze politiche trovare un'intesa per tentare di sbloccare lo stallo. Il Consiglio di amministrazione non ha dato il via libera ad alcun nome da sottoporre al vaglio della Commissione di Vigilanza. Il voto sul consigliere eletto dai dipendenti, Riccardo Laganà, proposto da Rita Borioni, eletta in

quota Pd, si è infranto contro il no degli altri cinque membri, compreso l'ad Fabrizio Salini e il consigliere anziano Marcello Foa. Tutta la maggioranza si schiera compatta a difesa del suo nome: dopo la Lega, che lo ha proposto e continua a sostenerlo a spada tratta, anche il premier Conte assicura che si tratta di una figura adeguata. «Finché non ci sarà accordo non ci sarà un presidente della Rai» taglia corto il leader M5S Luigi Di Maio.

L'auspicio è che queste setti-

mane prima della ripresa servano a limare le distanze tra Salvini e Berlusconi e a trovare la convergenza su un nome che difficilmente sarà ancora quello di Foa. «Servono un nuovo voto e un presidente a tutti gli effetti» avverte il presidente della Camera, Roberto Fico. Foa continuerà comunque a coordinare il consiglio in attesa di indicazioni dall'azionista. «Il tema della presidenza verrà discusso dopo la pausa la estiva del Parlamento – fa sapere il consigliere anziano – Ci auguriamo che si possa trovare una soluzione in tempi rapidi nell'interesse dell'azienda». Il Pd protesta per lo stallo. «Il cda è ostaggio del governo – aggiungono Usigraie e Federazione nazionale della stampa – Il no a Laganà è la prova che l'obiettivo non è mettere l'azienda in condizione di operare, ma solo occuparla». —

COMITATO ONORANZE A NAZARIO SAURO

102° Anniversario del martirio di Nazario Sauro

...Ovunque e prima di tutto italiani...

Dal testamento spirituale di Nazario Sauro

Venerdì 10 agosto 2018

Ore 18.30
CHIESA DEL ROSARIO
(piazza Vecchia)
S. Messa
Preghiera del Marinaio
Inizio del corteo

BACINO SAN GIUSTO
(prospiciente piazza Unità d'Italia)
Arrivo dei natanti del Circolo Marina Mercantile "Nazario Sauro" e del Circolo Canottieri "Saturnia"

Ore 19.45
PIAZZALE MARINAI D'ITALIA
(antistante la Stazione Marittima)

Sarà presente il Gonfalone della Città di Trieste
Lettura della motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare
Deposizione di una corona d'alloro al monumento eretto in memoria dell'Eroe
Chiusura della Cerimonia
Ammaina bandiera a cura dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Trieste

in collaborazione con:

con il contributo di: EX L. 72/2001

La cerimonia verrà accompagnata dalla Banda dell'ANVG di Trieste

MERCATO IMMOBILIARE

Boom del mattone a Lubiana «È l'effetto Melania Trump»

I prezzi degli appartamenti nel 2017 hanno subito un'impennata del 18 per cento
In centro un metro quadrato può venire a costare mediamente 2.400 euro

Giovanni Vale / ZAGABRIA

Il 2017 è stato un anno da record per il mercato immobiliare sloveno. Il paese ha registrato circa 36mila passaggi di proprietà per un valore totale di 2,3 miliardi di euro, pari a quanto realizzato dieci anni fa, nel 2007. I dati annunciati ad inizio agosto dall'amministrazione geodetica slovena descrivono un paese in cui mercato immobiliare pare essere tornato ai livelli pre-crisi e nel quale la capitale vibra di un dinamismo nuovo.

CAPITALE VERDE D'EUROPA

Dopo essere stata capitale verde d'Europa nel 2016, aver visto la sua popolarità crescere durante l'anno scorso anche grazie alla parabola della slovena Melania Trump, diventata First Lady, ed essere finita sulle pagine del New York Times, che le ha dedicato un reportage di viaggio a fine 2017, Lubiana



La centralissima Tromostovje a Lubiana

vive oggi una seconda giovinezza, testimoniata dalla vivacità del suo mercato immobiliare. Il 2017 ha registrato nella capitale un aumento dei prezzi degli appartamenti del 18% (e del 12% nelle zone periferiche della città), raggiungendo una media di 2.400 euro per metro quadrato. La fiammata sui prezzi è

Secondo gli esperti i listini crescono troppo velocemente e potrebbero implodere

dovuta ovviamente alla crescita della domanda. Nella periferia di Lubiana, la domanda di case è salita del 35%, mentre le richieste di terreni edificabili hanno subito un'impennata ancora più elevata. «Le vendite di terreni attorno a Lubiana sono cresciute di più del 70% negli ultimi tre anni», informa l'am-

ministrazione geodetica slovena. Allo stesso modo, anche il settore delle costruzioni ha registrato un'espansione nel 2017: +24% in tutto il paese, per un valore di quasi 2 miliardi di euro.

A Lubiana, tuttavia, questo boom potrebbe nascondere il pericolo di una bolla immobiliare. A metà luglio, infatti, il quotidiano economico sloveno «Finance» ha avvertito che i prezzi degli appartamenti nella capitale slovena stanno crescendo troppo rapidamente. Rispetto al 2015, le proprietà non di nuova costruzione sono oggi più care del 30%. Inoltre, prosegue il giornale, «anche se le agenzie immobiliari annunciano molti nuovi progetti, in realtà si costruiscono soltanto appartamenti di lusso. In pratica, non si costruiscono appartamenti al di sotto di 200mila euro».

CRESCITA TROPPO ALTA

Data l'apparente mancanza di appartamenti a basso prezzo, lo scenario più probabile - secondo Finance - è che i cittadini inizino a comprare in periferia facendosi lievitare i prezzi anche in quelle aree. L'unica speranza, per calmare la situazione, è che prezzo dei mutui salga rendendo meno appetibile comprare casa. In ogni caso, «non c'è mai stato momento peggiore per comprare un immobile a Lubiana», conclude il quotidiano. Ma la popolarità della capitale slovena non è destinata a decrescere. Anche se hanno modificato il proprio proget-

to diverse volte, le ferrovie slovene hanno ancora intenzione di costruire una nuova stazione ferroviaria e dei bus a Lubiana entro il 2020. Il progetto, stimato attorno ai 100 milioni di euro, andrebbe ad intervenire in un'area dove l'anno scorso è arrivato un altro grande investimento: la creazione del primo hotel InterContinental della Slovenia, aperto nell'estate 2017 proprio a pochi passi dalla stazione dei treni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MACEDONIA

Arrestate 7 persone sospettate di essere potenziali terroristi

La polizia macedone ha annunciato di aver arrestato sette persone sospettate di terrorismo che hanno partecipato alle guerre in Siria e in Iraq. Tutti e sette sono cittadini macedoni, di età compresa tra i 23 ed i 41 anni, e sono stati arrestati la scorsa notte con mandati di cattura internazionali. Gli arrestati saranno accusati di «partecipazione nelle formazioni militari, di polizia e paramilitari». Secondo i dati ufficiali, circa 130 cittadini macedoni si sono uniti allo stato islamico e hanno partecipato alla guerra in Siria. Almeno una dozzina di loro sono stati uccisi in combattimenti.



"Ora corri libero tra gli angeli e proteggi chi ti ha tanto amato"

Pasquale Pesce
tappezziere

Sempre nei nostri cuori. La moglie LIDIA, la figlia VALENTINA con STEFANO, il nipote MANUEL e parenti tutti. Lo saluteremo sabato 11 agosto dalle ore 9.30 alle 11.30 presso la Cappella di via Costalunga; seguirà la S. Messa nella Chiesa del Cimitero.

Non fiori ma offerte pro AGMEN

Trieste, 9 agosto 2018

Alfredo Canazza

La famiglia FAGGIN partecipa sentitamente.

Trieste, 9 agosto 2018

IX ANNIVERSARIO

Corrado De Luca

Il tuo sguardo illuminato di immenso appeso al cielo si è spento per sempre assieme ai tuoi sogni. Ti ricorda inconsolabile - mamma

Trieste, 9 agosto 2018



È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vittoria Carraro

Ne danno il triste annuncio i familiari. La saluteremo venerdì 10 alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste-Vittorio Veneto, 9 agosto 2018

PROFESSOR

Stelio Spadaro

ti ricorderemo sempre amico, Prof. STELIO

PIERGIORGIO ROBERTO MENIA

Trieste, 9 agosto 2018

IV ANNIVERSARIO

Giovanni Salice

Sempre con noi

I tuoi cari

Trieste, 9 agosto 2018



Ci ha lasciato

Diana Gimadori Ved.zaccaria

Lo annuncia il fratello MARINO e parenti tutti. La saluteremo sabato 11 agosto dalle 10 alle 11.20 in via Costalunga. La sepoltura delle ceneri avverrà venerdì 24 agosto alle 10 nel cimitero di Aurisina.

Sistiana, 9 agosto 2018

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Uccini

Con dolore lo annunciano il figlio PAOLO con ROBERTA e i nipoti VALENTINA e MARCO.

La saluteremo sabato 11, dalle 8 alle 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 2018

La pubblicità legale con  **semplicemente efficace**
Trieste - 040.6728311 - legal@manzoni.it

La coalizione di centrosinistra dispone finora però solamente di 43 dei 46 voti necessari. Indispensabile l'appoggio esterno di Levica

Slovenia, firme in Parlamento per Šarec candidato premier

LA CRISI

Mauro Manzin / LUBIANA

Ora è ufficiale, il leader dell'omonima lista (Lms), Marjan Šarec è il candidato premier della Lms, dei socialdemocratici, dell'Alleanza per Alenka Bratušek, del Partito dei pensionati (Desus) e della Smc. La coalizione di centrosinistra, infatti, ha depositato ieri in Parlamento 43 firme di presentazione della candidatura. Secondo i termini costituzionali, dopo le elezioni politiche anticipate del 3 giugno scorso, c'è tempo ancora fino a domani per presentare eventuali altre candidature alla guida del prossimo governo della Slovenia, ipotesi quest'ultima che appare quasi del tutto improbabile.

La coalizione ha ancora una volta ribadito la speranza che il nuovo esecutivo possa godere dell'appoggio esterno di Levica (Sinistra). Il voto al Parlamento di Lubiana sulla candidatura a primo ministro sarà effettuato la settimana prossima, molto probabilmente nella giornata di venerdì. Per essere eletto premier in-



Marjan Šarec è il candidato premier in Slovenia rtvslo.si

caricato Marjan Šarec avrà bisogno di 46 voti, mentre a tutt'oggi ne dispone solamente 43, da qui l'indispensabile appoggio esterno da parte di Levica su un modello del 5+1 quale coalizione di governo.

Marjan Šarec è stato ricevuto ieri anche dal presidente della Repubblica Borut Pahor al quale il primo ha ufficialmente presentato la propria candidatura a premier incaricato e con il quale ha fatto il punto sul programma e sullo stato della possibile coalizione di governo. Levica ha fatto sape-

re ai cinque partiti della coalizione di centrosinistra di volere precise assicurazioni che, dopo il voto di fiducia a Šarec, non ci sarà alcun emendamento al programma di governo né al protocollo di collaborazione esterna all'esecutivo stesso.

Se nella riunione del Parlamento della settimana prossima Marjan Šarec dovesse ottenere i voti necessari alla fiducia diventerebbe con i suoi 40 anni il primo ministro più giovane della storia della Slovenia indipendente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Numero verde 800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

LUSSINPICCOLO

Un Piper italiano con 4 persone a bordo precipita ad Artatore

Due feriti lievi e 2 gravi elitrasportati al nosocomio di Fiume
Ancora ignote le cause dell'incidente. Aperta un'inchiesta

Andrea Marsanich / FIUME

L'ultraleggero, un Piper immatricolato in Italia e con a bordo 4 connazionali, è decollato dall'aeroporto turistico di Artatore, sull'isola di Lussino, poco prima di mezzogiorno di ieri. Tutto tranquillo, un viaggio di assoluta routine, ma invece non è stato così. Pochi secondi dopo il decollo, il piccolo aereo da turismo ha cominciato ad avere problemi, è sembrato come se perdesse potenza e infine è precipitato in un'area boschiva, lontana qualche decina di metri dalla pista del terminal isolano, nei pressi della strada sterrata che conduce verso la spiaggia situata nell'insenatura di Zabodarski.

Due degli occupanti a bordo, benché feriti, sono riusciti ad uscire dall'abitacolo con le proprie forze, mentre gli altri due italiani (la polizia non ha



I resti dell'aereo schiantatosi a Lussinpiccolo 24sata.hr

specificato il luogo di residenza) sono rimasti all'interno del velivolo perché feriti gravemente. Da quanto si è appreso, uno di essi sarebbe in condizioni critiche, mentre l'altro avrebbe riportato serie ferite. Subito dopo l'incidente, è scattato l'allarme e verso Artatore c'è stato un via vai di automezzi della polizia, dei vigili del fuoco e del Pronto soccorso. Le due persone rimaste sul Piper sono state estratte dai pompieri lussignani e quindi tutte e quattro sono state ricoverate al Centro clinico-ospedaliero di Fiume, trasportate a bordo di un elicottero. La notizia dell'incidente è stata confermata dalla Questura di Fiume e dal ministero croato del Mare, Trasporti e Infrastrutture, che sul caso ha aperto un'inchiesta. L'ultraleggero, è quanto reso noto dal dicastero, era guidato da un cittadino italiano che probabilmente – assieme ai connazionali – stava trascorrendo un periodo di vacanza sull'isola nordadriatica. Si tratta di un aereo privato, precipitato per cause che saranno accertate dagli ispettori dell'Agenzia nazionale per le ricerche sugli incidenti. «A sopralluogo concluso – è quanto rilevato dal portavoce del ministero, David Radas – sapremo i perché della caduta, di questo drammatico episodio».

Non è la prima volta in questi anni che lo scalo di Artatore è al centro di incidenti. Si sono avute cadute di ultraleggeri nel 2003, nel 2012 e l'anno scorso, tutte senza conseguenze letali. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

A Zara albergatore respinge prenotazione di una coppia gay

ZARA

Pesante atto discriminatorio a Zara nei riguardi di una coppia di gay brasiliani, che avevano deciso di trascorrere un periodo di vacanza nella città del maraschino. Il titolare dell'albergo 4 stelle Identity, saputo che la prenotazione effettuata dall'agenzia Booking.com riguardava due omosessuali sposati, si è rivolto alla stessa agenzia, inviando un messaggio sicuramente in grado di danneggiare l'immagine turistica di Zara, della Dalmazia e della Croazia. «Siete respinti, non siete i benvenuti. Non ospitiamo omosessuali e pertanto dovette disdire la prenotazione. Firmato: Tomislav Gospić».

A farsi immediatamente vivo è stato il destinatario dello scandaloso messaggio, Fabiano Vallim, residente a Sao Paulo, in Brasile, di professione tecnico radiologo e appassionato di fotografia. L'uomo, che intendeva recarsi nei prossimi giorni nella struttura ricettiva di via Alessandro Paravia 14, assieme al proprio consorte, ha risposto al proprietario di Identity, il citato Gospić: «Caro To-

mislav, sono sorpreso della sua maleducata reazione alla mia prenotazione. Comportamenti omofobi come il suo dovrebbero essere vietati in tutto il mondo. Io continuo comunque a credere nella buona gente, di cui lei non fa parte. Spero che in qualche modo Booking.com punirà un simile atteggiamento. Da sempre sento dire in giro belle cose sulla Croazia, ma evidentemente in questo Paese ci sono anche dei problemi e lei ne è un esempio. Che Dio vi benedica».

Alla Booking.com non sono rimasti con le mani in mano ed hanno reagito all'istante, interrompendo la collaborazione con Gospić e cancellando il suo albergo dalle pagine dell'agenzia. «Ci dispiace – così nel comunicato di Booking.com – sentire che operatori turistici discriminano i loro ospiti e nostri clienti. Noi non tolleriamo alcuna forma discriminatoria e nel caso dovessero verificarsi simili comportamenti, interrompiamo subito la cooperazione e cancelliamo alberghi e affittacamere dalle nostre pagine». —

A.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO MISTO IN DOLLARI STATUNITENSIS (LE "OBBLIGAZIONI")

OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS Tasso Misto in Dollari Statunitensi

CEDOLA FISSA*

6,00%

i primi due anni

CEDOLA VARIABILE* USD Libor 3 mesi

minimo 3,00%

massimo 6,00%

dal terzo anno alla Data di Scadenza

*Cedola annua nella valuta di denominazione da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili

Le nuove **Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Misto in Dollari Statunitensi**, con durata 10 anni, offrono agli investitori flussi cedolari annuali fissi per i primi due anni e flussi cedolari annuali variabili, con valore minimo e valore massimo, dal terzo anno fino a scadenza, pari al tasso di riferimento USD Libor 3 mesi. A scadenza è previsto il rimborso integrale del valore nominale nella valuta di denominazione (Dollaro Statunitense). È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di **Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT)** attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online.

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale avvengono nella valuta di denominazione. Pertanto, il rendimento complessivo delle Obbligazioni espresso in Euro è esposto al **rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio** tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. Ciò vuol dire che, nel caso di deprezzamento della valuta di denominazione rispetto all'Euro, l'investimento potrebbe generare una **perdita in Euro**.

Avvertenze:

Prima di procedere all'investimento si invitano i soggetti interessati a leggere attentamente la documentazione per la quotazione – il prospetto di base datato 1 marzo 2018 ed i relativi supplementi (il "Prospetto di Base") approvato, ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti"), dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (la "CSSF"), che ha effettuato le procedure di notifica di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e i Final Terms relativi alla quotazione delle Obbligazioni datati 25 luglio 2018 – reperibile sul sito web www.goldman-sachs.it, nonché il Documento contenente le informazioni chiave (KID) relativo alle Obbligazioni disponibile sul sito web www.goldman-sachs.it.

L'Emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A. Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente e del Garante. Nel caso in cui l'Emittente e il Garante non siano in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Le cedole annuali fisse sono pari a 6,00% lordo (4,44% netto¹). Tali cedole non sono legate all'andamento del tasso USD Libor 3 mesi. Pertanto qualora tale tasso di riferimento dovesse essere superiore all'ammontare delle cedole fisse, gli investitori non ne beneficerebbero.

Le cedole annuali variabili lorde sono legate al tasso di riferimento (USD Libor 3 mesi), con valore minimo 3,00% e valore massimo 6,00%. In uno scenario in cui il tasso di riferimento assuma un valore inferiore al 3,00%, la cedola annuale variabile lorda risulterà pari al suo valore minimo (ovvero 3,00% lordo, 2,22% netto¹). Viceversa, in uno scenario in cui il tasso di riferimento assuma un valore superiore al 6,00%, la cedola annuale variabile lorda risulterà pari al suo valore massimo (ovvero 6,00% lordo, 4,44% netto¹), pertanto gli investitori non ne beneficerebbero.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi, nella valuta di denominazione, dipendono da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e del Garante e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

Per maggiori informazioni sulle Obbligazioni, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID)

www.goldman-sachs.it

1 L'imposta sostitutiva italiana applicabile alle Obbligazioni, e vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

Disclaimer.

Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2018. Tutti i diritti sono riservati.



SECURITIES DIVISION
Securitized Products

FOCUS

Il picco si registrerà tra il 12 e 13 agosto, ma domani visibilità al massimo grazie all'oscurità
Il fenomeno dovuto al passaggio in atmosfera dello sciame di polveri della cometa Swift-Tuttle

San Lorenzo, spettacolo in cielo La Luna fa spazio alle Perseidi

IN 5 PUNTI

«Nella vostra vita vi auguro almeno un blackout in una notte limpida»: così diceva lo scrittore Mario Rigoni Stern, narratore della tragica epopea di guerra degli Alpini in Russia, grande cantore della natura della montagna. Accadrà domani, quando «le lacrime di San Lorenzo» attraverseranno un cielo senza Luna e, illuminando l'oscurità a ogni passaggio, saranno pienamente visibili.

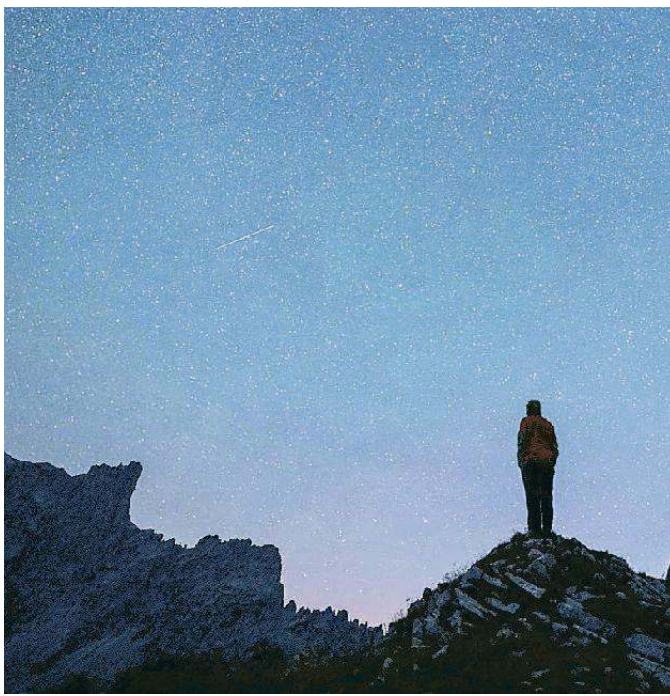
1 Le figlie della cometa

Quelle che chiamiamo «stelle cadenti», e che ogni 10 agosto cerchiamo nel buio per affidare a ciascuna un sogno, sono in realtà meteore che appartengono a una «famiglia» ben precisa, chiamata Perseidi. Non sono stelle, quindi, ma frammenti: lo sciame di

polveri, lasciato da una cometa che, penetrando a una velocità di circa 60 km al secondo in atmosfera, brucia per attrito e produce le caratteristiche scie luminose visibili a occhio nudo, lunghe fino a 20 chilometri. Il nome della cometa è Swift-Tuttle, un corpo celeste con un diametro di circa 10 chilometri che appartiene alla famiglia della cometa di Halley. L'ultima volta che l'abbiamo vista dalla Terra era il lontano 1992: transiterà di nuovo vicino al nostro pianeta nel 2126, quando – se le previsioni sono corrette e verranno confermate – dovrebbe essere visibile a occhio nudo quanto la cometa Hale-Bopp nel 1997.

2 Nel nome del santo

A causa della coincidenza temporale, la tradizione lega il fenomeno al nome di San Lorenzo, il cui martirio



Il cielo stellato in montagna: per osservare lo sciame delle Perseidi è consigliabile scegliere un luogo lontano da luci artificiali

per mano dei romani (ma non è certa la modalità del supplizio su una graticola infuocata da carboni ardenti) avvenne proprio il 10 agosto dell'anno 258. A consolidare l'idea di una pioggia di lacrime ci penserà in seguito Giovanni Pascoli, con la poesia «10 agosto», in cui ricorda la morte del padre Ruggero, avvenuta nella stessa data, nel 1867. Il nome autentico, Perseidi, viene invece dalla zona di cielo da cui le meteore arrivano, ovvero l'area in cui si trova la costellazione di Perseo, nel settore nord-est.

3 Un passaggio veloce

Le Perseidi vennero osservate per la prima volta in maniera scientifica dai cinesi nel 36 dopo Cristo. Non appaiono improvvisi il 10 agosto, ma sono già visibili a partire dalla fine di luglio e sino a pochi giorni prima della fine del mese successivo. Il picco del fenomeno si registra il 12-13 agosto. Spiega Paolo Volpini, dell'Unione astrofili italiani (Uai): «Se si è fortunati, durante il picco, si possono scorgere anche 100 meteore all'ora, ma è difficile vederne un numero così alto, perché il campo visivo delle persone non abbraccia l'intera volta celeste».

4 L'osservazione perfetta

Quest'anno le condizioni del cielo saranno perfette per l'osservazione: «La Luna sarà nuova l'11 agosto, pro-

prio a ridosso del massimo di attività – sottolinea l'astrofisico Gianluca Masi, responsabile del Virtual Telescope Project – e non intralcerà in nessun modo la visione delle tipiche scie luminose» com'era invece accaduto nel 2017 a causa della Luna piena. Per potere osservare le «stelle cadenti» non è necessaria alcuna particolare strumentazione. Ma ci sono due accortezze da seguire: sistemarsi in una zona priva di inquinamento luminoso, e armarsi di pazienza per aspettare la seconda parte della notte, «quando la costellazione di Perseo – chiarisce Volpini – è alta nel cielo e quindi è possibile vedere un numero maggiore di meteore».

5 Gli appuntamenti

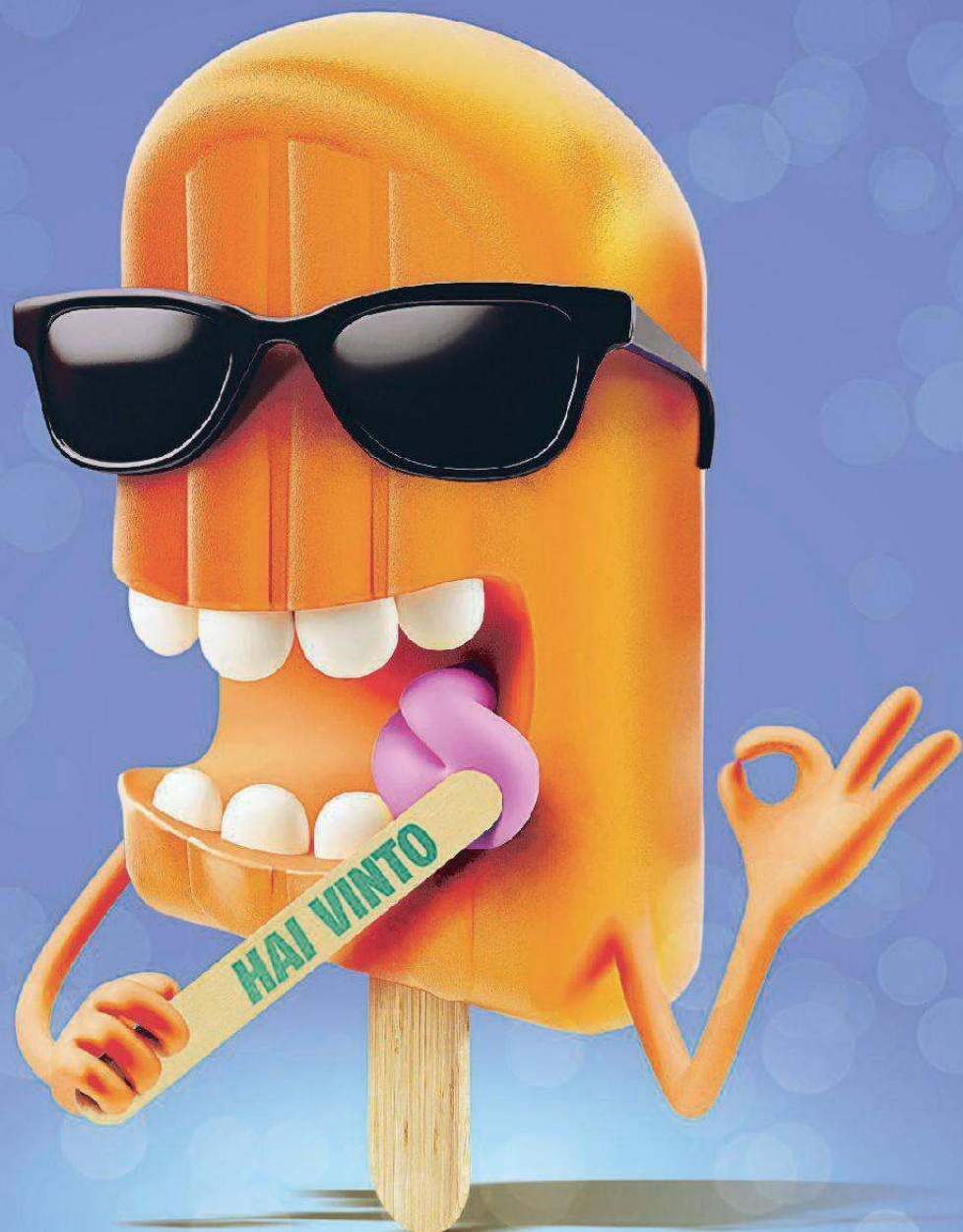
Come ogni anno l'evento sarà seguito in tutta Italia con serate dedicate all'osservazione. Torna «Calici di stelle», promosso da Movimento Turismo del vino e Associazione nazionale Città del vino, che in oltre 100 Comuni abbina degustazioni enogastronomiche a osservazioni guidate dagli astrofili della Uai. Per gli appassionati ci sono anche le «Notti di stelle» proposte dalla Lipu, la Lega italiana protezione uccelli: escursioni notturne con osservazione della volta celeste nelle più belle oasi gestite dall'associazione. —

M.R.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

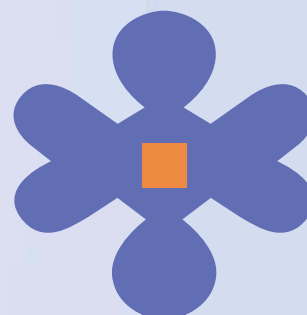
e MISFERO
I PERMERCATO

CreaK.C.

Scopri maggiori dettagli su www.granshoppingbelforte.it

DAL 9 AL 12 AGOSTO RINFRESCATI E VINCI!

TI ASPETTIAMO NELLE SPIAGGE DI
SISTIANA (CASTELREGGIO E CARAVELLA),
TRIESTE (BARCOLA), GRADO,
MARINA JULIA E MARINA NOVA
CON TANTI GHIACCIOLI OMAGGIO
E LA POSSIBILITÀ DI VINCERE FANTASTICI
BUONI SHOPPING*.



BELFORTE

GRAN SHOPPING

VIA G.F. POCAR, 1 - MONFALCONE (GO)

ITALIA & MONDO

TRAGEDIA IN CALABRIA

Una famiglia sotto il treno Muoiono due bambini

Volevano trascorrere qualche ora tutti insieme godendosi il mare e il sole d'agosto. Ma la tragedia era in agguato, terribile perché è costata la vita a due bambini, colpevoli soltanto della loro eccitazione per essere finalmente al mare dopo i grigi mesi invernali trascorsi in città. Sono morti sul colpo Lorenzo e Giulia Pipolo, di 12 e 6 anni, investiti da un treno regionale, lungo la linea jonica, mentre attraversavano i binari insieme alla madre, Simona Dall'Acqua, di 49 anni, casalinga milanese ora sotto i ferri in ospedale. La bambina sarebbe sfuggita di mano alla madre che l'ha inseguita d'istinto insieme al figlio più grande per farla allontanare dai binari. Un tragico destino ha voluto però che proprio in quel momento sopraggiungesse ad alta velocità il treno regionale che ha investito i piccoli in pieno.



CHOC A PALERMO

Gambe e braccia rotte a vittime volontarie per truffare assicuratori

Rosa Maria Di Natale / PALERMO

Palermo. Hanno mutilato le gambe e le braccia a decine di persone consenzienti, fingendo incidenti stradali e truffando le assicurazioni. Due pericolose organizzazioni criminali di Palermo avevano studiato ogni dettaglio riuscendo a gabbarle le compagnie, ma anche le vittime, per lo più persone economicamente disperate, malate o tossicomani, che non hanno mai ricevuto i compensi pattuiti se non in piccolissi-

ma parte. Sino a quando il sistema dell'orrore non si è inceppato con la morte di un cittadino tunisino, Hadry Yakoub, trovato morto su una strada alla periferia di Palermo, nel gennaio del 2017.

Il decesso dell'uomo sembrava in apparenza provocato da un incidente stradale e solo nel corso degli accertamenti è stata scoperta la verità: il tunisino è morto per infarto, a seguito delle fratture multiple procurate con grossi dischi di ghisa che gli hanno fracassato

tibia, perone ed omero. È stata la compagna di Yakoub, che dopo la morte dell'uomo è stata contattata da una delle due organizzazioni, a riferire di essere stata avvicinata da alcune persone che, restituendole i documenti del tunisino, le avevano anche proposto di intraprendere una richiesta di risarcimento dei danni del finto incidente. La richiesta era chiara: la donna avrebbe dovuto avviare la richiesta dei danni alle assicurazioni e versare loro il 50% della somma che avrebbe ottenuto. Dalla decisione della donna di raccontare i fatti, è scaturita l'indagine coordinata dalla Procura di Palermo che ha scoperto due organizzazioni che mutilavano persone per simulare falsi incidenti e ha portato a 11 fermi.

I criminali scagliavano su braccia e gambe dei pesanti dischi di ghisa come quelli utiliz-

zati per il sollevamento pesi nelle palestre. Le menomazioni erano tali che le vittime o finivano in sedia a rotelle o erano costrette a muoversi per lunghi periodi con le stampelle. Nell'elenco dei fermati nell'ambito dell'operazione della polizia di Stato "Tantalo" sulle truffe alle assicurazioni; nella lista – un indagato resta tutt'ora ricercato – c'è anche l'infermiera che ha procurato gli anestetici che venivano usati per trattare, seppure blandamente, il dolore.

Agghiacciante le intercettazioni telefoniche e ambientali agli atti dell'inchiesta. «A me mi devono solo dire rompi, e io te rompo tutto», dice un truffatore al socio allontanandosi dal luogo del finto incidente mentre l'ambulanza soccorre la vittima volontaria con un piede fratturato in tre parti. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FEMMINICIDIO A VENEZIA

Massacra la moglie a mani nude dopo lite

VENEZIA

Un viso affilato e un corpo esile, segnati sino a morire da decine di colpi: a uccidere a mani nude senza pietà Maila Beccarello, 37 anni, è stato il marito Natalino Boscolo Zemello, ex pescatore più giovane di lei di due anni. L'omicidio è avvenuto all'alba di ieri nell'appartamento che la coppia condivideva a Cavarzere, nel veneziano, probabilmente al culmine di una lite sfociata nelle botte. Tanti i colpi che l'uomo, di stazza corpulenta, ha

inferto con i pugni, e forse anche con una sedia, di cui resta traccia nella scia che insanguina il pavimento di tutta la casa, a testimonianza di un disperato tentativo di fuga della vittima.

È stato lo stesso Boscolo Zemello, in stato confusionale, a chiamare i sanitari del 118, ma quando l'ambulanza è arrivata ogni tentativo di rianimare la donna è stato inutile. L'uomo si è fatto portare nella caserma dei Carabinieri di Chioggia senza opporre resistenza, dove è stato arrestato per omicidio. —

LA PROTESTA

Cancellati altri 250 voli Domani Ryanair nel caos

ROMA

Ryanair cancella altri 250 voli per la giornata di domani in Germania, dopo che le cancellazioni già decise nei giorni scorsi provocheranno disagi a 3.500 passeggeri che avevano in programma di viaggiare in vari paesi europei all'inizio del weekend che porta alla settimana di Ferragosto.

Le nuove cancellazioni sono la reazione di Ryanair

all'annuncio dello sciopero indetto dal sindacato tedesco Cockpit. Lo ha annunciato ieri il capo del marketing della compagnia low cost, Kenny Jacobs, in conferenza stampa a Francoforte.

Il sindacato ha indetto uno sciopero di 24 ore fra domani e sabato, che vedrà i piloti operativi su dieci scali in Germania unirsi alla protesta dei colleghi di Belgio, Irlanda e Svezia. —

PARIGI

Rissa sul bus per la bici ucciso con una coltellata

Violenza a Parigi. Il passeggero di un bus è morto ieri mattina dopo essere stato accoltellato da un individuo che voleva salire a bordo dell'automezzo con la sua bici. È accaduto alla Porte de Clignancourt, quando l'aggressore ha cercato di salire a bordo dell'automezzo con la sua bici, scatenando le proteste di un passeggero. Il ciclista ha quindi sfoderato un coltello e glielo ha piantato alla gola. L'uomo è deceduto quasi immediatamente, mentre il ciclista killer è fuggito ed è ancora ricercato.

POLEMICA A ROMA

La testata di Spada nello spot pro-Ostia

Uno sketch radiofonico per promuovere gli eventi culturali di Ostia si trasforma in una bufera. Nello spot, in rotazione in una delle principali radio della Capitale, l'attore minaccia ironicamente il suo interlocutore di dargli una testata qualora rifiuti di andare a Ostia. Un chiaro riferimento all'episodio dello scorso novembre, quando Roberto Spada colpì con una testata l'inviato di Nemo e venne condannato a sei anni con l'aggravante del metodo mafioso.

BOLOGNA

Stima dopo l'incidente Danni per 10 milioni

BOLOGNA

«I danni stimati dall'incidento che lunedì ha provocato una violenta esplosione ammontano a dieci milioni». Lo ha detto l'assessore alla protezione civile del Comune di Bologna Alberto Aitini. Le assicurazioni garantiranno la copertura.

Mentre proseguono le indagini per fare chiarezza sulle cause che hanno provocato l'incidente, il traffi-

co sul raccordo tra la A1 e la A14 è tornato sostanzialmente regolare, con qualche inevitabile rallentamento nei momenti di maggior transito visto che si viaggia su una sola carreggiata.

Per ricostruire il ponte serviranno dai tre ai cinque mesi, con una spesa di un milione di euro, spiega il ministro Toninelli assicurando che «non avremo disagi fino a settembre». —

ECONOMIA

POLIZZE

Assicurazioni, dal ramo vita il focus sul comparto danni

A causa dell'incertezza economica e per la direttiva Mifid 2 sulle commissioni
Uno scenario interessante per l'Italia che deve recuperare molte posizioni

Luigi Dell'Olio / MILANO

Da una parte l'incertezza che caratterizza l'economia mondiale e dall'altra la pressione della direttiva Mifid 2 sulle commissioni che incassa il mondo della distribuzione finanziaria. Due ragioni che spiegano il raffreddarsi dell'entusiasmo da parte delle compagnie assicurative nei confronti del ramo vita. Mentre di pari passo cresce quello verso il comparto danni, alla luce delle nuove esigenze di protezione generate dall'allungamento della vita media, a fronte di conti pubblici sempre più in sofferenza.

«A differenza di quanto si è visto negli ultimi anni, da qui in avanti sarà il ramo danni a offrire i margini più interessanti», ha spiegato Raoul Pisani, ordinario di Economia degli intermediari all'Università di Trento e docente alla Sda Bocconi. Uno scenario particolarmente interessante per l'Italia che è al quinto posto in Europa nel ramo vita, ma appena al sedicesimo sul fronte del danni. Una disparità che si spiega da una parte con il grande risparmio delle famiglie italiane, che per una parte importante finisce nelle polizze vita (negli ultimi tempi si è assistito a un vero e proprio boom soprattutto delle unit linked e delle index linked, quelle cioè a maggiore contenuto finanziario), mentre sull'altro versante stentano a decollare le coperture che vanno al di là di quelle obbligatorie, a cominciare dall'Rc Auto.

A guardare i dati Ania,



Un'immagine della scatola nera per automobili con cui si risparmia sulle assicurazioni

emerge che il comparto danni nel nostro Paese è fortemente concentrato al vertice con i tre maggiori gruppi – Unipol, Generali e Allianz – che raccolgono ben il 49% (18 miliardi di euro) dei 36,7 miliardi di euro di premi com-

Anche i big bancari sono interessati a nuovi investimenti in questo segmento

plessivi. Anche se all'orizzonte si prospetta la concorrenza di nuovi operatori, soprattutto tra i big della tecnologia, pronti a superare le barriere all'ingresso grazie all'ampia disponibilità di informazioni

sugli utenti (e potenziali clienti del nuovo business) e su un elevato livello di fiducia espresso nei loro confronti dai consumatori. Non solo: anche i big bancari guardano con grande interesse a questo segmento. In particolare il numero uno italiano, Intesa SanPaolo, ha detto di voler passare dagli attuali 400 milioni di euro di premi raccolti nel 2017 a ben 2,5 miliardi nel 2021, che la proietterebbero ai primi posti. L'istituto farà leva sulla presenza capillare nel territorio nazionale delle sue filiali e sta completando l'inserimento di 220 specialisti della tutela assicurativa a supporto delle filiali. Tra i 12 milioni di clienti della banca, la penetrazione nel segmento assicurazioni esclusa la Rc au-

to è oggi del 5%, quindi vi sono ampi margini di crescita. Per riuscire il gruppo sta investendo massicciamente in tecnologia con l'obiettivo di velocizzare i tempi di liquidazione e aumentare l'efficienza dei processi ad esempio con l'introduzione delle perizie a distanza. I grandi gruppi assicurativi non stanno però a guardare. Generali, ad esempio, ha stanziato 300 milioni di euro per il programma di semplificazione, lo sviluppo di insurtech, acquisire nuove professionalità in ambito advanced analytics, connected insurance, customer experience, oltre che per lo sviluppo dei servizi in ambito salute attraverso la creazione di Generali Welion. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

PRIMO SEMESTRE POSITIVO

Passeggeri più 0,8% per Trieste Airport

RONCHI DEI LEGIONARI

Si chiude in positivo il primo semestre per il Trieste airport di Ronchi dei Legionari. Sono stati complessivamente 368.119 i passeggeri arrivati e partiti, con un +0,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E di questi il trend maggiore lo registrano i voli internazionali, con un + 2,6%, 122.775 utenti e quelli dell'aviazione generale che

raggiungono quota 1.213, con un +5,5%. Cresce anche l'attività cargo, con 240 tonnellate di merce movimentata e con una crescita del 5,6%. Si chiude in positivo anche il mese di giugno, con 1.555 movimenti aerei, pari all'8,6%, con 74.680 passeggeri, +1,1% rispetto a giugno 2017 e con 33,2 tonnellate di merce che portano la crescita addirittura al 91,5%. —

L.P.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
MAERSK ENSHI	DA CAPODISTRIA A RADA	ore 3.00
FRANKOPAN	DA NOVOROSIYSK A RADA	ore 8.00
DELFINO VERDE A.S.	DA TRIESTE A ORM. 30	ore 8.15
IN PARTENZA		
MELEQ	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore 4.00
DELFINO VERDE A.S.	DA ORM. 30 PER TRIESTE	ore 8.00
KRITI'S SAMARIA	DA RADA PER PIREO	ore 12.00
NORDIC COSMOS	DA RADA PER MALTA	ore 14.00
ARINDA JOY	DA ORM. 45 PER TARRAGONA	ore 18.00
STELLAR BALTIC	DA AF SERVOLA PER ALIAGA	ore 18.00
SV. KNYAZ VLADIMIR	DA CHARLIE 2 PER SPALATO	ore 18.00
SAFFET ULUSOY	DA ORM. 32 PER ISTANBUL	ore 20.00
ULUSOY 5	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00
ITHAKI	DA ORM. 13 PER CAPODISTRIA	ore 20.00
MOVIMENTI		
MARIA LAURA	DA S. SABBA 1 A RADA	ore 8.30

NADIA ORO
COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI
TRIESTE
VIA CITTÀ 60D
TEL. 040 851888
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 765892
UDINE
VIA DEL CUSCO 81
TEL. 0432 518476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543368
CODOBOPO
PZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

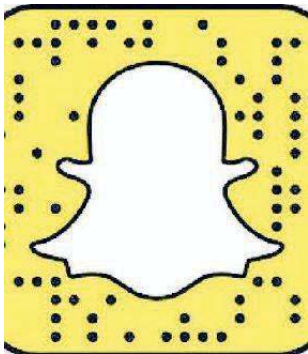
PIATTAFORME DIGITALI

Snapchat, utenti in calo ma il titolo guadagna grazie al suo fatturato

ROMA

Snapchat non solo rallenta: ha inserito la retromarcia, almeno per numero di utenti attivi. Il dato che ha affossato Facebook e Twitter, non punisce però l'app guidata da Evan Spiegel. Che nelle contrattazioni del dopoborsa guadagna il 2,4%, anche se in scambi caratterizzati da forte volatilità. Ma perché il mercato non ha visto nero nonostante indicazioni non certo esaltanti?

Si partiva da aspettative davvero modeste. E se si hanno poche speranze, il rischio di rimanere delusi diminuisce. È un po' quello che è capitato alla trimestrale di Snap (la società che controlla Snapchat). I dati che più hanno sorpreso in positivo sono stati quelli del conto economico: fatturato in aumento del 44% anno su anno, a 262 milioni di dollari. La compagnia è an-



In calo gli utenti di Snapchat

cora in rosso, ma perde 353 milioni, il 20% in meno di un anno fa. In entrambi i casi, gli analisti erano stati pessimisti, prevedendo un rosso per azione di 17 centesimi (anziché i 14 registrati) e un fatturato di 251,19 milioni di dollari. Balzati agli occhi questi dati, il titolo è schizzato del 13%. Per poi appiattirsi, soprattutto dopo aver dato uno sguardo alla platea degli utenti e alle attese per il trimestre in corso. —

FRANCIA

Esportazione di cognac raggiunti livelli record

PARIGI

«Geopolitica del Cognac»: è il titolo di un lungo articolo pubblicato sul quotidiano Le Monde, secondo cui l'export di questo storico prodotto francese raggiunge dei livelli «record», in particolare, grazie ad acquirenti come «i rapper americani o i nuovi ricchi di Cina e Ucraina». «Un successo sorprendente - prosegue Le Monde - per questa bevanda alcolica il cui destino è sempre stato legato alle flut-

tuazioni commerciali e politiche nel corso delle varie epoche». Citato dal giornale, Patrick Raguénad, del Bureau Interprofessionnel du Cognac, spiega che il comparto ha «raggiunto la soglia dei 200 milioni di bottiglie spedite, e precisamente, 203,2 milioni, tra maggio 2017 e aprile 2018. È un risultato storico». Storico e consolante, in un contesto in cui il commercio estero della Francia è invece in deficit per il quindicesimo anno consecutivo. —

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00. A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI ACQUISTO

2

A.CERCHIAMO soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazzo, posto auto, disponibilità, 180.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251

LAVORO OFFERTA

4

CERCASI RECEPTIONIST front office buroca conoscenza lingua tedesca. Inviare curriculum nauthotel@libero.it

MERCATI

Il Mercato Azionario del 08-08-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5200	-0,9500	0,4320	0,6207	-11,4900	327
A2A	1,6900	-1,5500	1,3920	1,6865	-4,3500	5041
Accea	13,4900	-1,1000	12,6700	16,4300	-12,4000	2873
Acsm-Agam	2,4700	-0,0000	2,2800	2,5100	-7,0200	487
Aedies	0,3280	+1,0800	0,3530	0,4080	-29,9100	105
Aegion	5,5040	-0,3300	5,1290	6,1180	-3,5600	-
Agatós	0,2140	-1,9000	0,2100	0,3577	-28,0900	13
Ageas	45,5000	-1,0700	40,5800	46,0200	-9,5600	0
Ahold Del	20,4500	-1,7800	17,2480	22,0000	-11,6300	-
Alerion	2,9700	-1,0000	2,9200	3,6000	-0,4700	152
Allianz SE	189,1000	-0,1600	171,5000	205,6000	-1,5100	85672
Ambienthesis	0,3620	-0,2800	0,3530	0,4080	-9,7700	4
Ambromobiliare	4,0900	-0,2400	3,5500	4,3400	-7,6300	11
Anima Holding	4,5880	-1,0100	4,3400	6,5475	-18,7600	1744
Askoll EVA	3,3700	-0,3000	3,3700	4,5900	-	52
Assteca	2,7500	-1,8500	2,1000	2,9000	-9,5600	90
ASTM	22,3500	-3,0000	18,1200	25,0000	-7,7600	2213
Atlantia	25,6700	-0,6700	23,5800	28,4000	-2,4700	21198
Autogrill Spa	9,1000	-1,3000	9,0500	11,5000	-20,8700	2315
Autostrade Meridionali	27,6000	-0,3600	26,3000	34,8000	-0,3600	121
Ava SA	22,1450	-0,4100	20,6350	27,4400	-10,6000	-
Axelero	1,3300	-0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azinut Holding	14,3450	-0,0300	13,0100	18,9700	-10,1800	2055
Banca Carige	0,0092	-2,1300	0,0073	0,0095	+13,5800	508
Banca Carige ris	86,5000	-3,3500	75,0000	93,0000	-9,8400	0
Banca Farmafactoring	5,4000	-0,7500	4,8920	6,8100	-15,6300	919
Banca Generali	22,7400	-0,0900	20,0400	30,8400	-18,0200	2657
Banca Intermobiliare	0,3580	-2,7100	0,3110	0,6860	-23,8900	56
Banca Mediobanca	6,2000	-1,1200	5,6950	7,8500	-14,0700	4590
Banca Monte Paschi Siena	2,4180	-0,0800	2,3600	4,0180	-38,2200	2757
Banca Pop. Emilia Romagna	4,3470	-5,9100	4,0870	5,1480	-3,2500	2092
Banca Popolare di Sondrio	3,6480	-0,6500	3,0440	4,0120	-19,8400	1854
Banca Profilo	0,2015	-0,0000	0,1920	0,2685	-15,2600	137
Banco BPM	2,3750	-1,0400	2,1000	3,1455	-9,3500	3599
Banco di Sicilia e Brianza	2,1800	-0,0000	1,9900	2,3900	-5,1300	255
Banco di Sesto e Brianza mc	2,0100	-2,4300	1,9850	2,3600	-4,3800	27
Banco di Sardegna risp	6,4800	-0,3100	5,9800	7,3200	-4,3500	43
Banco Santander	4,6630	-0,7900	4,5400	6,1200	-14,7500	75243
Basif	80,5900	-0,1900	80,0300	98,7000	-12,3100	-
Basinet	4,1400	-1,1900	3,4800	4,2200	-12,5000	253
Bastogi	0,9580	-0,6200	0,9400	1,1950	-19,5600	118
Bayer	96,0000	-0,1500	87,7714	107,3648	-7,0900	0
Beghelli	0,3440	-0,8800	0,3410	0,4480	-17,3100	69
Beiersdorf AG	98,7400	-0,0000	86,2000	100,4000	-1,7900	-
Bent Stabili	0,7545	-0,0700	0,6520	0,7900	-2,1400	1712
Blaetli Industrie	0,3340	-0,6000	0,3320	0,5980	-35,8900	36
Biancamano	0,2770	-1,8400	0,2650	0,3690	-15,9600	9
Blo Din	54,5000	-0,0000	24,3000	70,0000	-87,8700	1026
Blodue	5,6400	-1,8100	4,8700	7,1000	-3,9600	63
Bloera	0,1620	-0,3100	0,1600	0,2300	-11,8200	7
Blue Financial Communication	1,2000	-0,0000	0,7750	1,6800	-26,5600	4
BMW	84,4000	-0,0600	77,5000	96,1500	-1,2900	-
BNP Paribas	54,4000	-0,2700	51,7000	68,5400	-12,4700	-
Born Italia	2,9600	-3,9000	2,7166	3,6505	-8,9600	45
Borgosesia	0,5300	-3,6400	0,5150	0,8500	-11,0700	6
Borgosesia r	1,7400	-0,0000	0,3200	1,7700	+443,7500	2
Brenbio	11,8200	-0,9200	11,1300	13,6000	-6,7100	3947
Brioschi	0,0686	-0,5800	0,0596	0,0840	-16,1400	54
Brunello Cucinelli	36,2500	-0,1400	25,1000	38,5500	+34,2100	2465
Buzzi Unicem	18,0800	-0,7700	17,7500	24,4400	-19,6400	2990
Buzzi Unicem mc	10,1800	-1,1700	10,1800	13,8000	-20,0300	414
Caleffi	1,4650	-1,0300	1,1400	1,5650	-1,6800	23
Calligione	2,7500	-2,8300	2,5000	3,4000	-8,8800	330
Calligione Editore	1,2550	-1,6200	1,2350	1,4450	-2,0300	157
Campani	7,3400	-0,2000	5,7450	7,6450	-13,8900	8526
Canaro	2,7300	-1,8000	2,5550	4,3100	-29,6400	218
Carrefour	15,4400	-0,4800	13,1700	19,6900	-14,2200	-
Casta Oiva Group	1,4950	-0,0000	1,2650	1,8800	-3,9600	19
Cattolica Assicurazioni	7,4500	-1,1900	7,0600	10,7300	-17,6800	1298
CdR Advance Capital	0,9780	-0,2000	0,9740	1,0650	-5,0500	12
Cerved Group	9,7350	-0,3000	8,5900	11,7000	-8,1600	1901
CHL	0,0111	-0,0000	0,0106	0,0214	-45,5900	4
CIA	0,1710	-2,2900	0,1665	0,2054	-2,8400	16
Cir	1,0000	-1,0100	0,9860	1,2380	-14,1600	794
Class Editori	0,2780	-0,3600	0,2710	0,4110	-26,6300	27
CNH Industrial	10,2950	-1,5300	8,6720	12,4800	-7,8300	14047
Cofide	0,4530	-1,6800	0,4225	0,6050	-21,7600	326
Conafi	0,2880	-2,8600	0,1866	0,3802	-34,3100	12
Credem	6,2300	-0,1600	5,8200	7,8500	-11,9400	2071
Credito Agricole	12,4650	-0,7600	11,3150	15,4400	-10,0000	-
Credito Varesino	0,1021	-1,2600	0,0899	0,1783	-41,4800	716
CSP	0,9300	-0,2200	0,9220	1,1000	-10,0600	31
Cudi Milano	4,0300	-1,7100	4,0300	4,9100	-14,6200	12
Daier	58,9700	-0,0300	54,9100	75,8500	-16,5900	-
Damiani	0,8980	-1,5400	0,8980	1,0840	-17,1600	74
Danieli	21,1000	-0,2400	19,7900	23,8000	-6,5100	863
Danieli mc	14,8400	-0,6700	13,8600	16,9800	-7,0700	600
Danone	68,3900	-0,2600	62,9700	71,2000	-2,5800	-
De'Longhi	28,2200	-1,3600	22,4400	28,2200	-11,8500	4219
Deutsche Bank	10,7960	-1,2400	9,0410	16,7640	-31,8900	-
Deutsche Borse AG	113,0000	-0,0000	97,9000	113,5900	-15,4200	-
Deutsche Telekom	14,3000	-0,1100	12,7600	15,0600	-3,2500	-
Diasirin	87,8500	-1,0100	66,1000	98,2000	-18,7200	4915
Digital Magics	6,2200	-0,3200	6,2000	8,8200	-21,1700	46
DigiTouch	1,3200	-4,0000	1,2800	1,9400	-13,5000	18
diBanc	10,3300	-1,6200	9,1150	13,7100	-23,7600	-
EFON	9,4100	-0,3000	7,9000	9,9100	-2,6200	0
Ecosuntek	5,7600	-8,5700	4,3300	8,3000	-28,0900	10
Edison mc	0,9620	-0,4100	0,9000	1,0150	-1,3700	106
EEMS	0,0726	-2,2500	0,0710	0,1020	-12,7400	3
Enav	4,3760	-0,2300	3,9900	4,6100	-2,9700	2371
Enel	4,5840	-0,0400	4,4950	5,3900	-10,6400	46804
Enertronic	2,5600	-1,5400	2,0367	2,9300	-9,5700	14
Enervit	3,1100	-1,5800	3,0000	3,6300	-9,0600	55
ENGIE	13,2850	-0,0000	12,2250	14,7050	-8,0000	-
ENI	16,5000	-0,8600	13,3300	16,7640	-19,5700	59864
ERG	18,8700	-0,6600	14,8567	20,1480	-25,2800	2837
Eukedós	0,9140	-0,0000	0,9120	1,1000	-10,7400	21
EXOR	56,2200	-0,5700	51,0000	65,4200	-10,0200	13549
Expert System	1,2000	-1,2300	1,1550	1,4640	-16,1400	43
Ferrari	108,5000	-0,7000	87,3000	127,5500	-24,0700	21041
Fiat Chrysler Automobiles	14,6160	-0,6300	13,9900	19,4440	-1,9700	22650

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,3180	+2,8900	1,0810	1,5240	+5,2700	2230
FincoBank	9,9900	-1,1900	7,9560	10,3700	-17,0500	6078
Fintef Energia Group	2,5400	-2,3100	2,4000	3,9000	-30,1400	65
First Capital	10,5000	-1,8700	9,7000	10,9000	+5,0000	27
FINM	0,5880	-0,1700	0,5700	0,8210	-12,7600	256
Fofe	6,6500	+0,0000	6,1500	7,2000	+6,0600	30
Frendy Energy	0,3810	-0,0000	0,3200	0,4800	-12,3600	23
Fulcris	1,0400	-0,9500	0,9760	1,2970	-19,8100	12
G Sabetti Property Solutions	0,3190	+4,2500	0,2960	0,4350	-21,8900	19
Gas Plus	2,4300	-0,8300	2,1400	2,6600	-7,1100	109
Gedi Gruppo Editoriale	0,3310	-0,7500	0,3160	0,7100	-52,8200	168
Generali	15,0200	-0,2300	14,1350	17,0550	-1,1800	23509
Geox	2,1740	-1,5400	2,0960	3,0060	-24,8300	564
Geguly	0,0400	-0,5000	0,0383	0,0507	-19,6800	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2150	+2,3800	0,2100	0,3060	-23,4900	18
H Hera	2,8620	-0,0700	2,6060	3,1000	-1,6500	4263
I Grandi Viaggi	1,6960	-0,9500	1,6840	2,2900	-14,6500	81
Il Sole 24 Ore	0,6360	-0,9300	0,6240	0,8850	-28,1400	36
IMMSI	0,4955	-0,7100	0,4585	0,8190	-29,9600	169
Imvest	2,6400	-3,9400	2,0200	3,3700	-26,3200	113
Ing Group NV	12,6840	+0,2700	12,2700	16,6900	-17,2100	48884
Iniziativa Bresciane	20,8000	-0,0000	19,4000	23,6000	+4,0000	78
Innovatec	0,0232	+2,2200	0,0286	0,0539	-36,1700	11
Intek Group	0,3480	-0,1400	0,2698	0,3975	-29,9800	135
Intek Group risp	0,4230	-1,4000	0,3850	0,4720	-7,4000	21
Intesa Sanpaolo	2,4105	-1,2100	2,4010	3,2100	-12,9800	42200
Iren	2,3540	-0,3400	2,0660	2,7400	-5,8400	3062
Italgas	4,8430	-0,5800	4,3060	5,3660	-2,8900	4000
Italia Independent	3,7900	-2,1600	3,7000	5,1976	-20,7400	24
Italian Wine Brands	12,5500	-1,5700	12,2500	14,3500	-0,2400	93
Italonline	2,5750	-3,2000	2,5750	3,2900	-17,1000	296
Italonline R	362,0000	-0,0000	292,0000	362,0000	+20,6700	2
Italmobiliare	20,1000	-0,2500	19,6400	25,3000	-15,7200	957
IYS Group	11,8200	-0,0000	10,8400	13,4400	-9,6300	460
J Juventus FC	0,8760	-1,6200	0,5900	0,8980	-14,5800	883
K K&R Energy	3,0700	-1,1100	3,0700	4,6587	-32,8600	145
Keirei	466,4000	-0,2100	340,0294	516,0000	-27,5100	0
Ki Group	1,8400	+4,5500	1,7600	2,7400	-23,9700	10
L L'Oréal	214,0000	-0,9000	170,7500	214,0000	+5,3000	-
Leonardo	10,5350	-1,2700	8,3160	11,2900	+6,2000	6091
Leone Film Group	4,8400	-0,0000	4,3400	5,2000	-5,2200	68
LU-VE	10,1000	-0,0000	9,4000	11,5000	-5,7800	225
Luciano Medio Group	2,0200	-0,9800	2,0200	2,5900	-16,2500	30
Luxottica	57,8800	-0,1000	48,2200	58,2800	-13,1600	28081
L Venture Group	0,6020	-1,3100	0,5520	0,7100	-10,6200	18
Lvmh	300,1500	-1,2700	293,3000	311,5500	-21,5200	-
M M&C	0,0872	-12,8300	0,0972	0,1815	-22,1800	46
Mailup	2,2300	-0,4500	2,0400	2,7500	-11,5800	32
Maire Tecnimont	4,1420	-1,4700	3,6680	4,6540	-4,0800	1361
Masi Agricola	0,3000	-0,0000	0,4300	0,5500	-2,9300	1381
Mediacomtech	0,5780	-0,0000	0,5560	0,8720	-3,6700	1
Mediaset	2,8520	-0,6400	2,5710	3,3800	-11,7000	3369
Mediobanca	8,7860	-0,0700	7,6820	10,4500	-7,1000	7795
Merck KGaA	90,9800	-0,5900	76,8900	93,2500	-0,3400	-
Micron Technology	45,4000	-0,0000	32,3000	55,2000	-26,8900	-
Microsoft Corp	94,3000	-0,8600	70,5000	94,3000	-31,4300	-
Mitsel	1,7600	-0,2800	1,6018	1,8283	-8,6700	155
Molimed	0,4375	-0,3100	0,4250	0,5680	-7,8900	203
Moncler	37,6900	-2,2300	25,1600	42,1800	+44,5200	9633
Mondo TV France	0,0578	-2,0300	0,0578	0,0948	-38,3100	6
Mondo TV Suisse	0,9160	-1,7800	0,9000	1,1850	-19,7200	9
Monitalia	13,6500	-1,0600	13,8000	14,1780	-	73
Monifit	0,2070	-0,9800	0,1907	0,2900	+8,0400	31
Munich Re Ag	182,9000	-3,5600	176,7000	199,7500	-1,1600	-
N Net Insurance	4,1600	-4,8100	3,9500	6,2000	-28,2100	29
Netweek	0,9415	-1,8700	0,2220	0,5480	-38,7600	37
Neosport	2,2600	-0,0000	2,0800	2,5000	-7,6200	58
Nokia Corporation	4,8730	-0,1500	3,8950	5,9480	-20,1900	-
Notorious Pictures	2,2100	-0,4500	1,1050	2,3300	+62,1400	50
Nova Re	4,3000	-2,1400	3,8000	6,5100	-33,9500	45
O Orange	13,9850	-0,0000	13,4050	15,1700	-3,3500	-
Osram	7,8100	-0,7900	7,1500	9,3600	-17,7300	135
OVS	2,6480	-0,0800	2,5780	6,1900	-52,3300	601
P Parnati	2,8750	-0,8800	2,8300	3,1600	-7,2600	5334
Philips NV	38,3750	-0,9900	29,5300	38,3750	-21,2500	-
Piaggio	2,1200	-0,9400	1,9860	2,6400	-7,8300	759
Pierrel	0,1600	-0,6200	0,1600	0,2170	-14,9600	9
Pirinfinaria	2,6050	-1,5100	1,9780	3,4450	-31,2300	141
Piquadro	1,9400	-0,0000	1,6750	2,0300	-7,4200	97
Pirelli & C	7,6660	-2,3800	6,8920	7,9450	-5,7400	7686
Pic	2,1650	-0,5300	1,9900	3,7000	-33,3800	52
PLT Energia	2,7500	-0,3600	2,4300	3,0000	-10,8000	7
Polygrafici Editoriale	0,2230	-0,0000	0,1910	0,3450	+16,3900	29
Polygrafici Printing	0,5800	-0,0000	0,5240	0,7360	-16,7900	18
Poste Italiane	7,3340	-1,2100	6,2750	8,2180	-16,8800	9579
Prismi	2,5800	-3,2000	1,0800	2,9600	-67,6900	25
Psyzmian	22,3100	-0,2700	19,7033	26,5398	-15,1300	5982
R Rai Way	4,7200	-2,1800	3,9950	5,4100	-7,0000	1284
Ratti	3,0900	-0,9800	2,3400	3,1100	-27,9000	85
RCS Media Group ord	1,0780	-0,3700	1,0200	1,2680	-11,7800	563
Recordati	32,6000	-0,0600	27,5200	38,7000	-12,0300	6817
Rensult	73,2700	-0,0300	71,6800	99,0000	-12,3600	-
Risarcimento	0,0271	-0,7300	0,0210	0,0354	-19,5800	49
Ross	0,9220	-0,2200	0,8800	1,2250	-19,7600	11
RWE	21,0200	-1,7800	15,9500	22,5000	-23,8700	-
S S&S Lazo	1,6800	-5,4000	1,1440	1,9620	+43,7100	114
Safe Bag	4,5850	-1,1900	3,9850	5,6500	-13,4900	68
Saffilo Group	3,9600	-1,0000	3,9000	5,2800	-16,9100	248
Salgem	4,3680	-0,7700	3,0810	4,5420	-14,7100	4414
Sapient mc	40,0000	-0,0000	40,0000	41,0000	-0,0000	0
Salini Impregilo	2,3200	-3,9400	2,1060	3,4620	-27,9100	1142
Salini Impregilo mc	6,1000	-0,8100	5,8500	7,0500	-12,3600	10
Salvatore Ferragamo	19,9800	-0,9600	19,0150	25,2900	-9,9000	3372
Sanofi	73,9800	-0,7500	63,1800	76,9800	-2,6700	-

LE IDEE

DAL GOVERNO GIALLOVERDE DUE PESI E DUE MISURE

FRANCO DEL CAMPO

“Due pesi e due misure”. E’ la sintesi più semplice, chiara e popolare, per definire l’ingiustizia e sta agli antipodi di “uno vale uno”.

“Due pesi e due misure” è quello che vorrebbe per sé la “casta”, o i troppo ricchi, o i privilegiati di tutte le epoche, come sapeva bene il Marchese del Grillo, che si poteva permettere di dire: “io so io e voi non siete un...”.

Tutte le promesse elettorali dei nuovi governanti, in particolare quelle dei 5S, vogliono contrastare questa ingiustizia, declinata nella propaganda quotidiana e – qua e là - nell’azione di governo. E’ il caso del privilegio dei vitalizi per i parlamentari, già aboliti nel 2012, ma ulteriormente “sforbiciati” con procedura retroattiva, dal presidente della Camera a guida 5S. Stesso discorso per le “pensioni d’oro”, che però – se tagliate in modo retroattivo - rischiano di trascinare al ribasso milioni di piccole pensioni calcolate con il metodo retributivo. Ma va bene così.

LE CONTRADDIZIONI

E’ il paradosso del cambiamento nella politica italiana. Il popolo che ha votato i due partiti di governo, acerrimi nemici prima delle elezioni e ora coniugi felici, offre ai propri beniamini il privilegio dei “due pesi e due misure”. Perdona con un’alzata di spalle quello che al precedente governo sarebbe stato rimproverato come un peccato mortale, e rinforza un formidabile consenso che raggiunge il 60%. Pensate cosa sarebbe successo se i 5S avessero scoperto che un deputato del Pd, invece di lavorare alacremente alla Camera, continuasse beatamente ad andare in barca a vela in giro per il mondo.

Sarebbe stato messo – giustamente - sulla graticola e denunciato come un ignobile rappresentante della “casta” e il Pd avrebbe perso migliaia di voti benpensanti. Invece, il deputato che va in barca a vela e non alla Camera è stato eletto dai 5S, che in questi mesi non se ne sono accorti, ma lo hanno espulso solo quando il caso è esploso sui mass media, salvo che il velista in vacanza rimane deputato in carica, pagato da noi cittadini, e quasi

Sulla Rai il governo del cambiamento ha solo cambiato metodo. Non consulta più le opposizioni



Salvini, Conte e Di Maio all'avvio del governo gialloverde

nessuno ha fatto una piega. Se un partito politico, dopo le vicende di “manipulite”, avesse sottratto allo stato 49 milioni di euro, come ha fatto la Lega, sarebbe stato incenerito dall’opinione pubblica.

LOTTIZZAZIONE SELVAGGIA

Invece no. La Lega di Salvini, che ha ereditato oneri ed onori da quella di Bossi, nei sondaggi ha moltiplicato i suoi voti, mentre i suoi alleati di “onestà, onestà” si sono girati dall’altra parte e fanno finta di niente. Due pesi e due misure. Lo stesso reato diventa più o meno grave

a seconda del colore della pelle di chi lo ha commesso. Due pesi e due misure. E poi c’è la Rai, lottizzata da sempre, ma - almeno dai 5S - ci si poteva aspettare un metodo diverso, e invece c’è stato il pieno appoggio al candidato della Lega, Marcello Foa, cresciuto al Giornale di Berlusconi e ora convertito al sovranismo. Ma il governo del

cambiamento, in effetti, ha cambiato metodo, non ha consultato le opposizioni ed ha proposto alla presidenza della Rai, in un ruolo che dovrebbe essere di equilibrio e di garanzia e che decide i vertici del servizio pubblico, un personaggio che in un tweet aveva espresso “disgusto” nei confronti del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Non male come equilibrio istituzionale.

INCONTRO FARSA

Ci sono stati “due pesi e due misure”, ma in un senso diverso, anche nell’incontro tra Trump, sempre più un Gambadilegno con la parrucca bionda, e il premier italiano Conte, a Washington nella versione beneducata di Topolino. E’ stato un successo, con grandi sorrisi e pacche sulle spalle e alla fine il presidente Usa ha riconosciuto la leadership italiana sulla Libia ed è come se ci avesse regalato il Colosseo. Il presidente Conte sorride soddisfatto e cresce nei sondaggi. “Due pesi e due misure”. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FOTOGRAFARE I FERITI LA NUOVA MODA DEI “SELFISTI” DELLE CATASTROFI

FERDINANDO CAMON

Nell’incendio sull’autostrada di Bologna, “uomini normali” hanno fatto “cose eccezionali”, che noi non sappiamo se siamo in grado di fare: hanno cercato i feriti e gli ustionati per salvarli, spingendosi dentro l’area dove si respirava il fuoco, si vedevano gli zigomi degli altri annerirsi di colpo e s’immaginava che così gli altri vedessero annerirsi i nostri. Sì, questo è eroismo. Non importa se non è programmato. Nelle grandi tragedie il popolo italiano offre sempre episodi di sacrificio, abnegazione, aiuto, pagando il prezzo che l’aiuto costa. Ora quegli che stiamo chiamando “eroi” sono in ospedale, fasciati come mummie, per guarire dalle ustioni a cui il loro spirito di sacrificio li ha esposti. Ma nei casi come questo, nelle tra-

Ma ci sono anche uomini normali che a Bologna hanno fatto cose eccezionali

gedie caratterizzate dalla grandezza (per il numero delle vittime, per la quantità della sofferenza, per i danni materiali o morali...) ci sono sempre, purtroppo, anche personaggi negativi, disamabili, esibizionisti, voyeuristi, che vogliono tutto vedere, tutto fotografare, mettere la propria faccia in primo piano su tutto: non portano nessun aiuto, non soffrono per la sofferenza che vedono spargersi intorno, non dico che godono ma sono semplicemente eccitati. E si fanno i selfie. Questa dei selfie nelle catastrofi è una nuova moda, che si diffonde sempre di più, e che rivela aspetti nuovi nell’uomo del nostro tempo. Gli eroi che correvano per portare aiuto ai feriti e agli ustionati dicono: “Vedevamo quelli dei selfie sporgersi per inquadrare meglio, cercare l’angolazione giusta, mettere la propria faccia sullo sfondo centrale del rogo, e scattare”. I selfisti mostrano una buona comprensione della catastrofe che si sta sviluppando, prevedono lo scoppio dell’autocisterna quattro-cinque secondi prima che esploda, e si tengono pronti per scattare la foto memorabile. Questa pre-visione della tragedia indica che potevano essere molto utili negli aiuti, molto tempestivi. E invece no: loro dirottano la propria intelligenza dal servizio agli altri al servizio a se stessi.

Chi fotografava poteva essere molto più utile nel dare una mano ai soccorritori

Che cosa vogliono, scattandosi quei selfie, in cui mettono la propria faccia in un mare di fiamme? Vogliono spartire la grandezza di quell’evento, entrare a farne parte. Domani potranno dire: “Che grande quel rogo sull’autostrada, io c’ero, proprio nel cuore dell’incendio, eccomi qui”, e i figli fra dieci anni, e i nipoti fra trenta, guarderanno con ammirazione, sentendosi appartenenti a una stirpe benedetta dal destino. Anni fa la polizia cercava la cliente di un bar dov’era avvenuto un delitto, che sgattaiolava via senza aiutare e senza chiamare aiuto. Mi sembrerebbe giusto che i selfisti di Bologna incontrassero la stessa punizione. Quando c’è uno che sta male, chi si ferma e lo aiuta è suo amico, chi lo fotografa e se ne va è suo nemico. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SALVINI, I “NO” GRILLINI E I MALUMORI A NORDEST

MASSIMILIANO PANARARI

«Fino a quando, Catilina, abuserai della nostra pazienza?». La celebre frase dell’orazione di Cicerone potrebbe venire parafrasata a proposito di quanto sta avvenendo all’interno di alcuni, fondamentali e “antemarcia”, settori dell’elettorato leghista.

La metamorfosi nazional-nazionalista del partito (già macroregionale) compiuta da Matteo Salvini ripropone – in maniera paradossalmente antitetica – l’attualità di quella “questione settentrionale” da cui tutto parti. E, dunque, fino a quando “il Capitano” Salvini abuserà –

per così dire – della pazienza dei suoi elettori appartenenti ai ceti produttivi del Nordest e della Lombardia? Perché è indiscutibile il fatto che alcuni nodi stiano per venire al pettine. E anche se i vertici di M5S (a eccezione di Roberto Fico) e Lega proclamano di procedere d’amore e d’accordo sta emergendo la profonda differenza – di vedute e di interessi – tra le loro *constituencies* elettorali.

I 5 Stelle “di governo” si trovano a dovere fare i conti con la forte protesta che si leva dai comitati contrari alla realizzazione delle infrastrutture (nella grandissima parte dei casi ma-

nifestazione di quella “sindrome Nimby” che ha gonfiato negli anni i loro consensi), e quindi tornano a essere il “partito del No”.

Beninteso, i sondaggi di opinione favorevoli al governo registrano in questo momento percentuali elevatissime, ma le frizioni interne non sono più sottotraccia. E Salvini si trova così a dover rispondere a un disagio crescente del suo elettorato di riferimento.

Centinaia di imprenditori veneti hanno pubblicamente dichiarato la loro delusione nei riguardi delle scelte (e delle “non scelte”) dell’esecutivo gialloverde, dopo avere dato il loro voto alla Lega, e hanno polemizzato frontalmente con Luigi Di Maio che ha inizialmente risposto a brutto muso. Le grandi opere – dalla Tav alla Pedemontana veneta (peraltro, in buona parte già cantierizzata) – si trovano ora ostaggi della cultura antisviluppista (e anti-industriale) grillina, con quello che ne può derivare negativamente per l’efficienza e la competitività del sistema imprenditoriale delle regioni settentrionali. Così, a mostrare segni crescenti di insofferenza è proprio il governatore Luca Za-

ia, che si è sentito rivolgere da Confindustria Veneto Centro l’accusa di «fare finta di niente in cambio di un barcone di immigrati in meno», e quindi si è pronunciato, non casualmente, in modo deciso a favore delle vaccinazioni per smarcarsi dagli “scomodi” partner di governo nazionale. Il “decreto dignità” (un’etichetta, come di frequente, molto proiettata verso la comunicazione), che nel frattempo è diventato legge dopo l’approvazione da parte del Senato, va sostanzialmente a penalizzare gli artigiani e i piccoli imprenditori del Nord senza combattere davvero la precarietà né, tanto meno, i burattinai dell’economia illegale o extralegale e gli sfruttatori dei lavoratori (come nel Foggiano).

E la sottrazione delle risorse al Piano periferie messo in campo dai governi Renzi e Gentiloni va a danneggiare anche molte amministrazioni locali di centrodestra.

Sela Lega non farà seguire alla sua ricca politica degli annunci qualche misura concreta, dunque, è verosimile che inizieranno i problemi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE

NADIA ORO
COMPRAVENDITA ORO,
MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE: VIA CATTOLICA 101
TEL. 040 511528
VIALE P. ANTONIO 219
TEL. 040 742992

UDINE: VIA DEL GIRO 51
TEL. 0432 513475
VIA MANTOVANO 110
TEL. 0432 545568

GORIZIA: PIAZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0434 906571

La visita istituzionale

Mattarella a Trieste il 4 novembre nel ricordo della Grande guerra

Il capo dello Stato chiuderà ufficialmente le cerimonie per il centenario. Reparto d'onore schierato in piazza Unità

Laura Toner

Il prossimo 4 novembre, Festa dell'Unità nazionale e Giornata delle Forze armate, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella arriverà a Trieste per la chiusura ufficiale delle celebrazioni del centenario della Grande Guerra. Calerà dunque alla presenza del capo dello Stato il sipario sul percorso di recupero che, attraverso molteplici iniziative, ha ravvivato la memoria dei luoghi e delle famiglie segnate dal primo conflitto mondiale.

Il programma della visita del presidente è ancora in via di definizione. Le manifestazioni sono organizzate dallo Stato Maggiore della Difesa, che in questi giorni ha iniziato a perfezionare scalette e cerimonie. La Prefettura è in costante contatto con il Quirinale e con lo stesso Stato Maggiore della Difesa a supporto dell'arrivo del capo dello Stato.

Per ora si sa soltanto che Mattarella atterrerà in mattinata all'aeroporto di Ronchi dei Legionari per poi raggiungere il capoluogo regionale. In piazza Unità, nel corso della cerimonia alla presenza delle massime autorità civili e militari, passerà in rassegna il reparto d'onore. Incontrerà ovviamente i rappresentanti istituzionali, a partire dal sindaco Roberto Dipiazza e dal governatore Massimiliano Fedriga. «Ci è stata confermata la presenza del presidente Mattarella il 4 di novembre, ma non abbiamo ancora dettagli precisi. Il programma, verosi-

milmente, verrà definito agli inizi di settembre», spiega il prefetto, Anna Paola Porzio. Su indicazioni dello Stato Maggiore della Difesa, valutando la necessità di reperire un luogo al chiuso dove, in caso di brutto tempo, poter comunque schierare il reparto d'onore e dare seguito alla cerimonia, la Prefettura ha inviato al Comune una richiesta di disponibilità per quella data del Salone degli Incanti. Ovviamente, il Comune ha già confermato quella possibilità.

Quanto alla possibilità di una successiva tappa del presidente anche al Sacrario di Redipuglia, non ci sono ancora conferme. Il monumento al milite ignoto sarà ovviamente toccato da queste celebrazioni, ma il programma dipenderà molto anche dai lavori di riqualificazione in corso. In qualità di presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha già fatto visita a Trieste il 26 ottobre del 2016 presiedendo, in piazza Unità, la cerimonia di alzabandiera per il 62esimo anniversario del ritorno di Trieste all'Italia. In quell'occasione il capo dello Stato era stato accolto da una folla di studenti, dal presidente della Corte costituzionale Paolo Grossi, dalle autorità locali, fra le quali il sindaco Roberto DiPiazza, dalla presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani e dalla fanfara della Brigata Julia. Dopo la cerimonia Mattarella, si era intrattenuto con dei giovanissimi dispensando autografi e anche un selfie. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella parteciperà il prossimo 4 novembre alle celebrazioni per la Festa delle forze armate

FLASH
www.flashstand.it

dal 10 al 15 agosto

TRIE-STE Cafe

BARCOLISSIMA
2018

Fontana di Barcola

Mercatino artigianale e Giochi per bambini

dalle 10⁰⁰ alle 22³⁰

LA TAPPA
NEL 2016

La ricorrenza

La precedente visita a Trieste di Sergio Mattarella risale al 26 ottobre del 2016, in occasione del 62esimo anniversario del ritorno di Trieste all'Italia.



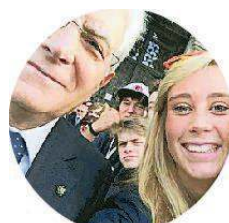
La folla

Ad accogliere il presidente della Repubblica in piazza Unità un anno e mezzo fa una grande folla di cittadini e, in particolare, studenti.



Il selfie

Fece il giro d'Italia, in quell'occasione, il selfie che Mattarella accettò di scattarsi con due ragazze davanti al palazzo della Prefettura.



Salone degli Incanti scelto come sede alternativa in caso di maltempo
La rabbia di PromoTrieste. «Cambiare location penalizzerà l'evento»

Lo staff del Presidente prenota l'ex Pescheria e sfratta l'edizione 2018 di "Trieste Antiqua"

IL CASO

L'arrivo del presidente Mattarella "sfratta" la trentaseiesima edizione di Trieste Antiqua. La visita del capo dello Stato ha imposto di individuare uno spazio adeguato all'occasione, e quindi in grado di ospitare la cerimonia del prossimo 4 novembre, in caso di pioggia o forte Bora. L'unica location adeguata per prestigio, dimensioni e posizione è apparso il Salone degli Incanti. Peccato che in quella struttura, dal 27 ottobre al 4 novembre prossimi, avrebbe dovuto tenersi la mostra mercato dell'antiquariato.

Promotrieste che la organizza, è venuta a conoscenza dell'indisponibilità dell'ex Pescheria solo nelle ultime ore. La concessione del Salone degli Incanti a Trieste Antiqua è stata revocata per «sopravvenute esigenze di elevato carattere istituzionale» e comunicata con una nota di poche righe.

«È stata una doccia fredda per noi», commenta il presidente di Promotrieste, Piero Colavitti. «C'è gente che da mesi lavora a quella

mostra che, per longevità, a Trieste è seconda solo alla Barcolana e in ballo c'è un contributo regionale già concesso. Abbiamo già venduto gli stand, preparato il materiale informativo, preso accordi con altre realtà per iniziative collaterali».

Colavitti sottolinea di comprendere le esigenze del Comune («la visita di un presidente della Repubblica ha ovviamente la precedenza»), ma critica il modo in cui l'operazione è stata gestita. «Per noi è un danno», sostiene.

Ieri una serie di telefonate tra il presidente di Promotrieste e l'assessore comunale alla Cultura, Giorgio Rossi, hanno aperto alcuni spiragli. «Mi è stato assicurato - spiega Colavitti - che verrà organizzato quanto prima un tavolo di confronto al quale siederanno anche gli antiquari, per trovare una soluzione. Due le possibilità: spostare la data dell'esposizione alla prossima primavera eliminando di fatto l'edizione 2018 o trasferirla al Magazzino 26 in Porto vecchio. «Ma in inverno arrivare al Magazzino 26 non è affatto semplice, - valuta Colavitti - verrebbero meno i visitatori di passaggio. Bisognerebbe organizzare un

LA VICENDA



La richiesta

Per assicurare lo svolgimento della cerimonia del 4 novembre anche in caso di maltempo, al Comune è stato chiesto di individuare una sede appropriata, e per prestigio e per dimensioni.



La decisione

La scelta è caduta sul Salone degli Incanti che però, dal 27 ottobre al 4 novembre, doveva ospitare la 36. edizione della mostra mercato Trieste Antiqua.



La doccia fredda

L'indisponibilità della storica sede e l'obbligo di modificare quindi il programma dell'evento è stata comunicata con una nota di poche righe al presidente del consorzio PromoTrieste, Pietro Colavitti, che parla ora di grave danno per la manifestazione, già ben avviata.



Gli stand di Trieste Antiqua allestiti all'interno del Salone degli Incanti durante l'edizione 2016

sistema di trasporto pubblico».

Chiara la linea dell'amministrazione municipale. «Ubi maior minor cessat - commenta Rossi -. La questione è alla nostra attenzione, calendario e disponibilità del Salone degli Incanti alla mano troveremo una soluzione. Tutti vogliono l'ex Pescheria, ma bisogna guardare avanti e avere co-

raggio. La linea di attrazione della città non può più fermarsi sulle Rive e va spostata verso il Porto vecchio».

Per Rossi dunque l'alternativa è il Magazzino 26. Idea che non dispiace a Roberto Borghesi, presidente dell'Associazione Antiquari Friuli Venezia Giulia: «Ovviamente questa novità genererà dei disagi - ammet-

te - ma tra modificare la data dell'esposizione e cambiarne la location, scelgo la seconda opzione. Del resto il Magazzino 26 in Porto vecchio - conclude il rappresentante della categoria degli antiquari - è uno dei contenitori che avevo già suggerito di valutare gli anni scorsi».

L.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Organizzato dalla:

Affiliata alla:

In collaborazione con:

Con il patrocinio:



AVASINIS

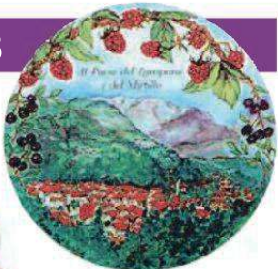
Festa del Lampone e del Mirtillo

10 - 11 - 12 AGOSTO 2018

La festa più caratteristica ed economica del Friuli!

La festa più amata dagli italiani!

TUTTI I CONCERTI SONO AD INGRESSO LIBERO



VENERDÌ 10 AGOSTO

Ore 17.00 Apertura festeggiamenti e musica NO STOP

Inaugurazione mostra "Viva i nuviç di Vasinis"

Ore 20.00 **VEGAS!**

Rock Cover Band



Ore 21.45 **VINNY APPICE**

il batterista dei Black Sabbath
E la sua strepitosa band in concerto



SABATO 11 AGOSTO

Ore 9.00 Apertura festeggiamenti e musica NO STOP

Ore 20.00 **I BARISON SQUARE**
Alternative Pop Rock

Ore 22.00 **DORO GJAT**
in concerto



DOMENICA 12 AGOSTO

Ore 9.00 Apertura festeggiamenti e musica NO STOP

Ore 20.00 **ELIANA CARGNELUTTI**
e la sua band

Serata tutta al rock femminile



Ore 21.30 **CARL PALMER'S**
ELP LEGACY
in concerto



Fate il pieno di lampone e di mirtillo e la vita vi sembrerà più bella!

INFO: Pro Loco "Amici di Avasinis" tel 0432.984068 / 348.2566441 / 349.5766921 Scarica il programma su: www.prolocoavasinis.it Pro Loco Avasinis

ALLARME DEGRADO A VALMAURA



Cumuli di rifiuti accatastati sul pavimento dell'ex scuola elementare di via Fianona. In alto una porta a vetri che conduce verso un vano scale sfondata da qualche "ospite" abusivo e un agente della Polizia locale "armato" di torcia durante il sopralluogo eseguito ieri mattina in seguito a nuove segnalazioni sul via vai di balordi e senza fissa dimora fatte dagli abitanti della zona. Fotoservizio Lasorte

L'ex scuola di via Fianona tenuta in ostaggio dai rifiuti

Blitz della Polizia locale dopo il via vai di balordi segnalato dagli abitanti della zona. Aule e spazi comuni trasformati in discariche maleodoranti. Giorgi: «Allucinante»

Micol Brusafferro

Nuovo blitz di Comune e Polizia locale negli spazi dell'ex scuola elementare di via Fianona 1, chiusa da 18 anni, dopo la segnalazione di bivacchi e ingressi forzati fatta da alcuni residenti. Ma questa volta lo scenario apparso davanti agli occhi degli agenti - oltre che dell'assessore al Patrimonio Lorenzo Giorgi e del consigliere comunale Michele Babuder -, ha lasciato tutti senza parole. Degrado e distruzione ovunque. Interi locali invasi da cumuli di stracci e vestiti logori. E ancora letti di fortuna, tavoli con

cibo consumato di recente, scarpe ammassate a terra, collane e altri monili forse rubati.

I tre piani della palazzina, che ospitava l'elementare Jakob Ukmar e Gregoric Stepancic, nascondono stanze dove le persone dormono, mangiano e raccolgono immondizie, piccoli elettrodomestici che vengono sventrati in cerca di rame e sacchi neri pieni di indumenti o dal contenuto indecifrabile. Per controllare con attenzione tutto e per salvaguardare gli accessi, è stata ora allertata la Polizia giudiziaria.

La grossa catena che bloc-

cava il portone principale è stata distrutta, stessa sorte per quella nel retro. Entrando resta ancora qualche segno dell'originale destinazione, qualche lavagna, una cartina geografica, una piccola panchina, alle pareti disegni colorati fatti dai bambini, qualche gioco e tanti libri. Al piano terra si apre uno stanzone dove di distinguono alcuni materassi gettati a terra, con pantofole accanto, una sorta di comodino, prodotti per l'igiene personale e in un caso anche un orologio funzionante. Al centro della camera è stata sistemata una cattedra, con pane, barattoli

di prodotti sott'olio e bevande, alcuni consumati da poco.

L'odore ovunque è nauseabondo. Al piano superiore proseguono i cumuli di rifiuti, la sporcizia e i resti di chi è passato a più riprese. Spuntano enormi trolley, borsette da donna, anche queste forse frutto di furti. In un'aula è stato dimenticato materiale scolastico di vario tipo, compresi vecchi registri che riportano ancora i nomi degli alunni. «È allucinante - commenta Giorgi -. La prima cosa da fare è stata allertare la Polizia locale, che ora procederà con le verifiche e la vigilanza, ma

è chiaro che ormai qui il Comune poco può fare. Impossibile ristrutturare un sito come questo, costerebbe troppo e le scuole non mancano. Non vale la pena buttare i soldi dei cittadini per ristrutturare un bene chiaramente non recuperabile. Anche il tetto è seriamente danneggiato, così come tutto l'ultimo piano in parte colpito dalle fiamme anni fa. Bisogna cercare di alienarlo o trovare qualcuno che rilevi lo rilevi a titolo gratuito e che ne possa usufruire in cambio dei lavori. Ma francamente è messo talmente male - sottolinea - che, fosse per me, lo butterei giù. Non è possibile lasciare un bene in queste condizioni, diventato nel tempo ricettacolo di balordi e delinquenti». «È desolante vedere che sono stati abbandonati interi scatoloni di libri per bambini, che potevano essere donati ad altre scuole o comunque regalati - commenta Babuder -. Si tratta ora di capire quale strada andrà percorsa: l'eventuale cessione dell'immobile a qualche privato, l'abbattimento o la creazione di un parcheggio e un'area verde». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA STORIA

L'incendio del 2000 i giacigli abusivi e il declino infinito

L'inesorabile declino della scuola è iniziato nel 2000, con un incendio scoppiato in alcune sale, con la conseguente chiusura di tutto e lo spostamento degli alunni in altre sedi. Da allora la struttura di via Fianona è stata lasciata al suo destino. Più volte chi abita e lavora nella zona aveva segnalato persone che dormivano all'interno, entrate dal cortile davanti alla facciata principale o dal grande giardino dietro. Uno degli episodi più eclatanti, che aveva visto anche in quel caso l'intervento delle forze dell'ordine, risale al 2012, quando erano stati sfrattati tredici cittadini rumeni, tutti di età compresa tra i 20 a i 50 anni, che vivevano nelle stanze e avevano portato all'interno materassi e mobili.

MI.B.

NEL COMUNE DI CHIUSAFORTE

Tre escursionisti triestini soccorsi in quota sul Montasio

Il gruppo, finito fuori sentiero e bloccato in parete, è stato raggiunto dall'elicottero ieri mattina dopo una notte all'addiaccio

Sono stati tratti in salvo ieri mattina nel gruppo del Montasio, in comune di Chiusaforte, tre escursionisti di Trieste rimasti bloccati in quota. L.C. del 1942, R.C. del 1967 e R.S.Z. avevano chiesto aiuto

intorno alle undici perché impossibilitati a scendere da una cengia sulla parete sud del Montasio. I tre erano partiti per fare un giro che, attraverso la Cima di Terrarossa e il sentiero attrezzato Leva, avrebbe dovuto portarli al bivacco Vuerich, dove avevano intenzione di passare la notte. Un errore di percorso nei pressi di Forcella Sieris li ha condotti però fuori sentiero e li ha costretti a fermarsi a dormire all'addiaccio

su una cengia (così si chiama un camminamento orizzontale di larghezza variabile dai pochi centimetri a diversi metri) su una delle cime del rilievo. L'indomani mattina hanno provato a rimettersi in cammino per cercare la giusta via ma dopo diversi tentativi falliti, ormai spossati, hanno chiesto aiuto chiamando il 112. Sul posto è stato inviato l'elicottero della Protezione Civile che ha sorvolato la zona per una qua-



L'intervento del Soccorso alpino in quota sul monte Montasio

rantina di minuti. I tre sono stati però individuati dal basso con l'aiuto dei binocoli con cui i cinque tecnici del Soccorso alpino - incluso il gestore del rifugio di Brazzà - scandagliavano le pareti, assieme ai tecnici della Finanza. I tecnici sono stati dunque prelevati dall'elicottero assieme al medico del Soccorso alpino e portati in quota. I tre, soprattutto la persona anziana che risultava più provata, sono stati visitati sul posto, legati con corde di sicurezza e scortati in un punto in cui l'elicottero ha potuto prelevarli. Sul posto anche i pompieri con le squadre speleo fluviali. Quello in supporto ai tre triestini è stato il cinquantesimo intervento del 2018 per la stazione Cave del Predil del Soccorso Alpino e Speleologico.

BLITZ NEL PRIMO POMERIGGIO IN VIA GIULIA

Rapina bis con il taglierino in farmacia

Presca di mira "L'Amazzone trionfante". Secondo colpo nel giro di dieci mesi. Le titolari: «È stato lo stesso malvivente»

Laura Tonerò

Ennesima rapina ai danni di una farmacia triestina. Martedì pomeriggio, poco dopo le 14.30, un uomo armato di taglierino è entrato "All'amazzone trionfante" di via Giulia. Strattonando una delle titolari e minacciandola agitando la lama, si è fatto consegnare il denaro che in quel momento era in cassa, qualche centinaia di euro. Il personale non ha dubbi: «Si tratta della stessa persona che ci ha rapinato dieci mesi fa».

Già, perché nella medesima farmacia, sempre intono all'ora di pranzo, il 4 ottobre scorso un uomo saltando dietro al banco, con il taglierino puntato in faccia ad una delle due farmaciste in servizio in quel momento, si era impossessato dell'incasso e in velocità se ne era andato. L'uomo che viene descritto come una persona apparentemente insospettabile, era vestito in modo normale, non trasandato. Nella rapina dello scorso ottobre indossava abiti sportivi. «Italiano di circa 60-65 anni, con i capelli brizzolati», sostengono dalla farmacia.

Martedì è entrato in farma-

cia indossando cappellino e occhiali scuri. I tratti del suo volto erano ben riconoscibili. Pare che si sia allontanato da quel punto di via Giulia in sella ad una bicicletta arancione. Dalla farmacia è partito immediatamente l'allarme diretto alle forze dell'ordine. Le indagini sul caso sono affidate ai carabinieri, intervenuti sul posto insieme alla polizia, che ora stanno vagliando le immagini fornite dalle teleca-

Rubate dalla cassa solo poche centinaia di euro. La scena ripresa dalle telecamere

mere sistemate in più punti della farmacia. «Lo scorso anno non avevamo il sistema di videosorveglianza, - spiegano le titolari -. Ora invece che abbiamo fatto installare le telecamere, la scena è stata registrata: i dispositivi hanno ripreso tutto e si vede perfettamente il rapinatore. Siamo certe sia lo stesso della volta precedente. Invitiamo i colleghi a dotarsi tutti di telecamere e di svuotare, come noi fac-

ciamo ormai da tempo, la cassa ogni paio d'ore in maniera da non lasciare a disposizione troppo denaro».

La farmacia di via Giulia fa orario continuato. L'uomo ha scelto di agire nelle ore di minor afflusso, viste anche le elevate temperature. Ha fatto dei calcoli, ma non ha messo in conto le telecamere che questa volta non lasciano dubbi sul suo aspetto.

Nell'ultimo anno le farmacie sono state la attività più bersagliate dai rapinatori. Quello di martedì e il settimo caso negli ultimi undici mesi. «Tra i colleghi c'è molta paura e preoccupazione - ammette Marcello Milani, presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Trieste -. Il 90% dei colleghi si è dotato di sistemi di videosorveglianza collegati con la questura e stiamo stringendo un accordo con un'agenzia di sorveglianza per garantire ai titolari farmacie, al loro personale e i loro clienti maggiori sicurezza. Questa situazione è stato uno dei punti toccati nel recente incontro che abbiamo avuto con il prefetto».



La farmacia "All'Amazzone trionfante" di via Giulia dove è stata messa a segno la rapina Foto Bruni

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPERAZIONE "MARE SICURO"

Barche e "toc" fuorilegge Raffica di interventi della Guardia costiera

Una maxi multa al timoniere di una barca spintasi a Barcola nello specchio d'acqua riservato alla balneazione, dove ha pure gettato l'ancora. Un'altra imbarcazione fermata a Porto San Rocco al rientro da una battuta di pesca al tonno rosso perché munita di assicurazione scaduta. E una serie di persone fatte sgomberare poco più in là, sempre a Muggia, perché sorprese a fare il "toc" in una zona proibita. Sono, questi, soltanto alcuni dei numerosi interventi di questo primo



Il comandante Luca Sancilio

scorcio d'agosto di cui ha dato conto ieri la Capitaneria di porto di Trieste, guidata dal comandante Luca Sancilio, con una nota ufficiale, «interventi - recita proprio la nota - lungo l'intero litorale, alcuni dei quali richiesti direttamente dai cittadini e dagli utenti del mare».

Tra gli ulteriori episodi di queste ultime ore segnalati nel comunicato, c'è poi quello che ha visto in azione la Sala operativa della stessa Guardia costiera, che, «a seguito della segnalazione dei genitori di un bambino, scomparso presso il porticciolo di Sistiana mentre faceva dei tuffi, ha fatto scattare le operazioni di ricerca, concluse con un cessato allarme dopo poco tempo», nonché quello che «è stato richiesto presso il Circolo Canottieri Saturnia», dovuto alla «presenza di un leggero strato di idrocarburi nello specchio acqueo anti-

stante», e pure quello «presso il porticciolo del Cedas» dove «una persona è stata assistita, in attesa dell'arrivo del 118», in conseguenza di un «malore mentre si trovava in mare per una nuotata, rischiando l'anegamento». Un fatto, questo, di cui il *Piccolo*, per la cronaca, aveva dato notizia sul giornale dello scorso lunedì. «L'operazione "Mare sicuro" iniziata nello scorso mese di giugno - ricorda la nota ufficiale della Capitaneria di porto - ha lo scopo di garantire il regolare svolgimento della stagione balneare ed una corretta fruizione dei litorali e del mare. L'operazione, disposta dal Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, è di primaria importanza viste le intense attività ludiche ed economiche che si svolgono per tutta la stagione estiva, e si protrarrà fino al mese di settembre». —

CONTROLLI

Bivacchi sulle Rive, 15 multe

La Polizia locale ha sanzionato ieri mattina all'alba quindici persone sorprese a bivaccare sdraiate a terra sulle Rive. Si tratta di quattordici pakistani richiedenti asilo di età compresa tra i 20 e i 27 anni e di un uomo sloveno di 44 anni. Per tutti sono scattate multe da 100 euro.

Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Trattoria Gelmo
Katja e Giorgio Vi aspettano
MERENDE, PRANZI, CENE
CUCINA CASALINGA
TUTTE LE SERE
CARNE ALLA BRACE

Strada di Fiume, 412
Tel. 040 910749
GRADITA PRENOTAZIONE
ORARIO
dal lunedì al sabato
10-15 / 18-23 • domenica chiuso

BAR BUFFET
La Movida
dei
Pescatori
Pesce fresco, cucina casalinga
Prezzi a portata di tutti

TUTTO A PARTIRE DA
EURO 5,90
Per la vostra festa
di compleanno, cresima,
prima comunione, laurea, ecc.

Via Caduti sul lavoro, 5
TRIESTE
040 2607538

VIA VAI
NOLEGGI

Camper Furgoni Auto

Via Campi Elisi 62 34143 Trieste
Tel. 040 0641415
Cell. 338 6999062
E-Mail info@viavaicamper.com
www.viavaicamper.com

MAIER

Morphy Richards
Ferro da Stiro potenza 2400 W
Piastra in ceramica - vapore continuo

59€
sconto 32% **39,90€**

Via Ugo Foscolo, 3
040 772300

eni café
APERTI PER FERIE
24h su 24h

= 1,90€

Pranzo Menu Fisso
primo, secondo, contorno + bibita **= 9,90€**

ENI CAFE SS. 202 Km 36 loc.
VALMAURA-SUD (SOPRAELEVATA)

CENTRO REVISIONI GALILEI

Prenota il check up della tua macchina prima delle ferie!

040 568450
TRIESTE
Via Galileo Galilei 20

TRASLOCO DEI DOCUMENTI IMMINENTE

Apri in autunno il nuovo Archivio all'ex Beleno

Sopralluogo negli spazi che ospiteranno, a fine lavori, 10 chilometri di scaffalature. «Ma via Punta del forno non chiuderà»

Luigi Putignano

«Saranno in totale dieci i chilometri lineari di scaffalature destinate ai documenti, alcuni dei quali risalenti pure alla fine del '700, che troveranno spazio nei rinnovati locali dell'ex caserma Beleno». Così l'assessore al Patrimonio Lorenzo Giorgi in occasione della presentazione "in situ" dello stato dei lavori del futuro Archivio generale del Comune.

I costi dell'intervento, relativi al secondo lotto dei lavori, che abbraccia un terzo dell'intero stabile, ammontano a due milioni e 840 mila euro, di cui due milioni derivanti dal "Piano Città" e i restanti 840 mila da fondi comunali. Il lavoro

hanno riguardato i primi due livelli dell'edificio, che consta anche di una soffitta totalmente utilizzabile e fruibile. Lo spostamento della documentazione, anche da aree per le quali, attualmente, si versa un canone, è previsto per l'autunno. L'intervento, come specificato dall'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi, «è stato eseguito nel rispetto delle vigenti normative antisismiche, impiantistiche ed energetiche».

«Tengo a precisare – ha sottolineato Giorgi – che l'archivio di via Punta del forno resterà attivo, garantendo un servizio essenziale in centro città e lo smaltimento di un'ingente mole di documentazione quotidiana».

«Grazie ai risparmi ottenuti dal ribasso d'asta – ha evidenziato ancora Lodi – previa autorizzazione del ministero verranno risistemate l'area esterna e sarà realizzata anche una scala di sicurezza».

Dal punto di vista tecnico, i locali, che saranno dotati appunto di scaffalature compatte, sono dotate di tecnologia antincendio a sali di potassio e di un impianto di climatizzazione apposito per conservare al meglio la documentazione. Il tutto, inoltre, con un occhio all'ambiente: tutti gli impianti sono studiati per consentire il massimo risparmio energetico, cosa possibile anche grazie all'impianto di produzione elettrica a pannelli fotovoltaici,

dotati di una potenza di 45 Kw su una superficie di 250 metri quadrati, con una produzione annua stimata di 45 mila Kw anche se il tecnico del Comune ha affermato che «solo nei primi sei mesi sono stati prodotti già 35 mila kw di energia elettrica».

Sufficiente, quindi, anche per essere convogliata nella cabina di trasformazione del compresorio e alimentare anche l'adiacente caserma della polizia locale. Da annotare che anche dal vicino Archivio di Stato guardano alla nuova struttura con favore e interesse, vista la penuria di spazi che assilla l'ormai colmo istituto di conservazione statale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gli assessori Giorgi e Lodi, al centro, durante il sopralluogo. Foto Bruni

IL GRUPPO DIRIGENTE

È il Pd dei giovani ma i russiani restano fuori dalla segreteria

Trentacinque anni di media per i tredici componenti della nuova squadra. A inizio 2019 potrebbe esserci anche il congresso provinciale

Diego D'Amelio

«Una segreteria bella e non estiva, formata da giovani motivati che hanno voglia di lavorare insieme a me e al Partito democratico». Laura Famulari presenta così la segreteria provinciale costruita tra non poche fatiche (e diversi no ricevuti) nelle settimane trascorse dall'investitura di fine luglio, nel corso di un'assemblea provinciale circondata dalle consuete polemiche tra maggioranza interna e minoranza facente capo a Francesco Russo.

Sui tredici membri dell'organismo che guiderà il partito, non compare alcun russo, nonostante Famulari abbia tentato di allargare l'organismo alla componente riottosa. La segretaria glissa: «Russo non ha espresso la volontà che alcune persone entrassero nella segreteria, ma questo non significa che non si possa lavorare assieme».

Il consigliere regionale ha dunque deciso di restar fuori da una segreteria nata in seno all'assemblea e non da un congresso provinciale che Russo aveva inutilmente richiesto a gran voce.

Famulari spiega tuttavia che per il nuovo congresso provinciale non si dovrà attendere molto. «Non abbiamo voluto farlo ora perché il congresso c'è già stato a ottobre e non se ne possono tenere di continuo. In questi mesi saremo intanto coinvolti nel

congresso regionale, che si concluderà con le primarie del 2 dicembre e che richiede una forte elaborazione delle linee politiche. Se si verificheranno le condizioni, Trieste andrà a congresso provinciale in concomitanza con il congresso nazionale», che potrebbe andare in scena all'inizio del 2019.

Oltre a Famulari, la segreteria si comporrà di dodici membri, a cominciare dal consigliere comunale Giovanni Barbo, che ricoprirà il ruolo di vice. Eletta in Palazzo Cheba e parte del nuovo organismo c'è anche Valentina Repini, che rappresenterà la minoranza slovena. Le

Il ruolo di vice affidato a Giovanni Barbo e quello organizzativo a Maria Luisa Paglia

responsabilità organizzative saranno invece assunte dalla professoressa Maria Luisa Paglia. A comporre l'organo, con deleghe ancora da definire, l'ingegnere Marcello Guaiana, la produttrice cinematografica Manuela Mandler, la laureanda in farmacia Roberta Pinatti, il consigliere circoscrizionale Marco Rossetti Cosulich, la cultrice di filologia Francesca Romanini, lo studente di economia Nicola Stampone, l'esperta di organizzazione congressuale Gaia Tamaro. La segreteria, età media 35 anni, sarà integrata con rotazione semestrale da un membro dei Giovani democratici, a cominciare da Kevin Kosir. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Laura Famulari (seconda da sinistra) tra Giovanni Barbo, Marcello Guaiana e Manuela Mandler della nuova segreteria provinciale Pd

Le strategie della numero uno dei dem cittadini Laura Famulari «Dobbiamo ricollegarci a mondi dai quali ci siamo distanziati»

«Il partito cambierà marcia Stop alle discussioni intestine E ora un'opposizione dura»

L'INTERVISTA

Far ripartire il Pd, mettendo in campo un'opposizione di contenuto alla giunta Dipiazza e gettandosi in un complicato impegno di rifondazione, «per responsabilità politica e per risolvere un disagio personale» dato dalla contemplazione delle macerie democratiche. Senza tralasciare qualche segnale di apertura nei confronti di Francesco Russo. Sta qui l'impegno di Laura Famulari, neo-segretaria provinciale del Pd, chiamata a impostare il lavoro di elaborazione in vista delle

pur lontane comunali 2021. **Da dove si riparte?**

Da obiettivi precisi e concreti. Da una segreteria con tanti giovani e donne che punta a ricollegarsi con mondi da cui ci siamo distanziati.

Distratti dai dissidi interni? Abbiamo voluto chiudere le discussioni su di noi, che ci hanno fatto perdere credibilità e hanno reso difficile aprirci all'esterno, mentre serve socialità vera e non virtuale.

E servono contenuti. Vogliamo parlare del futuro di Trieste ed essere opposizione costruttiva ma più marcata. Faremo autocritica partendo dalla concretezza delle cose e dal-

le proposte che porteremo avanti con un forte investimento sulla comunicazione.

Con quali priorità?

La disuguaglianza sociale, tema fondante del Pd. Abbiamo varato misure importanti ma non è bastato e così le promesse qualunque e populiste hanno fatto presa. Serve invece riflessione vera su lavoro e difficoltà dei giovani, ma anche su valori e identità del nostro partito davanti a un futuro che cambia veloce. Serve dire che, mentre qualcuno cita Mussolini, noi veniamo dai valori della Resistenza e della Costituzione.

È ottimista?

Forse siamo fuori tempo. Non so quanti siano ansiosi di parlare con noi. Dobbiamo ricreare contatti, organizzare gruppi, lavorare sui territori, dopo una disgregazione che chiede punti di riferimento.

Trieste di cos'ha bisogno?

Di valorizzazione della centralità geopolitica rispetto a Balcani e Via della Seta, sfruttamento di risorse come Porto vecchio e competenze scientifiche, sviluppo di un turismo oggi sommerso dai gazebo, mobilità sostenibile, economia del mare. Serve una visione complessiva, che la giunta Dipiazza non sta dando.

E voi che fate intanto?

In Regione Francesco Russo si è visto purtroppo bocciare un emendamento che chiedeva di istituire la società di gestione del Porto Vecchio. Uno schiaffo a Trieste da parte della giunta Fedriga. E vedremo che idea daranno della città nella controriforma degli enti locali.

Ha citato Russo, che sulle autonomie chiede la Città metropolitana...

Alla luce dello sviluppo della controriforma, si potrà riparlare di Città metropolitana. —

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ITINERARIO

Riviera del Brenta
di Carlotto

ISABELLA FRANCO - PAGINE II E III

PICCOLI MUSEI

La famiglia Poli
e la grappa

VALENTINA CALZAVARA - PAG. VI

LA MUSICA

SIMONETTA ZANETTI

In scena le voci
che interpretano
le tradizioni
popolari

FALCADE

La nascita del Coro Val Biois risale al 1971 a opera dell'allora parroco di Caviola, Don Cesare Vazza. L'ensemble è composto attualmente da 26 coristi che provengono dai paesi della omonima Valle ed è diretto dal 1976 dal maestro Attilio Costa. Nel corso degli anni il Coro ha svolto un' apprezzata attività corale esibendosi in numerose località italiane ed alcune estere. È interprete di un repertorio che comprende canti popolari e di montagna con predilezione per le canzoni d'autore.

Il Coro Fodom, ospite quest'anno dell'Alba al fronte, inizialmente composto da una quindicina di giovani, fondato e diretto dal maestro Benigno Pellegrini, è nato nel 1972 con la fusione del Coro parrocchiale di Livinallongo, diretto dallo stesso, e del Coro Maschile Fodom diretto da Aldo Grones.

Nel 1979 il Coro Fodom ha cantato l'Ave Maria di Bepi De Marzi, in onore di Giovanni Paolo II a Punta Rocca sulla Marmolada. —

L'APPUNTAMENTO



Gli escursionisti riuniti sul Col Margherita per salutare l'alba e ricordare episodi della Grande Guerra: quest'anno l'appuntamento è per sabato

Alba al fronte, ricordando la guerra

Sabato sul Col Margherita, l'appuntamento con il saluto al sole tra le note del Coro Val Biois

Simonetta Zanetti / FALCADE

Lettere dalla Grande Guerra, aspettando l'alba tra le note. Torna sabato il suggestivo appuntamento con Alba al fronte, sul Col Margherita, a Falcade, nel Bel-lunese.

L'appuntamento con il saluto al sole alle prime luci dell'alba, sarà accompagnato dalla musica del Coro Val Biois con la partecipazione del Coro Fodom di

Livinallongo. Il concerto sarà intervallato dalla lettura di racconti e lettere dal fronte della Grande Guerra scelte dal Comitato Grande Guerra Val Biois.

LA SCALATA

Il monte è raggiungibile a piedi dal Passo San Pellegrino o dal Passo Valles oppure senza faticare, comodamente con la funivia "Col Margherita" al costo agevolato convenzionato per l'e-

vento grazie alla collaborazione con la Società Impianti San Pellegrino.

L'impianto aprirà la mattina alle 4, quando ancora la natura è avvolta dal buio offrendo la possibilità per chi lo desidera di anticipare l'arrivo e godersi così la colazione in quota.

L'EVENTO

Uno spettacolo suggestivo e indimenticabile dell'Alba nel fantastico scenario del-

6

Le manifestazioni prenderanno il via all'alba, proprio alle 6, con la lettura di racconti e lettere e con le canzoni del Coro Val Biois e la partecipazione del Coro Fodom di Livinallongo

le Dolomiti farà da sfondo a un importante evento interamente dedicato alla Grande Guerra, per ricordare e rivivere alcuni momenti dell'avvenimento che ha coinvolto gran parte del territorio in maniera così dolorosa e ancora presente a un secolo dalla fine del conflitto.

In caso di maltempo l'appuntamento verrà annullato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ANTONELLA RUGGIERO

in **Musiche del Mondo**

venerdì **10** agosto 2018 | ore 21.00

Piazza della Repubblica MONFALCONE

direzione e arrangiamenti **Valter Sivilotti**

con **Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis** di Pordenone

INGRESSO GRATUITO

[@eventimonfalcone](#)












Riviera del Brenta

– 182 km da Trieste
– itinerario letterario

Paesaggi fluviali e la mala veneta Il mondo di Carlotto

Un tempo vi scorrazzava la banda di Felice Maniero
Da Venezia a Padova in battello per ammirare sontuose ville

Isabella Franco

Il Brenta oggi è solo un magnifico corso d'acqua, un placido fiume che collega le terre padovane e la laguna veneziana. Negli anni Novanta, invece, era spesso citato nei titoli di cronaca nera perché teatro che faceva da sfondo alle losche operazioni della cosiddetta "mala del Brenta" una holding criminale, banda di qualche centinaio di persone capeggiata da "faccia d'angelo" Felice Maniero che imperversava nel Nord Italia con furti, rapine, sequestri, omicidi, traffico di droga e di armi. Materia per giallisti che hanno avuto l'intuizione di scrivere dei luoghi in cui vivono. Come Massimo Carlotto che con Marco Buratti, investigatore senza licenza detto l'Alligatore, vive e si nutre nella palude della provincia veneta, quel Nord Est così inquietante e fascinoso, controverso e contraddittorio che conserva tuttavia il cliché di provincia operosa e produttiva.

SCENARIO DA MALAVITOSI

«Il Veneto è un formidabile laboratorio criminale. Qui la malavita è diventata più creativa, ha un'inventiva pazzesca», disse in un'intervista Massimo Carlotto. E così la trama diventa un pretesto per descrivere quello che c'è intorno, gli ambienti, i sapori, atmosfere che i

lettori spesso cercano da turisti. Aldilà delle geografie criminali del Veneziano e del Veneto e dell'estro di Carlotto che raccoglie humus per i suoi scritti, la riviera del Brenta è un'esperienza indimenticabile e originale, sia per gli amanti della natura pacifica e silenziosa, sia per le importanti testimonianze culturali. Via fiume, si può andare da Padova a Venezia superando ben nove ponti girevoli e cinque conche



Massimo Carlotto

che permettono di scendere un dislivello di quasi 10 metri. Questa terra ospitò personaggi incredibili come Casanova, Galileo, Byron, D'Annunzio, e fu dipinta dai maestri del colore e della luce come Canaletto e Tiepolo e decantata da scrittori dalla penna geniale come Goethe e Goldoni. Qui sorgono maestose e splendide dimore in un susseguirsi di palazzi, ville e giardini. Grandi architetti (Palladio, Scamozzi, Frigimelica, Preti) progettaron le residenze estive per i nobili e patrizi veneziani. Lasciandosi

trasportare dal fiume e dall'immaginazione, nel lento avanzare tra le ville e i salici piangenti, non sarà difficile riconoscere gli sfarzi di un'epoca ricca e nobiliare.

PERCORSI VIA FIUME

I patrizi più facoltosi partivano da Venezia in gondola o in peote o con comode imbarcazioni chiamate burchielli - che oggi sono battelli per turisti - da S. Marco sino a Fusina, da dove venivano trainate da cavalli fino a Padova. L'imponente Villa Pisani a Strà possiede le sale affrescate dal Tiepolo e dal Guarana, scenografiche scuderie e un famoso labirinto, specchio della civiltà settecentesca veneziana e del suo perdersi e ritrovarsi nel gioco della storia, mentre la bella Villa Soranzo fu costruita nel 1769 da un nobile della omonima famiglia veneziana.

A Dolo, invece, si possono ammirare Villa Angeli e gli Antichi Molini del '500. A Mira si trovano Villa Wildmann e Villa Barchessa Valmarana, mentre a Malcontenta è possibile visitare l'elegante Villa Foscari. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Villa Foscari, detta La Malcontenta, è una villa veneta progettata da Andrea Palladio nel 1559

**Via dei Turisti, 9 Mira. Orari: martedì/ domenica dalle 9 alle 12
Telefono: 041 547 0012**



I numerosi battelli che ogni estate portano avanti e indietro migliaia di turisti sul navigabile e spettacolare Brenta

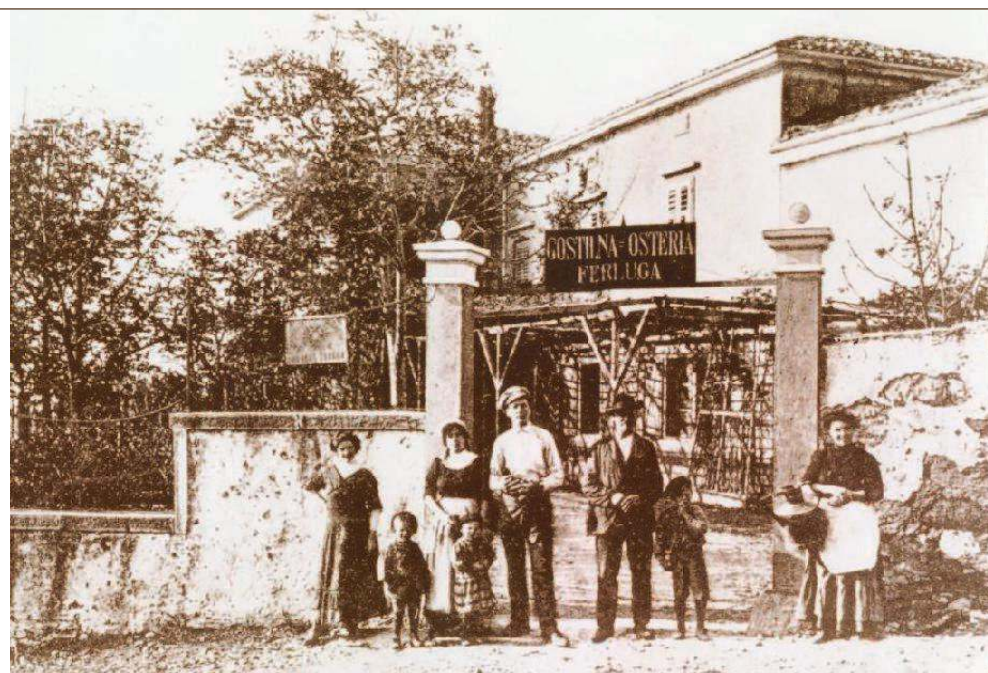
Ošterija Ferluga dal 1900 di Dimitri Ferluga

TIPIČNE DOMAČE, MORSKE IN KRAŠKE JEDI

Cucina tipica Carso Triestina

AMPIO GIARDINO VISTA MARE

Via Bellavista, 12 - Conconello - Ferluga Trieste - Tel. 347 1396133



Dove mangiare La Trattoria alla Stella

La Trattoria alla Stella è la più antica trattoria delle valli veneziane, risalente al 1612. Gestita dalla famiglia Zin da tre generazioni. Si trova a Campagna Lupia.



Dove dormire Hotel Villa Franceschi

Per sentirsi un patrizio della Serenissima, vale una pena la sosta al Relais et Châteaux Hotel Villa Franceschi, del XVI secolo sul fiume Brenta. A 5 stelle.



Cosa comprare Ricco mercatino

Ogni quarta domenica del mese la Riviera si popola di caratteristici mercatini locali. Gli spazi espositivi si distribuiscono tra l'antico mulino.



Nella laguna veneta le vongole cambiano nome Diventano caparossoli

Laguna che vai, vongole che trovi. Nel dialetto veneto con questo nome si indicano le comuni vongole veraci e le cozze, molto diffuse nella costa veneziana ma c'è differenza tra i caparossoli che provengono dalla Laguna e hanno un caratteristico colore scuro riconoscibili per i due sifoni che sembrano occhi staccati tra loro e le bevarasse, volgarmente definite vongoline. Sono più piccole dei caparossoli e più chiare e sono meno pregiate e quindi hanno un prezzo più accessibile. Le si riconosce perché hanno gli occhi quasi uniti e, benché non abbiano il sapore verace dei caparossoli, donano ai piatti un gusto unico. Inoltre, hanno solo grassi

“buoni” che consentono un'alta digeribilità. In cassopipa (ciotole di terracotta) al vino bianco, con spaghetti o nel risotto o semplicemente saltati in aglio e olio, caparossoli e bevarasse danno ognuno a suo modo quel tocco tipicamente veneziano. Se ci si sposta un po' verso est, a Chioggia e anche a Trieste, le bevarasse diventano lupini e fino agli anni Cinquanta questi frutti del mare erano considerati come il cibo dei poveri.

Si mangiano anche al ristorante Da Giorgio Via Riviera del Brenta, Fiesso d'Artico (Ve) Telefono 0415160204. Sempre più prudente prenotare.



IL VINO

Il Valdobbiadene Superiore di Cartizze è il re dei Proseccchi

Portabandiera delle bollicine italiane, il Prosecco è ottimo come aperitivo o come spumante a tutto pasto. Prodotto nelle colline di Conegliano Valdobbiadene dove si coltiva il glera, il vitigno base del Prosecco, nel bicchiere evoca profumi di pera e fiori bianchi. Il Valdobbiadene Superiore di Cartizze DOCG è uno dei più famosi.



Bevarasse saltae, una specialità

Ingredienti

Un chilo di bevarasse
olio extravergine di oliva
vino bianco (prosecco)
pepe nero macinato al momento
abbondante prezzemolo tritato
succo di limone (facoltativo)
e il piatto si può
anche servire in tavola

Preparazione

Lasciare le bevarasse in ammollo per circa mezz'ora in acqua e sale quindi sciacquarle con cura. Scaldare in una padella l'olio con l'aglio, toglierlo e versare le vongole. Aggiungere il vino bianco e coprire con il coperchio lasciando cuocere per 5 minuti. Le cape si apriranno rilasciando il loro "brodetto". Condirle con prezzemolo, pepe nero, succo di limone e pane tostato.

NEI DINTORNI

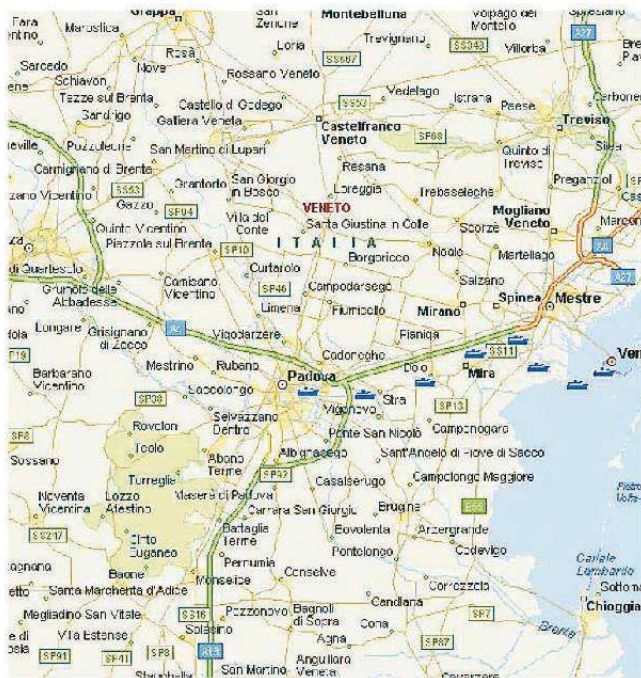


Levico, il giro dei laghi in bicicletta

Sulla destra del Brenta, tra il fiume ed i contrafforti montuosi dell'Altopiano di Asiago, si sviluppa un tragitto ciclopedonale lungo 80 chilometri, la Ciclopista del Brenta, un itinerario che collega la piana trentina dei laghi di Levico e Caldonazzo a Valsta-

gna da dove, scendendo lungo la riva del fiume ed immettendosi in località Oliero nella strada provinciale Campesana, conduce fino al Ponte Vecchio di Bassano, in pieno centro storico. Da non perdere le Grotte di Oliero che sono le attrattive della Valle.

LA MAPPA



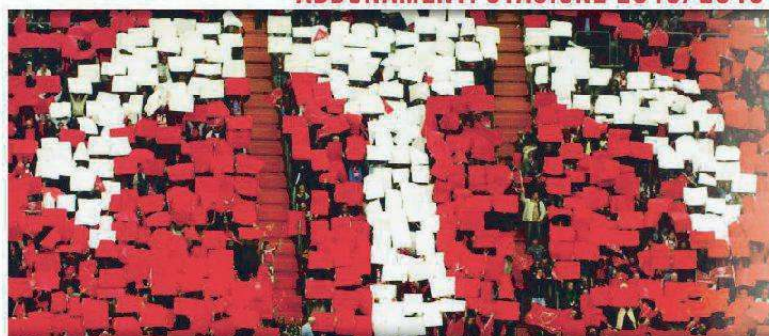
DA VEDERE

Marostica vale sempre una gita

Marostica è famosa per la festa dedicata alla ciliegia I.G.P., che si svolge tra maggio e giugno e la partita a scacchi a personaggi viventi, che si gioca a settembre degli anni pari. I pedoni sono figuranti in costume rinascimentale chiamati a rievocare una partita a scacchi che, nel XV secolo, risolse una tenzone che rischiava di degenerare in guerra “per colpa”, manco a dirlo, di una donna Lionora, di cui si erano innamorati contemporaneamente due cavalieri. Sempre nella Valle del Brenta, Bassano del Grappa ha come simbolo della città il Ponte Vecchio.

TARIFFE SPECIALI CENTENARIO

ABBONAMENTI STAGIONE 2018/2019



INTERO

RIDOTTO/UNIVERSITARI
DONNE OVER 65, PORTATORI DI HANDICAP - 75%

GIOVANI
10-17 ANNI, STUDENTI SCUOLE SUPERIORI

CORTESIA
0-9 ANNI, PORTATORI DI HANDICAP - 75%

TRIBUNA
PASINATI

€ 150.00

TRIBUNA
COLAUSSI

€ 120.00

CURVA
FURLAN

€ 100.00

€ 130.00

€ 100.00

€ 80.00

€ 90.00

€ 70.00

€ 50.00

€ 30.00

€ 20.00

€ 10.00

PER TUTTI I NUOVI ABBONATI
L'ABBONAMENTO AVrà UN RIALZO DI € 10.00



Gli abbonamenti si potranno sottoscrivere a partire dal 13 Luglio presso la sede U.S. Triestina Calcio 1918 S.r.l. | Tel.: +39 040 830250 | h 9.00-13.00 / 15.00-19.00
Piazzale Atleti Azzurri D'Italia 1 | Ingresso varco 3, terzo piano | E-mail: info@ustriestincalcio1918.it

SPETTACOLI

PASSO SAN BOLDO

Al Pamali Festival sei giorni tra musica, arte e circo-teatro

Da venerdì a mercoledì appuntamento con il piccolo "Burning Man" alla veneta Star gli Asian Dub Foundation

Matteo Marcon
CISON DI VALMARINO

Musica, circo-teatro, mangiafuoco, installazioni artistiche, laboratori, cucina biologica, campeggio: la nona edizione del Pamali Festival torna ad animare il suggestivo contesto naturale di Passo San Boldo. Tra la val Belluna e le prealpi trevigiane dal 10 al 15 agosto si rinnova il motto "Pace, Amore, Libertà" nel segno della cultura post-hippie. Tra officine artigianali (il celebre fabbro Flee Jones), buskers, mutoid, costruzioni in bambù, proiezioni laser e ritmi quasi sempre in levare, l'atmosfera del Pamali può essere paragonata a un piccolo nostrano "Burning Man": al

posto del deserto del Black Rock in Nevada, c'è il verdeggiantissimo paesaggio prealpino.

APPUNTAMENTI

Venerdì, alle 18, si aprono ufficialmente le danze nel "village stage" con i Go-Go Megafon, truccatissima street band con trombone, chitarra, basso e percussioni che suona con l'ausilio di piccoli megafoni. Alle 21.30 sono in programma gli Admirals mentre alle 23.30 sarà il "menestrello, attivista, poeta" Luca Bassanese a chiudere la prima giornata con i suoi sfrenati ritmi folk e balkan gypsy. Sabato il primo concerto è con il cantante giamaicano Colah Colah, sul palco assieme alla band Rub a Dub, per presentare il nuovo album "Bless up the Farmers" (alle 18). Seguono i 12 elementi degli Shanti Powa (21.30), i siciliani Ipercussioni (23.30) e il sound system So-



Uno degli spettacoli in scena al Pamali Festival

nic Furies per tirar tardi dopo l'una. Le vere star di questa edizione arrivano domenica sera: gli Asian Dub Foundation, storico collettivo londinese con numerosi membri di origini asiatiche, si esibiranno alle 23.30 dopo un lungo warm up che comprende il dj Roby M Rage (18) il duo di danzatori "Cometa Circus"

(21) e gli "Earth Beat Movement" (21.30). Ingresso giornaliero 10 euro venerdì, 15 euro sabato e domenica. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Pamali Festival
Passo San Boldo
Dal 10 al 15 agosto
Primo concerto venerdì alle 18
Informazioni su pamali.it

ARENA BEACH

La "rockstar" della trap Sfera Ebbasta sabato in concerto a Jesolo

JESOLO

Tatuaggi, denti d'oro, rolex, occhialoni da star: Sfera Ebbasta, il re della trap italiana, a una settimana dal concerto di Lignano Sabbiadoro, torna a lambire l'Adriatico con il suo carico di hit adorate dagli adolescenti. L'artista di Cinisello Balsamo, 25 anni, al secolo Gionata Boschetti, sarà a Jesolo sabato sera. Eccentrico, eccessivo, iconico, ora anche in-



Sfera Ebbasta

ternazionale: l'ultimo atto della parabola ascendente di Sfera è segnato dalla collaborazione con il produttore giamaicano Rvssian.

IL FENOMENO

Il singolo, intitolato "Pablo", è uscito il 20 luglio e ha registrato 5 milioni di streaming in una sola settimana. Sfera, su una base latineggiante, "trappa" alla sua maniera, nel video sventola manciate di dollari, ondeggia circondato da macchine di lusso e si vanta. Se il "Pablo" di De Gregori negli anni '70, era un lavoratore emigrante spagnolo, quello del rapper milanese appare semplicemente un omaggio all'iconografia del narcotrafficante colombiano Escobar, la cui storia viene estetizzata e filtrata da una serie Netflix di

grande successo. La musica trap italiana, di cui Sfera è massimo esponente, si nutre di questo immaginario: si contano i follower su Instagram (quelli di Sfera sono quasi 2 milioni), si fanno continui riferimenti al mondo della droga e delle gang di quartiere, si gioca con le parole, tra rime impossibili e ritmi spezzati. Fuori dalla sua generazione questo linguaggio può apparire incomprensibile, per gli amanti della trap, invece, Sfera è una "rockstar". Ed è proprio così che l'artista milanese ha voluto intitolare il suo terzo album, entrando (primo caso in Italia) nella top 100 mondiale di Spotify, con una media di 8 milioni di ascolti al giorno.

Ore 21.30, Arena Beach, piazza Brescia. Ingresso 28,75 euro. —

BIBIONE

Festival Show torna in piazza sul palco anche Moro e Mihail

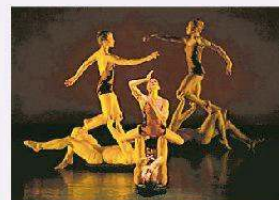


Un'altra spiaggia di musica per il tour itinerante del Festival Show. Sul palco di Bibione stasera il popolare format di Radio Birikina e Radio Bella & Monella sfoggia uno

dei due vincitori dell'ultima edizione di Sanremo, il cantautore romano Fabrizio Moro (nella foto), e la rivelazione romana Mihail. Presentati da Bianca Guaccero e Paolo Baruzzo si esibiranno inoltre Elodie, Enrico Nigiotti, Alessio Bernabei, Nesli, Fred De Palma, i Ricchi e Poveri e i Collage. Ore 21, piazzale Zenith, Bibione, ingresso gratuito.

VERONA

Illusioni, colori e acrobazie Momix al Teatro Romano



Si concludono questo weekend le repliche dello spettacolo "W Momix" al Teatro Romano di Verona. La compagnia, fondata dal coreografo Moses Pendleton,

propone al pubblico un'antologia dei lavori prodotti dal 1981 ai giorni nostri. Illusioni, colori, acrobazie e corpi in costante mutamento, la magica alchimia dei danzatori statunitensi, tra spiritualità e omaggi alla natura, è pronta ad incantare nuovi spettatori. Da giovedì a sabato, alle 21.30, Regaste Redentore, biglietti da 26 a 38 euro.

MAJANO

Brillantina e giacche in pelle Torna il musical "Grease"



Danny, Sandy, i Thunderbirds, le Pink Ladies: ritroviamo i personaggi del cult-movie "Grease" sul palco del Festival di Majano. Il musical dei record, proposto dalla Compa-

gnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi, trasforma l'Arena Concerti in un grande teatro sotto le stelle. Con gli storici brani "Summer Nights" e "You're the One That I Want" torna in scena l'indimenticabile storia d'amore, condita di giacche di pelle, brillantina e gonne a ruota. Sabato alle 21.30, Majano, piazza Italia, ingresso da 29 a 46 euro.

La Vedova allegra

IN CONCERTO

liberamente ispirato all'operetta di Franz Lehár

CASTELLO DI SAN GIUSTO
PIAZZALE DELLE MILIZIE
11 AGOSTO 2018 - ORE 21.00



con le voci di

≈ Maria Giovanna Micheli
≈ Marzia Postogna
≈ Ilaria Zanetti
≈ Andrea Binetti
≈ Gualtiero Giorgini
≈ Mathia Neglia

e con

≈ Corrado Gulin al pianoforte



ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA

PREVENDITA BIGLIETTI:
TICKETPOINT
Corso Italia 6/c - Trieste
PREZZO DEI BIGLIETTI:
12 € - ridotti 10 €
INFORMAZIONI:
info@triesteoperetta.it
tel. 340 4738010
www.triesteoperetta.it

Trieste Estate

REGIONE AUTONOMA
Friuli Venezia Giulia

comune di Trieste

MOSTRE

PADOVA

Multidisciplinare È il tempo di Pesce l'architetto designer e artista

A Palazzo della Ragione una retrospettiva che ne celebra tutta la produzione con oltre 200 opere che attraversano 60 anni

Marina Grasso / PADOVA

Padova celebra Gaetano Pesce con una grande retrospettiva ospitata fino al 23 settembre al Palazzo della Ragione, che proprio nel 2018 festeggia gli ottocento anni. "Il tempo multidisciplinare" è il titolo scelto dall'architetto-designer-artista per il suo ritorno a Padova, dove si è formato e ha mosso i primi passi come scultore nel "Gruppo N": un ritorno nel segno della multidisciplinarietà che ha caratterizzato tutta la sua produzione artistica.

L'esposizione propone oltre 200 opere che attraversano 60 anni di carriera di Pesce, creatore senza etichet-

te, ideatore eclettico in grado di spaziare dall'architettura al design, dalla musica alla moda.

NEL MONDO DELL'ARTISTA

Il percorso espositivo, ideato dallo stesso Pesce, invita lo spettatore a esplorare attivamente il suo mondo, passeggiando tra le pedane di diverse altezze e dimensioni dove sono alloggiate le opere, distribuite senza ordine cronologico. Così, ciascuno può scegliere il proprio personalissimo percorso tra opere storiche, icone del secolo scorso, progetti architettonici originali, modellini di sedie ospitate nei più importanti musei del mondo e modelli-esperimenti mai divenuti prodotti finiti. Ma anche disegni, prove di materiali innovativi, lampade con messaggi sociali, poltrone che commentano la realtà del nostro tempo e armadi



Un'opera di Gaetano Pesce a Palazzo della Ragione a Padova

che raccontano una storia. E, all'esterno del Palazzo della Ragione, come continuum del dialogo di Pesce con la città, ci sono anche la "Maestà Tradita", una scultura che ricorda ancora la sofferenza della donna "martire", e la celebre "Italia in Croce", del 1978, che rappresenta la sofferenza del no-

stro Paese in quei durissimi anni, anche a causa della negatività dilagante tra i cittadini. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

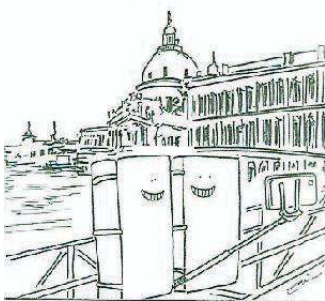
"Gaetano Pesce. Il Tempo multidisciplinare"
Palazzo della Ragione, Padova
Fino al 23 settembre
Dalle 9 alle 19, chiuso il lunedì

VENEZIA

Con MarCOmix la Biblioteca Marciana diventa un fumetto

VENEZIA

La Biblioteca Nazionale Marciana espone le avventure di Manù e Codì, personaggi "di origine manoscritta" protagonisti delle vignette di Paolo Emilio Pizzul pubblicate sui social network marciani dal 5 ottobre 2017 ad oggi. La singolarità della mostra "MarCOmix. La Biblioteca Marciana in fumetto", allestita fino al 19 agosto nelle Sale Monumentali,



MarCOmix alla Marciana

sta proprio nel raccontare la vita della Biblioteca, le sue attività, i servizi e le iniziative culturali attraverso le ironiche e colte opere di Pizzul, esperto di digitalizzazione di antichi manoscritti proprio alla Marciana, che con la sua matita e la sua fantasia ha inaugurato un nuovo modo di comunicare il "dietro le quinte" di una biblioteca.

MANOSCRITTI

E non di una biblioteca comune, ma di una che custodisce una delle più pregiate raccolte di manoscritti greci, latini e orientali del mondo oltre a codici e libri a stampa rari, facili da ritenersi materiale ad esclusivo uso di esperti. Ma attraverso il linguaggio dei fumetti, i preziosi libri della Marciana si sono trasformati in perso-

naggi, prestandosi a una modalità espressiva colloquiale che avvicina e incuriosisce anche chi non si interessa di manoscritti e/o libri antichi. Manù e Codì sono nati nel settembre scorso, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio centrate su "Cultura e Natura", ma sono velocemente cresciuti arricchendo di leggerezza e creatività i profili sociali della Biblioteca, dove commentano gli aspetti più diversi della vita quotidiana della Marciana. La mostra, curata dallo stesso Pizzul assieme ad Annalisa Bruni, oltre ad un esempio di come una biblioteca di conservazione può felicemente evolvere il proprio linguaggio, è anche un viaggio culturale nel tempo, con Venezia sullo sfondo e l'amore per i libri in primo piano. —

VENEZIA

Iconoclasta e variopinto è il design di "Memphis"



La Fondazione Berengo di Venezia ospita a Palazzo Franchetti "Memphis - Plastic Field", una selezione delle opere più celebri del collettivo che sfidò la moda mini-

malista degli anni Ottanta con un design iconoclasta e variopinto. Fino al 25 novembre, in mostra circa duecento autentiche icone d'arredamento dell'epoca, nell'audace gamma di colori e forme che permise a Ettore Sottsass e agli altri cofondatori di marcare un'impronta indelebile nel panorama del design mondiale.

TREVISO

Seneca, "papà" dei Baci, al Salce Segno e forma della pubblicità



Al museo Salce di Treviso "Federico Seneca (1891 - 1976). Segno e forma nella pubblicità", una monografica interamente riservata a Federico Seneca, ovvero il "pa-

pà dei Baci Perugina". La mostra illustra l'intero percorso creativo di Federico Seneca, dagli esordi belle époque agli sviluppi futuristi alla teatralità di matrice bauhaus, arrivando a delineare una personalità originale e unica nel panorama della grafica pubblicitaria universalmente inteso. Aperta fino al 2 settembre.

ILLEGIO

Il rapporto tra padri e figli dall'antica Grecia al '900



Sono 60 le opere dedicate al tema "Padri e figli" che, fino al 7 ottobre, si possono ammirare alla Casa delle Esposizioni di Illegio. Pitture e sculture dal IV secolo

a.C. al Novecento, provenienti da 46 sedi di 8 Paesi europei, tra le quali 21 mai esposte in Italia e 4 inediti provenienti da collezioni private: opere ispirate ai miti greci, alla storia romana, alla commedia, ai temi biblici e cristiani che raccontano l'essere figlio e il diventare padre, in uno dei più bei borghi della Carnia.



AMBULATORIO DENTISTICO

Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

CONVENZIONATO CON UNISALUTE PRONTO CARE FASI

VISITE A DOMICILIO APPARECCHIO PANORAMICO IMPLANTOLOGIA GUIDATA PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT - TEL. 040 38 1635 - PER URGENZE CELL. 334 6268286

PICCOLI MUSEI

SCHIAVON



Il Museo della Grappa di Schiavon. A destra, una foto della famiglia Poli

Nella grappa la seconda vita delle vinacce

In un paesino di mille abitanti si staglia la storica azienda caratterizzata da una grande ciminiera che accoglie il Museo Poli

Valentina Calzavara
BASSANO

Un piccolo paese di mille anime, una grande azienda con la storica ciminiera. Il Poli Museo della Grappa di Schiavon conduce nel vivo della distillazione alla scoperta di testa, cuore e coda che compongono la grappa.

Scintillano gli alambicchi, sbuffano gli impianti chiamati a cuocere con pazienza le vinacce, quelle bucce d'uva a cui è stata regalata una seconda vita dopo la spremuta per fare il vino. Come una fucina la distilleria evolve in un turbinio di vapori e fiamme luminose. Una volta riempita con le vinacce fermentate la caldaia accoglie il calore: l'alcol etilico bolle a 78,4° C successivamente sarà la volta di altre componenti pronte a evaporare. Una volta ottenuto il distillato questo viene distinto in tre parti:

la testa, il cuore e la coda. La testa è la prima parte del distillato a uscire dall'alambicco ed è di scarsa qualità, così come la coda sul finale, entrambe vanno scartate. L'abilità del mastro distillatore consiste quindi nel decretare quando comincia a uscire il cuore, cioè la parte della grappa ricca di alcol etilico e sostanze aromatiche di pregio.

Nata in Italia, la grappa ha conquistato il mondo, unica e inimitabile nel suo genere. Pezzo forte del museo è il salone delle duemila bottiglie di grappe ideate tra gli anni Trenta agli anni Ottanta. Cime di inestimabile valore, provenienti da quattrocento distillerie, molte delle quali sono oggi scomparse per sempre.

L'archivio delle Grappe è consultabile anche via web sul sito grappa.com. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Poli Musei della Grappa
A Bassano, via Gamba 9-19.30
ingresso libero, degustazione 3 euro
A Schiavon, via Marconi, da lunedì
a sabato 9-13 e 14.30-19

LA STORIA

Famiglia Poli da pastori a distillatori

Filologia di un'azienda fatta di edifici, macchinari ma soprattutto persone. La cronistoria della famiglia Poli, scritta dal professor Giordano Dellai, studioso e autore di diversi libri sul territorio vicentino, parte dai membri dell'attuale famiglia Poli e risale all'indietro di generazioni in generazione. Un lavoro certosino che ha preso forma consultando archivi parrocchiali, notarili e d'estimo. Il risultato è la storia di una famiglia che nel tardo Medioevo si trasferì sull'altopiano di Asiago per coltivare la terra e che nell'Ottocento scese in pianura. Tre spostamenti fino ad arrivare a Schiavon. Nel 1898, fu a quel punto che i Poli, dopo un passato come pastori e commercianti, divennero celebri distillatori.

Due i poli museali
Sede di Bassano 0424.524426
Sede di Schiavon 0444.665775
Per informazioni visitare il sito poligrappa.com

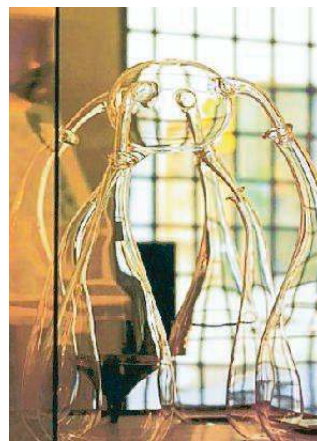


BASSANO

Cercando l'elisir di lunga vita tra medicinali e bevande da diletto

BASSANO

Il paradiso dello spirito, dove ammirare, odorare e assaggiare il più italiano dei distillati: la grappa. L'esperienza merita una tappa a Bassano del Grappa dove sorge il Poli Museo della Grappa. Ai piedi dell'omonimo monte celebrato dai canti degli Alpini il museo accarezza il Ponte Vecchio e racconta la storia del distillato e della famiglia Poli che ha contribuito a lanciarlo nel mondo. Un secondo polo museale vicentino, il Poli Mu-



Un alambicco

seo della Grappa a Schiavon, contiene invece la più ampia collezione di grappe del nostro Paese.

ALAMBICCHI E RICETTE

In un susseguirsi di sale e suggestioni, di immagini e profumi, il museo bassanese ripercorre le origini e l'arte della distillazione. Un'affascinante sequenza di alambicchi, antichi carteggi e ricette segrete con cui gli alchimisti tentavano di scoprire l'elisir di lunga vita. Nel Rinascimento furono i medici a distillare erbe e fiori per ricavarne rimedi medicamentosi, mentre nel Seicento a Venezia gli acquavita si dedicavano alla produzione di bevande destinate al diletto. Le origini della materia prima portano a scoprire i diversi usi della vinaccia e i vari metodi di distillazione ben riassunti da un filmato sulla produzione della grappa. Il

viaggio prosegue in una sala costellata da piccoli gioielli sotto vetro, una rara collezione di grappe mignon d'inizio Novecento.

Due speciali "olfattometri" regalano al visitatore una prova pratica: annusare venti distillati e indicarne le principali caratteristiche olfattive in una scheda da consegnare al museo. Una Biblioteca della Spirito conserva i libri a tema più importanti mentre uno showroom propone i pregiati prodotti Poli: i proventiservono a finanziare la ricerca storica sulla distillazione. A fare da collante tra le esperienze, l'omaggio alla storia della famiglia Poli di Schiavon con un albero genealogico che ripercorre i secoli a ritroso. I Poli sono stati pastori, cappellai, osti e infine grandi distillatori che hanno saputo regalare alla grappa fama eterna. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**GIFT CARD
TORRI D'EUROPA**
**SE CERCHI
IL REGALO
PERFETTO...**



...SOLO ALLE TORRI D'EUROPA



**TORRI
d'EUROPA**
shopping spettacolo emozioni

www.torrideuropa.com

www.facebook.com/torrideuropa

GRATUITA AL 3° LIVELLO

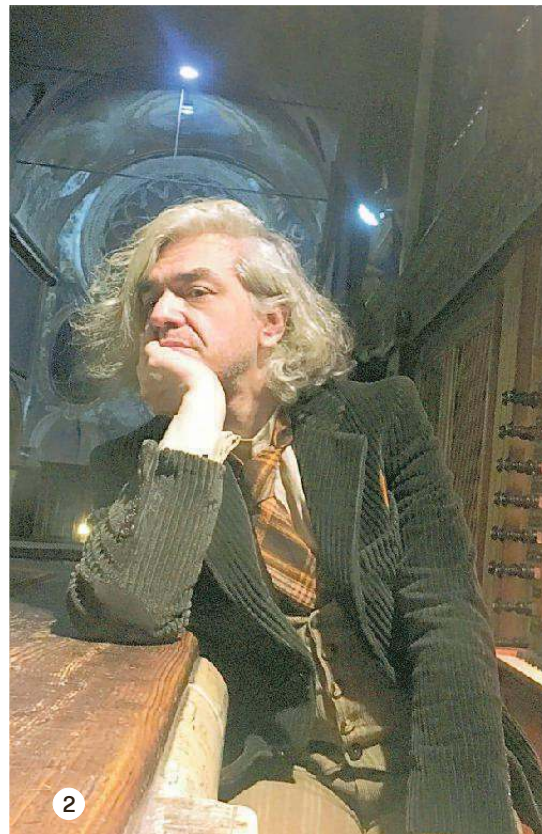
Orari di apertura Ipermercato e Galleria commerciale:
**da Lunedì a Sabato
dalle 9.00 alle 20.30**
Domenica dalle 10.00 alle 20.30
Trieste, via Svevo e via D'Alviano
infoline 040 637448

Presentando uno scontrino dei negozi delle Torri d'Europa, nel giorno di emissione

Happy Fun Family

TI REGALA I PRIMI 30 MINUTI DI PLAYGROUND

CARTELLONE



GIOVEDÌ 9

PADOVA Canzoni di guerra

Massimo Bubola alla riscoperta delle canzoni della Prima Guerra Mondiale: il cantautore veronese propone, con la sua personale impronta stilistica, un excursus storico dedicato ai canti storici del conflitto (Ta pum, Monte Canino, Testamento del capitano) innestando nuovi brani ad esso ispirati. Sul palco anche Enrico Mantovani (chitarra acustica e mandolino), Alessandro Formenti (basso) e Lucia Miller (voce).

Ore 21, Castello Carrarese, Piazza del Castello, ingresso gratuito.

MESTRE Cantautorato

"Candiani Estate in Musica" prosegue anche nel mese di agosto e questo pomeriggio propone il cantautorato elettronico di Davide Vettori. L'artista trevigiano presenterà i brani dal suo ultimo disco "L'impero della luce" (2014).

Ore 18, Piazzale Candiani, evento gratuito.

BRENZONE Swing

(3) Gli "Swing Brothers" nel borgo disabitato: Sergio Caputo e Francesco Baccini propongono il loro spettacolo musicale dedicato allo swing nell'ambito della rassegna "Notti magiche a Campo". Sulle sponde del Garda si va alla ricerca delle stelle cadenti a tempo di musica.

Ore 21.30, Campo di Brenzone, ingresso gratuito.

PADOVA Musica

Blues africano, funky-soul e psichedelia: è su queste coordinate che si muovono i "Savana Funk". Il trio formato da Aldo

Betto, Blake C.S. Franchetto & Youssef Ait Bouazza suona stasera sul palco di Ca' Sana.

Ore 21.30, Ca' Sana, via Santi Fabiano e Sebastiano 13, ingresso gratuito.

TRIBANO Sound Explosion

Evento di punta del "Sound Explosion" di Tribano è il concerto dei Nomadi, storica formazione italiana che ha esordito nel beat evolvendo il proprio suono fino ai giorni nostri.

Ore 21.30, campo sportivo, via Deledda, ingresso 20 euro.

VENEZIA Trip hop

Lorenzo Commissio, sound artist e musicista elettronico, propone il suo set tropicale e trip hop, sotto le vesti di Mr. Island, nell'informale contesto dei Crociferi a Venezia.

Ore 20.30, We Crociferi, campo dei Gesuiti, Cannaregio 4878, ingresso gratuito.

PADOVA Jazz

Il tango, il blues, il minimalismo, il Mediterraneo, l'Africa: la rassegna musicale Jazz@CaffèPedrocchi prosegue con il progetto "Closer" che riunisce sul palco Giovanni Guidi (al pianoforte) e Daniele di Bonaventura (al bandoneon).

Ore 21.30, Caffè Pedrocchi, via VIII Febbraio, ingresso gratuito.

POZZA DI FASSA Jazz

Nell'ambito del programma "Lingue minoritarie, giovani e musica jazz" il quintetto Måldalsabida è ospite della rassegna Panorama Music. La formazione capitanata da Aida Talliente vuole rappresentare un Friuli nuovo, lontano dagli stereotipi del mondo contadino, figlio

di un canto anarchico e liberatorio, tra blues, dub, psichedelia.

Ore 12, rifugio alpino Buffaure, Pozza di Fassa, ingresso gratuito.

VENERDÌ 10

FICAROLO Spettacolo

State lontani dalla musica! La Banda Osiris con il suo spettacolo "Le Dolenti Note" racconta tutte le difficoltà di chi sceglie la carriera di musicista. Lo sgangherato quartetto di ottoni è ospite della rassegna "Tra ville e giardini" con il suo viaggio musical-teatrale sempre ai confini della realtà.

Ore 21.30, giardino di Villa Schiatti, via Giglioli, ingresso 5 euro.

LIGNANO Rap

(4) Il rapper romano Gemitaiz con il suo nuovo disco "Davide", quarto in carriera, è uno dei protagonisti dell'estate 2018. L'ultima tappa estiva del "Paradise Lost Live Tour" è in programma a Lignano.

Ore 21.30, Arena Alpe Adria, viale Europa, ingresso 18 euro.

MONTEGROTTO Jazz

La rassegna Jazz By The Pool prosegue all'insegna del blues in 3D delle McBroom Sisters. Durga e Lorelei McBroom, note tra le altre cose per aver partecipato come coriste a diversi tour live dei Pink Floyd e di altri celebri gruppi rock, saranno accompagnate da Davide Devito alla batteria, Davide Pezzin al basso e Davide Repele alla chitarra.

Ore 22 (apertura alle 19, aperitivo ore 20; cena a buffet ore 20.30), biglietti 15 euro (solo concerto), Hotel Terme

Preistoriche, via Castello 5.**MOENA** Musica

Virtuosismi dal sapore mediterraneo, tra gypsy jazz, classica e brasilie. Il chitarrista ungherese Ferenc Snétberger affiancato dal sassofono di Toni Lakatos propone un mix unico che unisce idealmente i percorsi fatti da Django Reinhardt ed Egberto Gismonti.

Ore 12, Passo San Pellegrino, Rifugio Bergvagabunden Hütte (seggiovia Costabella), ingresso gratuito.

VICENZA Musica

L'evento a cadenza mensile "From disco to disco" torna ad animare Piazza delle Erbe a Vicenza. Venerdì tra i protagonisti c'è la nuova scoperta di Bomba Dischi, il cantautore romano Germanò, al secolo Alex D'Andrea. Afferma di avere come punti di riferimento Franco Califano ed Enzo Carella, a settembre è atteso il suo primo disco. In scaletta anche Ordinary Noise, Zabriskie e numerosi dj-set.

Inizio ore 17, Piazza delle Erbe, ingresso gratuito.

FARA VICENTINO Rock

Come ogni estate torna l'appuntamento con Anguriarafara, il palco della serata d'apertura è per il coinvolgente spettacolo di rock tribale e psichedelico della band padovana Universal Sex Arena. La formazione ha pubblicato quest'anno il secondo album Abdita.

Ore 22, via San Bortolo, ingresso gratuito. Programma completo su anguriarafara.it.

MARANO Jazz

Crocere serali a tempo di jazz con cena di pesce: il battello Santa Maria, guidato dal

capitano Nico Pavan inaugura venerdì la rassegna Laguna Jazz, in programma fino al 18 agosto, con l'ensemble "Let's Play Quintet" capitanato dal sassofonista Ettore Masin.

Partenza da Marano alle 19 (Piazza Colombo), da Lignano alle 20, (viale Italia). Prenotazione obbligatoria 339.6330288, costo 60 euro.

SABATO 11

TARVISIO Festival

Un evento unico tra pop-rock e soul: Ben Harper, specialista della lapsteel guitar e della tecnica slide, si esibisce in solo nel contesto naturale dei Laghi di Fusine. Il cantautore californiano è ospite dell'ultimo appuntamento di No Borders Festival.

Ore 14, Laghi di Fusine.

CAORLE L'evento

Il Double Flavor Music Festival ospita sabato, dalle 15, il coinvolgente evento di ispirazione indù dedicato al lancio dei colori: "Holi". Il format creato da Fabio Lazzari e Marco Bari si ispira alla tradizionale festa indiana di primavera.

Dalle 15 alle 22, spiaggia di levante di Caorle, zona della Madonnina dell'Angelo, ingresso gratuito.

MARGHERA Unplugged

La musica dell'America più profonda: country-blues, suoni west-coast, ballate tex-mex. A proporle in versione unplugged è il musicista veneziano Sir Joe Polito (voce, chitarra acustica, elettrica, dobro) con Gianni Spezzamonte al basso, Claudio Zulian al piano e Danilo Scaggiante al sax e all'armonica.

Ore 21.30, Al Vapore, via Fratelli Bandiera 8, ingresso libero.

SOLAGNA Musica in quota

La rassegna Terre Graffiate prosegue al rifugio Alpe Madre sul Monte Grappa, con il trio Granaio Club formato da Gianluca Geremia (chitarra), Nadir Bizzotto (basso) e Ares Bizzotto (batteria).

Ore 15, rifugio Alpe Madre, via Col Moschin 2, ingresso gratuito.

DOMENICA 12

GRADO Festival

(2) Il Sun&Sounds Festival di Grado ospita Morgan. La scaletta del suo concerto oltre ai successi della sua lunga carriera, come band leader e come solista, comprende anche alcune cover di brani che hanno segnato la sua formazione musicale.

Ore 21.30, Lungomare Nazario Sauro, posto unico 21,50 euro.

TRIESTE Piano

Il concerto all'alba dell'estate Triestina colora le prime luci del giorno con lo stile intimo ed elegante del pianista siciliano Dario Carnovale, uno dei nomi di punta del jazz italiano.

Ore 4.50, Molo Audace Trieste, ingresso libero.

ASIAGO Orchestra

(1) All'interno della rassegna "Asiago Live" il concerto dell'Orchestra di fiati "Rocco D'Ambrosio" di Montescaglioso in Basilicata, diretta Giovanni Pompeo. Il concerto intitolato "Rossini, Verdi & Friend inauditi" vede in scena un repertorio dedicato alle celebri arie dell'opera lirica.

Ore 21, Piazza Carli, ingresso libero.

Trattamenti e percorsi personalizzati

I percorsi di cura sono costruiti in base alle singole necessità, senza percorsi standard.

Esperienza e professionalità

Effettuiamo più di 20.000 trattamenti all'anno, garantendo sempre la massima professionalità.

Metodi innovativi basati su evidenze scientifiche

Siamo il primo Centro in Italia ad utilizzare la metodica RAM-DBC (documentation based care) dall'efficacia documentata scientificamente.

Mal di schiena?

Rivolgiti agli specialisti.

FisioSan

TRIESTE
Via Genova 21
040 3478578
fisiosanti@libero.it

MUGGIA
Via Matteotti 2/b
040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

Poliambulatorio
Fisiosan srl
Fisioterapia Ortopedica,
Colonna Vertebrale, Medical
Fitness e Sport Medicine

www.crcv.it
www.fisioterapiafisiosan.it



Il trattamento è efficace sia
in fase acuta che cronica



CONSIGLI

Dieta vegan: suggerimenti utili prima di cambiare stile di vita

Abbracciare uno stile di vita che elimini l'utilizzo di ogni alimento di origine animale necessita della giusta informazione.

La diffusione della dieta vegana negli ultimi anni è stata tale da divenire una scelta sempre più comune. Ma prima di abbracciare uno stile di vita così rigido, che prevede l'eliminazione di ogni derivato animale, bisognerebbe conoscere approfonditamente le caratteristiche di questo regime alimentare. La base dell'alimentazione vegana è costituita dai cereali integrali, essa dovrebbe rappresentare circa il 30-35% dell'apporto calorico quotidiano. I cereali sono numerosi e tra questi si possono elencare, ad esempio, amaranto, avena, farro, frumento, grano saraceno, kamut, mais, miglio, orzo, quinoa, riso selvatico e segale. I prodotti più tipici provenienti da questi alimenti sono pasta, risotti, prodotti da forno come il pane, i cracker, ecc. È piuttosto importante che tali cereali vengano assunti nella forma integrale, in quanto molto più ricchi di sostanze

nutritive essenziali per il nostro corpo. Sul secondo gradino della piramide troviamo i legumi, la frutta secca e altri alimenti ricchi di proteine. Circa il 20-25% dell'apporto calorico quotidiano dovrebbe provenire da questi alimenti. Fagioli, lenticchie, ceci, piselli, lupini, cicerchie, fave, soia sono tutti legumi, ottime fonti di proteine, ferro, calcio, zinco, magnesio, carboidrati, fibre, vitamine del gruppo B, C, e fondamentali in una dieta in cui è vietato il consumo di qualsiasi alimento di origine animale, in particolar modo della carne. Va sempre ricordato che i legumi devono assunti nello stesso pasto in abbinamento a un cereale, affinché le proteine vengano correttamente sintetizzate nel nostro corpo. Il restante della dieta quotidiana, ovvero circa il 40% dell'apporto energetico complessivo, dovrebbe provenire da frutta e verdura, che devono essere di preferenza fresche e di stagione.

Un consulto con il proprio medico o con uno specialista resta in ogni caso la scelta migliore per essere sicuri di reperire tutte le informazioni corrette.



Anche con la dieta vegana si dispone di infinite possibilità in cucina, ma occorre acquisire alcune nozioni fondamentali



Calici di Stelle® 2018

www.cantineaperte.info

Appuntamento imperdibile con le fragranze e i profumi della nostra regione: quattro serate di prelibate degustazioni enogastronomiche in riva al mare

Novità di quest'anno:
il **Wine Bus**
che da Udine
ti porta a Grado
l'11 agosto!

GRADO

10/11 agosto
h 20.00 - 24.00
Diga Nazario Sauro

Movimento Turismo
del Vino

Friuli Venezia Giulia

Tel. +39 0432 289540
+39 348 0503700
info@mtvfrulivg.it

Con la partecipazione di:

Battista Il, Bulfon, Ca' Ronessa,
Casa delle Rose, Castello di Rubbia,
Conte d'Attimis - Maniago,
De Claricini, Ferrin Paolo, Grillo Iole,
I Magredi, Le Due Torri, Luca Fedele,
Marinig, Modeano, Mont'Albano
Agricola, Pascolo Alessandro, Pizzulin
Denis, Pontoni Flavio, Rodaro Paolo,
Ronco dei Pini, Stanig,
Tenuta Borgo Conventi, Tenimenti Civa,
Tonutti Vini e Vigneti, Vigneti Conte

AQUILEIA

12/13 agosto
h 19.30 - 24.00
Piazza Capitolo

SAPORI

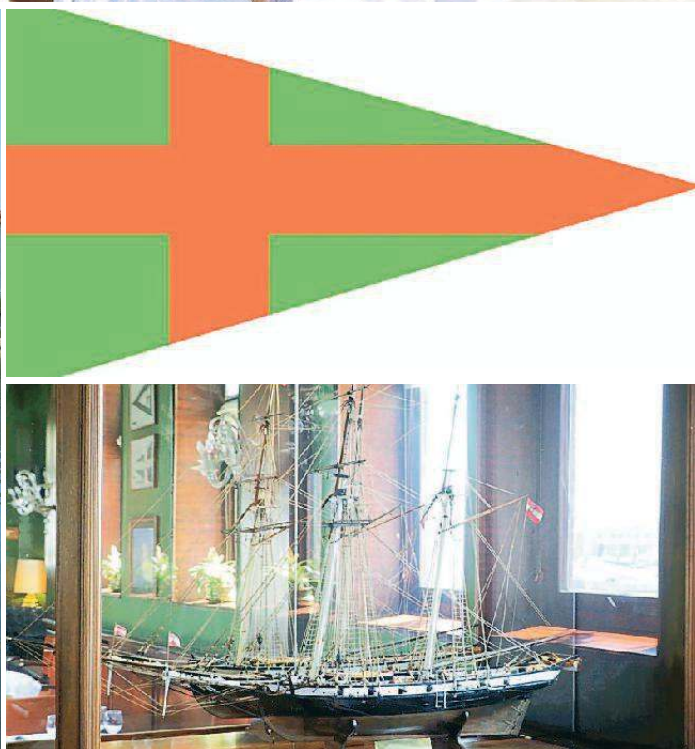
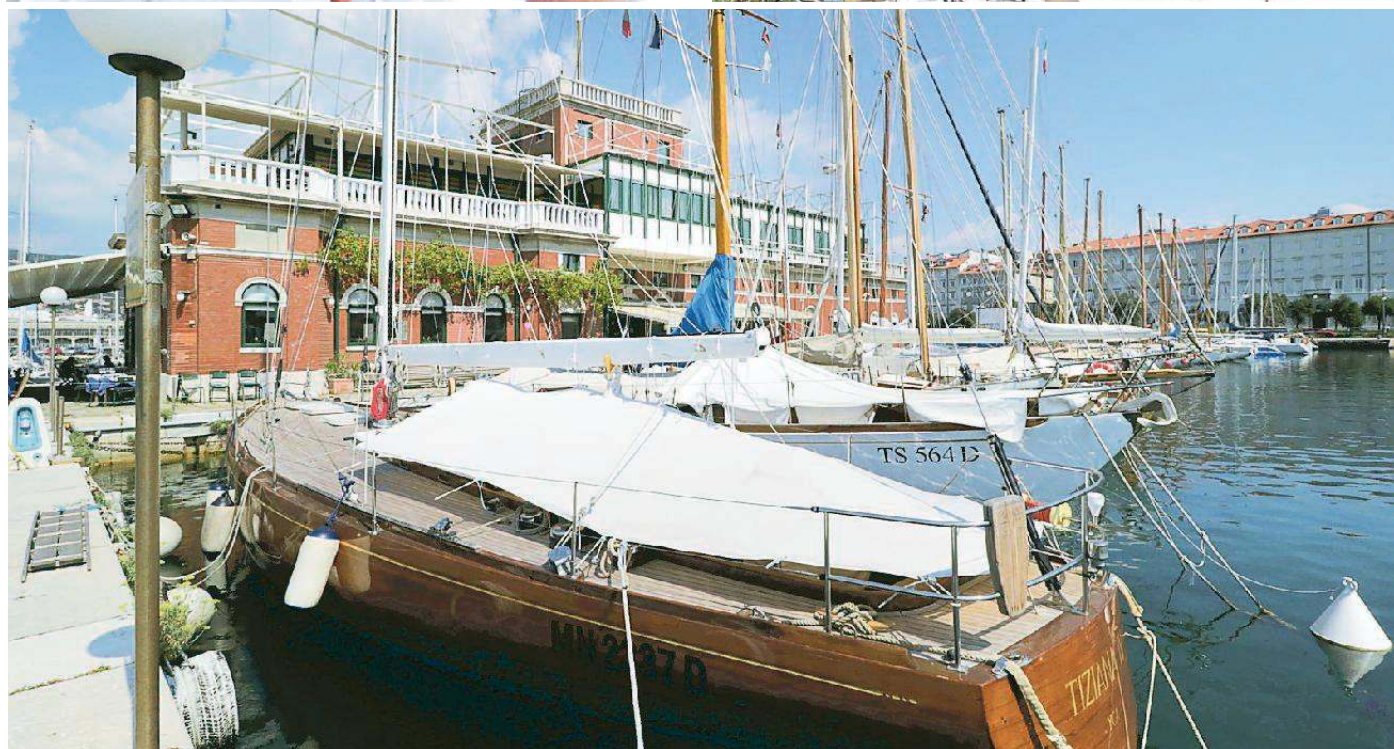
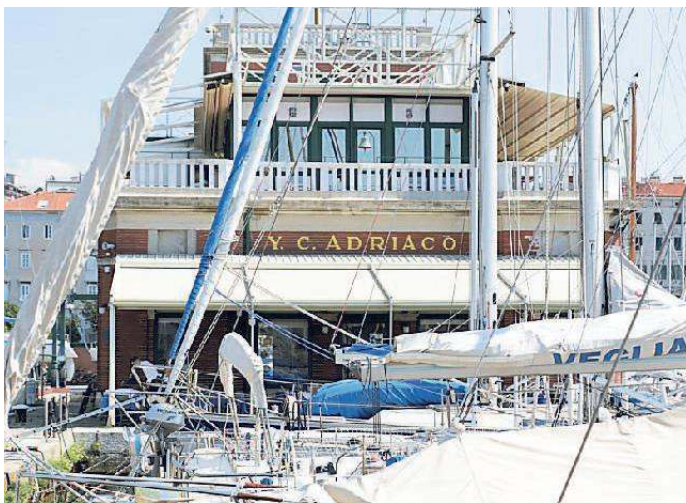
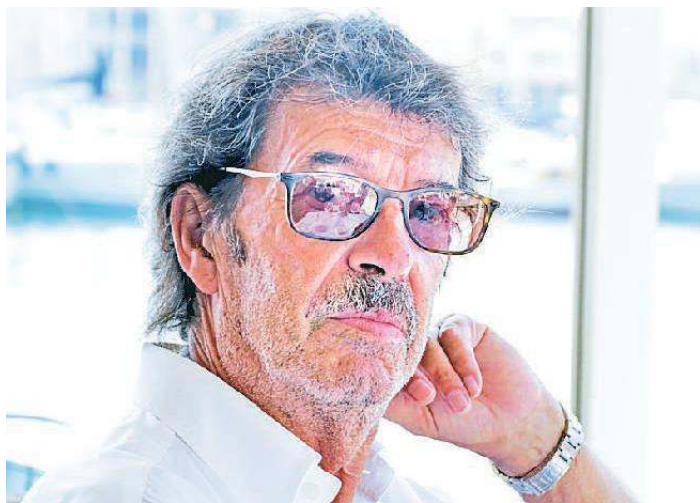
Tel. +39 345 2497004
saperiesapori.aquileia@gmail.com

Con la partecipazione di:

I vini di Ballaminut,
Borgo Claudius, Donda, Brojli,
Foffani, Mulino delle Tolle, Obiz,
Puntin, Pozzar, Rigonat e Tarlao,
il Prosecco del Barone Ritter
de Zahony e distilleria Aquileia



I CIRCOLI NAUTICI - YACHT CLUB ADRIACO



Fondata nel 1903 è la realtà velica più antica dell'Adriatico. E ospita Sorella, la veterana del Mediterraneo varata 1858

Dai primi irredentisti alle signore del mare. Alla "casetta rossa" si respira la storia

IL REPORTAGE

Lilli Goriup

Al civico 1 del Molo Sartorio, a inizio Sacchetta, quella che i triestini identificano come la "casetta rossa" ospita la società velica più antica dell'Adriatico. L'elegante edificio dove oggi ha sede lo Yacht Club Adriaco fu per decenni la stazione dei piloti cittadina e, prima ancora, ai tempi di Maria Teresa d'Austria, il luogo dov'era domiciliata la Sanità del Porto di Trieste. Passeggiando lungo le sue banchine non è difficile incontrare un fuoriclasse della vela come Dani Degrassi, intento a chiacchierare amichevolmente con altri soci. Classe 1950, istriano d'origine e triestino d'adozione, tra il 1989 e il 1990 ha completato il giro del mondo in regata durante la quinta edizione della Whit-

bread Ocean Race. «Più punti a Sud e più forte il vento fa sibilare il sartame e le velature. Attorno, solo freddo e ghiaccio. Ricordo un tramonto, vicino al Polo, col mare tinto di rosso e gli iceberg che in controluce parevano neri – aveva raccontato in un'altra occasione al *Piccolo* –. Fare il giro del mondo era il mio sogno fin da bambino. È stato epico. Quando arrivi sei un uomo diverso rispetto a quando sei partito. Ma se non fai certe cose poi cosa racconti ai tuoi nipoti?».

LE ORIGINI

La cosiddetta "casetta rossa" deve il suo appellativo ai mattoni rossi, bene in vista, con cui è costruita. Sulla facciata sventa la scritta «Y.C. Adriaco», in caratteri cubitali dorati, mentre i serramenti e alcuni dettagli architettonici sono verdi e bianchi.

Non a caso: richiamano i colori presenti sul guidone, che

raffigura una croce rossa su sfondo verde: «Assieme al bianco delle vele quei colori compongono il tricolore italiano – spiega il presidente Piero Fornasaro de Manzini –. Tanto che inizialmente l'autorità austriaca non ce lo concesse: l'Adriaco nacque come club irredentista. In passato sul guidone a lungo è stato presente anche lo stemma dei Savoia ma il club ha rinunciato al patrocinio regale dopo il tradimento di Vittorio Emanuele in seguito all'8 settembre».

LE ORIGINI

Lo yacht club si trova qui dal 4 novembre 1925, dopo che accanto all'ampio salone originario i soci fecero edificare, finanziando i lavori di tasca propria, un corpo dalla forma rettangolare nel quale trovano posto la cucina, il magazzino, la segreteria, il bar, il locale del custode e gli spogliatoi. Ma le origini della

società sono precedenti. Era l'inizio del 1903 quando un gruppo di velisti dell'allora Società delle regate decise di costituirsi in una società velica, dando così vita proprio allo Yacht Club Adriaco. «Con quasi 900 soci, siamo tra i tre club storici più importanti d'Italia e tra i più prestigiosi al mondo – prosegue Fornasaro –. L'Adriaco inoltre può vantare di nascere come yacht club, a differenza di molte società che in origine erano dedite al canottaggio. Si tratta di una tradizione radicata».

LA STORIA

Per i primi due anni i tessarati si incontrarono, sempre sulle rive, nella sala riunioni del Grand Hotel Et De La Ville, di proprietà di Edoardo Caramelli, uno dei soci fondatori. Il 25 giugno 1905 fu inaugurata la prima sede: un pielego, ovvero una barca da lavoro opportunamente modificata, ormeggiata alla radice del Molo Sartorio. La seconda sede, ancora una volta galleggiante nei pressi del medesimo molo, arrivò nel 1912 ma si dovette aspettare il 1923 per la concessione demaniale dell'ex stazione dei piloti. La nuova sede, come detto, fu inaugurata due anni dopo: nello stesso 1925 il socio Aurelio Zucculin compose l'inno sociale dell'Adriaco, ispirandosi a una poesia futurista del 1910 scritta da Arturo Bellotti, anch'egli affiliato al club.

Negli anni tra le due guerre la società ha promosso lo sport anche tramite la pubblicazione di un notiziario sociale dal titolo "Della vela e del motore", ancora oggi in edicola con il nome "Vela e Motore". A partire dal secondo dopoguerra ha operato assieme agli altri club che nel frattempo andavano sorgendo per

In alto da sinistra verso destra il velista oceanico Dani Degrassi, la sede e il presidente Piero Fornasaro de Manzini. Nella foto grande a sinistra gli ormeggi, a destra il guidone e un elegante interno. Foto di Andrea Lasorte

Tra le banchine non è difficile incontrare veri lupi di mare come Dani Degrassi

I soci sono quasi 900 Fornasaro: «Siamo tra le società più prestigiose al mondo»

Il sodalizio organizza anche il raduno per imbarcazioni d'epoca più importante d'Italia

rendere il golfo di Trieste uno dei centri velici più importanti del Mediterraneo.

Tra il 2004 e il 2005, infine, la sede è completata con la costruzione di un ulteriore piano dotato di palestra, sala didattica e sala mensa per gli allievi della scuola vela.

LE SIGNORE DEL MARE

Ogni autunno l'Adriaco organizza il raduno "Città di Trieste", «il più importante in Italia per quanto concerne le barche d'epoca» e la settimana successiva la Barcolana classic, sullo stesso tema. Il club ospita infatti diverse vecchie signore del mare, non da ultima la barca più antica del Mediterraneo: il cutter Sorella, varato nel 1858 in acque inglesi. Ma c'è an-

che Bat, classe 1889, dell'armatore Paolo Lodigiani.

Qualche anno fa la sede dell'Adriaco è stata scelta inoltre per festeggiare l'ottantesimo compleanno di Aria, la barca della contessa Serena Galvani Serragnoli, varata a Genova nel 1935 e «costruita in vista dell'olimpiade del '36. A dire il vero negli anni numerose barche prestigiosissime sono passate di qua: un altro esempio è Adonita, la goletta del Duca d'Aosta», prosegue il presidente, indicando una fotografia in bianco e nero che ritrae il Savoia con addosso la divisa dell'Adriaco, nel mare di Lussino.

LE REGATE E LA SCUOLA VELA

Oltre agli eventi già citati, il club organizza assieme alla Triestina della vela una regata d'apertura, in primavera, in cui sono messi in palio il Trofeo Silla per gli Snipe e la Coppa Favretto per i 420. Seguono la Coppa Tito Nordio, di caratura internazionale, per le classi Star, e quest'anno pure la Eastern Hemisphere Championship, e ancora i due trofei Baron Banfield, under 15 e over 60, nonché il weekend delle regate sociali, ancora una volta in collaborazione con la Stv, e la Settimana velica internazionale, tradizionalmente aperta dalla regata d'altura Trieste-San Giovanni in Pelago-Trieste.

Completa il quadro la scuola di vela, che si rivolge a ragazzi dai sei ai quattordici anni e che da quest'anno è intitolata a Gabrio de Szombatheily, commodoro del club venuto a mancare nel 2012. Ma si organizzano anche corsi per adulti principianti, tenuti tutti da istruttori con diploma Fiv. —

13 - FINE

© BY NC ND AL CUNO AL CUNO AL CUNO AL CUNO

IL PROGETTO SOCIALE A MUGGIA

I ragazzi di Zindis “firmano” il recupero del campetto di calcio

Cancellati i segni degli atti di vandalismo dei mesi scorsi
In arrivo anche un cancelletto per chiudere l'area di notte

Riccardo Tosques / MUGGIA

La sistemazione della rete di delimitazione del campo, la reinstallazione delle porte da calcio e dei canestri da basket e, a breve, la collocazione di un cancelletto in prossimità della porta d'ingresso. Sono questi gli accorgimenti presi in questo periodo per riqualificare il campetto di calcio del rione di Zindis, oggetto nei mesi scorsi di diversi atti vandalici per mano di ignoti.

Con la realizzazione della Microarea, il Comune di Muggia ha da tempo formalizzato il rapporto di partenariato con l'Ater e l'Asu per sostenere l'elaborazione di progetti di partecipazione ed inclusione sociale a Zindis. Nel novembre scorso l'Asu ha deliberato il trasferimento di un contributo finalizzato proprio alla realizzazione delle attività relative



Una baby-volontaria di Zindis in un'immagine di repertorio

alla Microarea di Zindis pari a cinquemila euro. «L'intervento manutentivo riguardante la sistemazione di porte e canestri è stato eseguito assieme alla Scuola edile di Trieste - Edilmaster: si sono svolte riunioni di progettazione dell'intervento con i responsabili della Scuola e l'intervento è stato realizzato con l'aiuto dei ragazzi “fragili” del rione, che continuano a essere coinvolti nel Progetto giovani portato avanti dal Servizio sociale del Comune di Muggia in sinergia con il Dipartimento delle dipendenze ed il Terzo settore», racconta l'assessore alle Politiche giovanili Luca Gandini.

Come noto la Microarea di Zindis è molto frequentata dai ragazzi del posto, motivo per cui il Comune ha ritenuto necessario potenziare le attività e le iniziative volte alla prevenzione del disagio giovanile.

«Il campetto di calcio è stato oggetto di atti vandalici e sono sopraggiunte lamentele da parte del vicinato per la frequentazione dello stesso in orari non consoni, soprattutto durante l'estate», puntualizza Gandini. Da qui la decisione di procedere alla riqualificazione del campetto, sia dal punto di vista organizzativo che manutentivo, una riqualificazione da realizzare attraverso un percorso di progettazione partecipata tra gli abitanti di Zindis e i ragazzi fruitori dello spazio. Gandini ha infine annunciato che, non appena verrà collocato il cancelletto all'ingresso, l'area rimarrà chiusa nelle ore notturne. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Entro fine anno i lavori per la sostituzione dei giunti sulla Gvt

Ugo Salvini / SAN DORLIGO

Cominceranno entro fine anno i lavori per la sostituzione dei giunti della sopraelevata che attraversa il territorio di San Dorligo. Un intervento che dovrebbe ridurre la rumorosità della strada, avvertita soprattutto nei pressi di San Giuseppe e di Log.

Ad annunciarlo è il presidente della Commissione Ambiente Roberto Potocco. «Il tema è da tempo all'ordine del giorno della Commissione e i commissari lo sanno», spiega Potocco, riferendosi ad alcune recenti polemiche sul tema: «Esistono infatti verbali degli incontri cui abbiamo partecipato nella sede dell'Anas di Trieste, a uno dei quali era presente anche il consigliere (Boris Gombac, ndr) che ora sembra non ricordare. L'Anas promette da anni la sostituzione dei giunti e, in occasione di un recente incontro, il responsabile dell'Area dipartimentale ha garantito che sono già state espletate le fasi d'appalto. La ragione dell'inaccettabile ritardo dell'inizio dei lavori sembra sia dovuta al fatto che la gestione dell'appalto dipende dalla sede Anas di

Roma. La questione però dovrebbe essere finalmente in fase di definizione».

In base a quanto specificato dall'Anas, le risorse disponibili saranno destinate appunto alla sostituzione dei giunti e al completamento dei lavori di rifacimento del manto stradale. «Per identificare chiaramente le maggiori fonti d'inquinamento acustico – riprende Potocco – si è deciso di provvedere a ulteriori misurazioni fonometriche, che saranno attuate nella fase successiva alla posa in opera dei nuovi giunti, tanto da capire se l'origine del problema sia lo stato disastroso degli stessi, il rotolamento degli pneumatici o, com'è probabile, entrambi i fattori». Sembra invece non si possa dare corso alla proposta fatta dal Comune di procedere all'abbassamento, in quel tratto della sopraelevata, del limite di velocità da 80 a 50 all'ora.

«L'Anas ha risposto che tale soluzione non è percorribile – ancora Potocco – a causa degli ingorghi di automezzi pesanti che si creerebbero, peggiorando l'inquinamento dovuto agli scarichi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nuova Kia Stonic. La vita sempre in play.

Solo ad agosto grazie all'Operazione Kia Summer fino a 3.100 euro di vantaggi¹.

Scopri la in Concessionaria e su kia.com

Gruppo Ferri

Gruppo Ferri

Strada delle Saline, 7

Muggia (Trieste)

Tel. 333.9305911 - www.ferriauto.it

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.08.2018¹

*Garanzia 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 Km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della U.E. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (l/100 km) da 4,2 a 6,9. Emissioni CO₂ (g/km) da 109 a 125. ¹Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Es: Nuova Stonic 1.6 Style CRDi con ruotino di scorta e vernice Clear White da € 17.650 a fronte dell'adesione al finanziamento "Operazione Kia Summer", anziché da € 18.450 (prezzo promozionale senza finanziamento "Operazione Kia Summer"). Prezzo promozionale chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi, valido solo in caso di sottoscrizione del finanziamento "Operazione Kia Summer". Listino € 20.750, fino a meno € 3.100, grazie al contributo KIA e delle Concessionarie aderenti. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare le "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibili presso le Concessionarie e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta valida esclusivamente su un numero limitato di vetture disponibili in Concessionaria fino ad esaurimento scorte, acquistate entro il 31.08.2018, non cumulabile con altre iniziative in corso. Immagine inserita a titolo indicativo di riferimento.

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

7.15 Estate in movimento saluta il Sole

Continuano i diversi corsi di Estate in movimento, basta presentarsi e partecipare. Tutti i corsi sono gratuiti, non serve prenotazione. Con l'eccezione di quelli segnalati i corsi si terranno tutti a Barcola, vicino alla fontana. Il programma di oggi: alle 7.15 saluto al Sole; alle 17, yoga in gravidanza; alle 17.45, yoga mamma e bambino (0-12 mesi); alle 17.45, ginnastica dolce a Opicina, a Villa Carsia; alle 18.30, yoga donne; alle 19.15, yoga coppie anche in gravidanza. Info: info@benessereasdc.it.

10 Orario Museo d'Arte orientale

Il Comune informa che da questa settimana il Museo d'Arte orientale di via San Sebastiano 1 osserverà il seguente orario: da oggi a domenica, dalle 10 alle 17.

10.30 Nati per leggere al Museo del Mare

Torna Nati per leggere: dalle 10.30 alle 12, al Museo del Mare, l'ormai abituale incontro della mattina con i libri di qualità per bambini da tre a sei anni. Nel giardino del mu-

seo (in caso di maltempo in sala) saranno proposte letture accompagnate da laboratori creativi a tema marino. Tutti gli incontri sono a ingresso libero e gratuito senza prenotazione. Le letture sono organizzate per gruppi omogenei d'età e, laddove possibile, anche individualmente.

18.30 Sagra all'Ippodromo

Sagra de la sardela all'Ippodromo. Chioschi aperti dalle 18.30 alle 23. Alle 20.30 salirà sul palco Mauro Manni, domani invece tocca ai Sel-fies.

Domani "Calici di stelle" all'ex Aiat

Domani, a Duino Aurisina, torna "Calici di stelle": dalle 19.30 alle 24, all'ex padiglione Aiat di Sistiana, mostra mercato dei prodotti vinicoli locali, del Carso, della provincia di Trieste, del Collio goriziano e del Carso alveno. Le degustazioni saranno guidate da sommelier che spiegheranno le note caratteristiche dei vini offerti dai produttori. Prenderanno parte all'evento i produttori di olio e di formaggi. Per concludere, la serata sarà allietata dalla musica.



Domani "Un mare di fiabe"

Domani, Wwf-Area marina protetta di Miramare e Museo di Miramare organizza-

no gratuitamente "Un mare di fiabe". Un mare di organismi marini ci farà scoprire la magia della vita sottomarina attraverso il loro speciale punto di vista: granchi, bavorse, stelle e marangoni ci faranno compagnia in questo suggestivo laboratorio, che inizierà a cielo aperto e si concluderà tra le sfarzose sale del castello, alla ricerca delle opere che raffigurano pesci e altre colorate creature marine. Dalle 18.30, ritrovo al piazzale del castello, dai 7 anni in su. È gradita l'iscrizione. Informazioni e iscrizioni: 040-224147 interno 3 (entro domani, dalle 10 alle 13) e info@riservamarinamiramare.it.

LA MANIFESTAZIONE

Sei giorni assieme a Barcolissima Mercatini etno e giochi per bimbi

*Da domani a Ferragosto a ingresso libero
artigianato e oggettistica a tema estivo*

Da diciassette anni, ormai, è sinonimo di estate. Si rinnova anche nel 2018 l'appuntamento con "Barcolissima", la manifestazione più attesa dell'estate triestina. Da domani al 15 agosto, in piazzale Biagio Marin (fontana di Barcola), si svolgerà la XVII edizione della manifestazione organizzata da Flash che dal 2001 offre mercatino artigianale, stand e attrazioni per bambini e famiglie.

Ogni giorno con orario continuato dalle 10 alle 22.30, naturalmente con ingresso libero, in piazzale Biagio Marin e alla fontana di Barcola ci sarà spazio per la suggestiva fiera d'estate contraddistinta da spe-

cialità artigianali, oggettistica etnica e vari altri prodotti a tema estivo. E per rinfrescarsi, giochi acquatici per bambini e famiglie. E inoltre ogni giorno, dalle 16.30, animazione per i bambini con Ernesto Feletti.

«Organizzeremo dei giochi di gruppo utilizzando la musica: la cosa magica di questi eventi - spiega Ernesto Feletti di Ernesto Animazione - è che anche se i bambini non si sono mai visti prima, al termine del gioco si crea un legame, se ne vanno a casa con un'esperienza di gruppo e con delle amicizie nuove. I bambini che partecipano all'animazione vengono premiati tutti con un piccolo gadget, anche se sono rima-



Un'edizione passata di Barcolissima: appuntamento da oggi a Ferragosto con il mercatino e i giochi per i bimbi

**Per i più piccoli gara
di ballo e tiro alla fune
E per rinfrescarsi
animazione "acquatica"**

sti solo a guardare. L'obiettivo - prosegue Ernesto - è far divertire tutti insieme, pertanto i giochi che propongono non sono competitivi: nessuno perde o viene eliminato, qui vincono tutti, stando assieme e avendo rispetto del prossimo. Tra i giochi che non possono mancare, una "gara" di ballo, il limbo, il tiro alla fune, il gioco delle sedie».

L'evento proporrà da venerdì a Ferragosto una mostra mercato di oggettistica, artico-

li artigianali ed etnici, prodotti e profumi naturali e novità estive originali. Una quindicina di eleganti stand offrirà ai turisti e ai numerosi triestini che sono soliti animare la kermesse una vasta vetrina sull'artigianato italiano ed estero, dall'artigianato indiano in lino e cotone a quello dall'Indonesia, dalla Thailandia, dal Nepal, dal Madagascar e dal Sudamerica. E poi ancora telerie, creazioni in carta, stoffa e pelle, creazioni artistiche italiane, ar-

tigianato etnico, monili, collane e braccialetti, cappelli, e abiti peruviani.

Spazio naturalmente anche per le produzioni artigianali e artistiche italiane, in pelle e cuoio con la possibilità di incisioni personalizzate, bigiotteria, prodotti e arredamento per la casa.

Per ulteriori informazioni potete telefonare al seguente numero 040-9235184. C'è anche il sito Internet dedicato, che è www.barcolissima.it.

ESCURSIONI CAI

Nell'Alto Comelico una camminata tra le trincee e le marmotte

Società Alpina delle Giulie e Associazione XXX Ottobre organizzano domenica un'escursione nell'Alto Comelico con la salita del Col Rosson (2305 m) e la traversata dal Passo Montecroce (1640 m), a Casamazzagno e Candide (1212 m). Bella escursione sulla panoramissima dorsale del versante nord della Val Comelico a quote in gran parte superiori al limitare del bosco: vista quindi aperta sulle lontane catene dolomitiche

**Domenica con l'Alpina
delle Giulie e la XXX
Ottobre, due i percorsi
organizzati**

del gruppo del Popera e delle più vicine Dolomiti di Sesto, di Tre Scarperi e Baranci di San Candido.

Si percorreranno le pendici del Col Quaternà, caratteristi-

co e interessante cammino vulcanico dalla roccia scura e resistente per poi salire le rosse arenarie del Col Rosson. I sentieri lungo la dorsale attraverseranno prevalentemente suoli umidi, con torbiere d'alta quota e pozze naturali, ottimi alpeggi di bovini. I tanti resti di trincee italiane riportano alle dolorose vicende della Prima guerra mondiale e oggi sono uno scrigno di biodiversità floristica colonizzata dalle marmotte. Tutto il territo-

rio attraversato appartiene alle "Regole" del Comelico, che per tradizione risalente al medioevo gestiscono i beni spontanei locali.

L'escursione, molto lunga, non presenta difficoltà tecniche e nel 1987 anche papa Giovanni Paolo II ne ha percorso un tratto. Chi volesse limitare la fatica potrà in alternativa effettuare un percorso ad anello dal Passo Montecroce passando per le Malghe Nemes e Coltrondo. Le escursioni saranno guidate da Marcela Meng e Patrizia Ferrari. Partenza con pullman alle 6.30, rientro alle 20.30. Info e iscrizioni alla XXX Ottobre, via Battisti 22 (tel. 040-635500) e Società Alpina delle Giulie, via Donata 2 (tel. 040-369067) dalle 17.30 alle 19.30 sino a domani.

CENTRALE IDRODINAMICA

Spettacoli, flash mob e dj set in Porto Vecchio

Alla Centrale idrodinamica, dalle 17 e fino alle 24, l'evento organizzato dalle realtà giovanili della città. Il programma: alle 17, laboratori per bimbi; alle 18.30, "Versi da gatto", spettacolo teatrale per le famiglie; alle 20.22 Sunset-Flashmob; alle 21, aperitivo "La scienza dei supereroi" a cura di Cut e Sinapsi; alle 22, performance di Katana Studio con Riki Yane; alle 22.30, concerto di Edgar Meis. Alle 23.30, Dj Set. Ingresso gratuito.



"Porto Giovane" alla Centrale idrodinamica del Porto Vecchio dalle 17. Ingresso libero.

SEGNALAZIONI

«La scelta sui vaccini non può essere demandata alle famiglie»

LA LETTERA DEL GIORNO

Ha ottenuto il via libera in commissione al Senato l'emendamento al decreto Milleproroghe, presentato da Lega e M5s, che rinvia al 2019 l'obbligo di vaccinazione per l'iscrizione a nidi e scuole per l'infanzia. Grazie alla legge Lorenzin la copertura vaccinale aveva raggiunto il 95% in molte regioni la quota necessaria a garantire l'immunità di gregge, che permet-

te anche ai non vaccinati di essere protetti. Rinviare questo obbligo significa ritornare indietro e mettere a rischio di una ripresa di alcune malattie, come il morbillo, che possono arrecare danni gravi e permanenti, fino al rischio della vita specie nei bambini immunodepressi. Lo scorso anno in Italia ci sono stati 4000 casi di morbillo, alcuni con conseguenze gravissime, compresi alcuni decessi.

I "no vax" finiscono per mettere, più o meno consapevolmente, a repentaglio non solo la vita dei loro figli, ma quella di chi per qualche ra-



La campagna dei "no vax" contro l'obbligo dei vaccini

gione non ha potuto vaccinarsi ed ha comunque diritto ad andare a scuola. Il ministro Grillo ha dichiarato che i bambini a rischio di contrarre queste malattie verranno tenuti lontani dai bambini non vaccinati, come? Creando classi speciali e separandoli dagli spazi comuni durante la ricreazione? È incredibile come un argomento come i vaccini sia diventato strumento di lotta politica. Il presidente Fedriga ha dichiarato di non essere contro i vaccini ma che la battaglia si fa con le famiglie e non contro le famiglie. Cosa significa caro presiden-

te? Un tema così delicato non può prevedere che siano le singole famiglie a decidere perché come recita l'articolo 32 della Costituzione: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività".

Discutere sulla validità dei vaccini è veramente surreale. Poche scoperte hanno avuto così chiare dimostrazioni scientifiche della loro efficacia che ha di fatto cambiato la storia dell'umanità. La probabilità di avere la malattia naturale con le sue complicazioni è enormemente più eleva-

ta di quella di subire effetti collaterali causati dagli stessi vaccini, che sono oggi molto sicuri. Infatti la maggior parte delle reazioni avverse alle vaccinazioni sono lievi e privi di conseguenze e non esiste alcun rapporto tra vaccini ed autismo, né tra vaccini ed altre malattie croniche. I politici prima di utilizzare questo argomento per raggranellare un po' di voti, negando la validità del metodo scientifico, dovrebbero documentarsi poiché non è così che essi perseguono "il bene comune".

Loredana Lepore
pediatra

LE LETTERE

Precisazione Pasteur non c'entra con l'antivaiolo

Nell'articolo di Bruno Bembi su Il Piccolo del 5 agosto si attribuisce a Louis Pasteur la scoperta del vaccino contro il vaiolo. Si tratta di un errore storico marchiano che suscita in me grande meraviglia, perché ricordo ancora la mia maestra delle elementari che ci raccontava la storia di Edoardo Jenner il quale, convinto della bontà della sua intuizione, non esitò a sperimentarla sul suo stesso figlio.

In seguito al successo della sperimentazione, il vaccino contro il vaiolo ebbe subito grande diffusione (Napoleone lo rese obbligatorio per i suoi soldati) e ben presto lo stesso principio trovò applicazione per altre malattie. I meriti di Pasteur sono altri e non meno importanti, come il processo oggi a tutti noto come pastorizzazione e che prende il nome proprio dallo scienziato francese, e le tecniche di sterilizzazione e disinfezione fondamentali in chirurgia.

Voglio credere che quello di Bembi sia stato un errore dovuto alla calura estiva e non a vera ignoranza, che non avrebbe giustificazione per chi scrive su un giornale.

Riccardo Forte

Il Sig. Forte ha perfettamente ragione, la scoperta del vaccino contro il vaiolo è opera del medico inglese Edward Jenner che nel 1796 inoculò con successo un bambino sano di otto anni con materiale prelevato dalle lesioni cutanee di una lattaia che aveva contratto il vaiolo della mucca (variola vaccinae).

Ricordo anch'io su un sussidiario scolastico la figura del medico che "punge" il bimbo, però non era suo figlio ma il figlio del suo fattore. Era il metodo della variazione, usato per secoli da molte popolazioni in Cina, Medio Oriente, Africa ed

CIÒ CHE NON VA

Molo Audace Ogni mattina il risveglio nel degrado

Di fronte a Piazza Unità abbiamo uno dei moli più belli d'Italia. Peccato che alla mattina lo spettacolo che ci si trova davanti, oltre ad una alba stupenda, sono cartoni di pizza, bottiglie di vetro e di plastica abbandonate, persone che dormono avvolte nei lenzuoli, e, vicino alle siepi, un profumo che non è di mare. Difficile vietare la maleducazione e l'inciviltà, ma forse qualche controllo dei vigili in più e magari una pulizia più frequente? Difficile spiegare ai turisti - ma anche ai triestini che amano la loro città - questa situazione che si è creata sul Molo Audace e che sembra ampiamente tollerata dalle istituzioni.

Marco Molino



introdotta agli inizi del '700 alla corte inglese, grazie all'opera di due medici italiani il Jacopo Pilarino ed Emanuele Timoni.

Jenner fu il primo che diede una spiegazione scientifica a queste osservazioni ed eseguì quella che possiamo definire la prima sperimentazione medica di un vaccino. Louis Pasteur, chimico e microbiologo francese, oltre a lavorare sul processo di sterilizzazione (pastorizzazione) di birra e vino, scoprì nuovi vaccini (rabbia, carbonchio, colera aviario), ma in particolare per la prima volta sperimentò l'attenuazione del virus selvaggio per produrre il preparato vaccinale. Era la via alla vaccinazione di massa sicura. A suo vantaggio il progresso tecnologico della sua epoca.

Pasteur ha anche il merito di avere fatto riconoscere alla comunità scientifica l'importanza dell'opera di Jenner, proponendo di usare il termi-

ne "vaccinazione" per tutti gli atti medici di stimolazione di un'immunità indotta. Ambedue hanno influito in modo determinante sulla nostra possibilità di curare le malattie infettive e di garantirci una sopravvivenza indispensabile sino alla metà del secolo scorso.

Per mia fortuna non è stato un colpo di calore a provocare lo sbaglio segnalato dal Sig. Forte, più banalmente un errore di "taglia e cuci" al computer per ridurre il numero di battute secondo le norme editoriali, di cui non misono accorto.

Non c'era spazio per tutti e due e "legato" alla scoperta del vaccino anti-vaioloso è rimasto il nome sbagliato! È un errore che non incide però sul contesto e sul tema dell'articolo.

Parafrasando il titolo, ho parlato dei "tre moschettieri" dimenticandone il quarto, tutti però "campioni" dell'umanità.

Ringrazio il lettore per la sua precisazione e gli sono debitore di una birra, chiaramente pastorizzata.

Bruno Bembi

Ricordo La passione di Spadaro nell'abbattere i muri

Ebbi la fortuna di conoscere Stelio Spadaro alla fine degli anni ottanta, entrambi docenti e cittadini attivi, da subito ci scoprimmo, pur provenendo da scuole di pensiero diverse e da partiti molto diversi, consenzienti su alcuni capisaldi senza i quali la convivenza civile viene strozzata e violentata.

Da docenti pensavamo infatti ad una scuola dove studenti e docenti crescono nel rispetto e nell'ascolto reciproco e nell'apertura empatica alle varie culture e identità. Il nostro dialogo continuò

in politica, quando ancora i nostri mondi di appartenenza si combattevano, comunisti e democristiani erano infatti separati senza possibilità di incontro.

Fu Stelio Spadaro a invitarmi a parlare in una tavola rotonda nella sede del suo partito, chiedendomi alla fine con la sua fine ironia se mi ero sentito straniero in patria e ricevendo da me una risposta del tutto rassicurante.

Non ero infatti andato all'estero in quell'occasione, ma mi ero incontrato con persone di valore, innamorate del nostro Paese e nella consapevolezza che dialogare tra i diversi pensieri non è un hobby per qualcuno, ma una necessità vitale insita nel cuore stesso del patto costituzionale.

Ci rivedemmo molte volte e coglievo sempre in lui una vera passione per abbattere i muri che ci dividevano e per superare quella che lui

chiamava la tragedia degli Stati nazionali, foriera di tanto dolore in Europa.

Sentivo in lui un sincero rispetto per le mie convinzioni e per l'ambiente in cui vivevo, spero di avergli comunicato lo stesso rispetto, oggi purtroppo merce rara in politica e non solo.

Abbiamo insomma fatto insieme un pezzo importante di strada, che ci ha portato a impegnarci poi in scelte non sempre facili né capite da tutti, e perciò sono particolarmente grato a Stelio Spadaro per aver incontrato sulla mia strada un uomo cortese, serio e lungimirante, grazie al quale ho potuto aprirmi ad una dimensione comunicativa e politica nuova, semplice e coraggiosa al tempo stesso, che ha segnato fruttuosamente la mia personale esperienza umana e credo anche quella di tanti amici e concittadini.

Silvano Magnelli

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/3385038702
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434-223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani-servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; capo di piazza Mons. Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4- angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via Giulia, 14 040572015; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; piazza della Borsa, 12 040367967; largo Piave, 2 040361655; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Giulia, 1 040635368; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441; via Lionello Stock, 9 - Roiano 040414304; Bagnoli della Rosandra, 64 (solo su chiamata

telefonica con ricetta medica urgente) 040228124.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio fino alle 22: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via dell'Istria 18/B 0407606477.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Romano
Il giorno è il 221°, ne restano 144
Il sole sorge alle 05.56 e tramonta alle 20.25
La luna si leva alle 03.21 e tramonta alle 18.59
Il proverbio Cento teste, cento cappelli

ELARGIZIONI

In memoria di Lina Scarel - per l'anniversario (9/8) da parte della nipote 100,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD.

RINGRAZIAMENTI

Lunedì sera, per una mera distrazione, avevo dimenticato il telefonino sull'autobus della linea n. 30. L'autista, molto gentilmente, ha contattato i miei ultimi contatti per cercare di identificare il proprietario e così, a seguito dale volonterosa attività, sono potuto rientrare in possesso dell'oggetto. Ho ringraziato l'autista per la sua disponibilità ed egli ha gentilmente rifiutato il compenso che gli avevo offerto. Fa piacere constatare che esistono ancora persone sensibili alle esigenze degli altri. Grazie ancora a A. Guillaume Nichols

50 ANNIFA SUL PICCOLO

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

9 AGOSTO 1968

- Il dott. Roberto Hausbrandt è stato eletto l'altra sera nuovo presidente dell'Unione commercianti della provincia di Trieste, succedendo al comm. Felice Venezian recentemente scomparso. Egli è presidente della CRI locale e vicepresidente del turismo scolastico.

- Un passo avanti sulla lunghissima strada, che porterà alla costruzione del nuovo acquedotto, avendo la Giunta comunale approvato il progetto per la sua realizzazione la soluzione sottomarina, dalle foci del Timavo al cavalcavia di Barcola, per una lunghezza di 20 chilometri.

- Salverà solo il volto, cioè la propria facciata il vecchio palazzo delle Generali in piazza dell'Unità, sottoposto da tempo a veri e propri lavori di "svuotamento" dell'edificio che ha perso anche la sua anima con la scomparsa dell'antico caffè degli Specchi.

- Gli inquilini di alcune case di via San Francesco hanno assistito a una scena penosa: due giovani, sul tetto di un'officina, hanno ucciso con pietre ed una spranga dei poveri gatti, desistendo dal loro crudele "gioco" solo all'arrivo degli agenti di polizia.

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre

- ANNIVERSARI DI NOZZE 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Campo Marzio 10, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo-Anniversari, via Campo Marzio 10, 34123 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Campo Marzio 10 tel. 040-6728311.



VINICIO
Oggi festeggia 90 anni.
Tantissimi auguri da Rosetta,
Serena, Laura e nipoti

CONSUMATORI

LUISA NEMEZ

IL FUNERALE CON L'IVA

Ci risiamo. È un tema che periodicamente si ripresenta e del quale il cittadino, a mente fredda ci ragiona sopra, e viene a lamentarsi perché si sente gabbato e e violentato in un momento in cui i propri sentimenti sono obnubilati per un dolore ancora cocente. Infatti quando si va ad ordinare un funerale si accetta qualsiasi suggerimento venga offerto e non ci si sofferma sul prezzo per non fare torto al morto, pur essendo coinvolti tutti in una crisi che semPre non aver fine. E questo sia si tratti della messa con accompagnamento dell'organo, della cassa di noce (anche se il defunto verrà cremato) o del loculo. Avviene pure di accettare un loculo, in offerta vicino al congiunto per godere ancora della sua vicinanza.

Ma come dicevamo, passa il tempo, si controllano le spese annuali e ci si chiede perché mai devo pagare l'Iva per un servizio che avverrà appena fra diversi anni? Se mai avverrà. A noi organizzazione tutela consumatori l'onere di spiegare e tranquillizzare (anche se c'è poco da tranquillizzare), che ormai i servizi cimiteriali vengono effettuati a titolo oneroso con nessun onere a carico della comunità, financo la dispersione delle ceneri per le quali non viene dato alcun avviso, paganti o no.

C'è un'altra cosa però che non è chiara al consumatore che l'ha chiesta e di cui non ne è venuto a conoscenza: e che concerne le operazioni pro futuro. Gli anticipi, si precisa sono accantonati in un "fondo" il cui ammontare è verificato dalla "società" che si occupa di norma delle revisioni di bilancio. Questi importi, si precisa, sono a garanzia delle operazioni di fine ciclo di sepoltura ma, egli si domanda, a chi è il diretto interessato (se vivo, naturalmente!) che riscontro contabile viene dato? —

©BY-NC-ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

LA FOTO DEL GIORNO



In Istria tante sono le case con finestre colorate di azzurro, che ricordano il colore del mare e il bel tempo. La foto è stata scattata a Salvore da Valentina Irrera

ALBUM

La V A del Sandrinelli a 35 anni dalla matura

Si è riunita dopo 35 anni dalla matura la classe V A dell'istituto scolastico Sandrinelli. Erano presenti: Jacqueline Bates, Claudio Belletti, Elisa Comar, Roberto Coslovich, Cristina D'Agnolo, Laura Dalla Nora, Manuela Della Valle, Daniela Drioli, Cristiana Lo Presti, Gabriella Mocolo, Antonella Ronco, Lorella Sitara, Alessandra Slobez, Chiara Smythe e Federica Trinca.



Le condizioni di parcheggio e le tariffe sono esposte al pubblico - Nel caso di mancata accelerazione di tali condizioni, se raggiunta l'uscita che in tal caso è libera - Col ritiro del presente tagliando ed il posteggio del veicolo si intende concluso un contratto a tempo indeterminato avente per oggetto la sola occupazione di un posto macchina alle condizioni risultanti dal regolamento esposto al pubblico - Il contratto non ha per oggetto né il deposito né la custodia del veicolo ed è quindi esclusa ogni responsabilità per eventuali furti o danni cagionati da terzi.

CULTURA & SPETTACOLI

Il libro

La fine dell'uomo secondo H. G. Wells padre apocalittico della fantascienza

Einaudi ripubblica il romanzo "La macchina del tempo" che prefigura le divisioni sociali dei giorni nostri

ROBERTO BERTINETTI

«Stiamo rivoluzionando la letteratura, ora dobbiamo cambiare in maniera profonda anche il nostro stile di vita». Sul finire dell'epoca vittoriana **Herbert George Wells**, prolifico autore di romanzi di fantascienza e fervente attivista politico, iniziava con queste parole, pubblicate da una rivista radicale londinese, un saggio nel quale invitava a sovvertire le vecchie regole otto-

Oltre a essere protagonista di relazioni amorose poco convenzionali per l'epoca, Wells componeva romanzi con un ritmo che avrebbe fatto invidia persino all'infaticabile Balzac. Per un discreto periodo, infatti, ne portò a termine ben quattro ogni anno, alternando l'analisi della realtà a lui contemporanea con l'indagine su mondi immaginari. Proprio a quest'ultima dimensione appartiene **"La macchina del tempo"**, romanzo del 1896 nel quale affronta alcune delle ipotesi più inquietanti dell'evoluzionismo darwiniano ora proposto dall'**Einaudi**, tradotto da Michele Mari (pagg. 128 pagine, Euro 18, 00). Protagonista è uno scienziato che riesce a costruire una macchina del tempo con la quale riesce a raggiungere l'anno 802701 trovando il mondo diviso in due razze umane: quella degli Eloi, creature delicate e pacifiche che amano gli svaghi, e i Morlock, pallidi e ripugnanti abitanti del sottosuolo. Dopo molte avventure lo scienziato riuscirà a proiettarsi ancora più lontano nel futuro e vedrà una terra senza più uomini, popolata solo da crostacei con "occhi maligni e boc-

DA SAPERE

La distopia

La distopia (o antiutopia, pseudo-utopia, utopia negativa o cacotopia) riguarda una immaginaria società o comunità altamente indesiderabile o spaventosa. Il termine è stato coniato in contrapposizione a utopia ed è utilizzato soprattutto per descrivere un'ipotetica società (spesso collocata nel futuro) nella quale alcune tendenze sociali, politiche e tecnologiche percepite come negative o pericolose sono portate al loro limite.

L'autore

Wells fu un franco sostenitore del socialismo e del pacifismo, come dimostrano le sue ultime opere, divenute gradatamente più politiche e didattiche. I romanzi nel mezzo della sua carriera furono più realistici, contemplando la vita della classe medio-bassa, la "Nuova donna" e le suffragette.

L'utopia

Welles fu un forte assertore dell'idea di "Stato mondiale", alla cui promozione dedicò l'ultima parte della propria vita.



che bramose di cibo».

Tra i primi esempi di utopia negativa – un genere letterario successi – vamente utilizzato con successo da Aldous Huxley e, soprattutto, da George Orwell – **"La macchina del tempo"** offre il dettagliato resoconto di un incubo. È ovviamente il mito del progresso a esser posto sotto accusa e, certo non a caso, Wells ripropone in maniera esplicita le tappe dell'itinerario per – corso circa mezzo secolo prima da Charles Darwin alla volta delle Galapagos.

«Il mondo dell'anno 802701 – rivela Michele Mari in una nota introduttiva – non è dinamico ma assomiglia molto a una allegoria. I discendenti dei ricchi sono in superficie, molli e viziati dall'aggio; invece quelli dei lavoratori, ottusi e animaleschi, vengono relegati sottoterra. Si

tratta di una situazione densa di significati storici, sociologici, politici e psicologici da non aver quasi bisogno di articolazioni narrative: essa è già tutta nel romanzo. È poi ovvio che la parte più memorabile del libro sia quella in cui le cose stesse non esistono più, dove sopravvivono solo immensi crostacei in cui colore si confonde con le cupe venature ramate del cielo e delle acque oceaniche, scintillan-

IL SAGGIO

Franco Marcoaldi incontra Svevo scrittore non professionista

In **"Una certa idea di letteratura"** i ritratti di dieci grandi autori del Novecento conosciuti di persona o sulla pagina e non tutti famosi

Un «esercizio di ammirazione», una forma speciale di gratitudine verso i suoi «amici dell'anima», da Robert Musil a Giorgio Caproni e Wislawa Szymborska. Li immagina così **Franco Marcoaldi** i

dieci scrittori ai quali ha dedicato **"Una certa idea di letteratura"** (Donzelli, pagg. 180, Euro 18,00) in cui ci restituisce un'atmosfera che non si respira più. «Oggi il rischio, per dirla con Ovidio, è di morire "di sete affogando nell'acqua"». Perché, nella distrazione perenne e inutilmente chiassosa in cui ci troviamo immersi, lo spazio vuoto delle domande ultime non solo rimane, ma cresce»

spiega nella premessa il poeta-scrittore. Il libro, pubblicato nelle Saggine Donzelli, diventa un viaggio letterario attraverso dieci grandi figure del Novecento incontrate di persona o sulla pagina.

Ed è anche un modo per riavvicinarsi, ritrovare o scoprire poeti e scrittori come Italo Svevo, Andrea Zanzotto, Bohumil Hrabal, Elias Canetti, Iosif Brodskij, Miguel de Unamuno e Luigi Mene-

ghello. E, per quanto diversi fra loro, a Marcoaldi piace immaginare i suoi eroi riuniti «al desco di un'inedita, sacra conversazione». E subito si capisce che quelli di Marcoaldi non sono saggi critici ma «ritratti quanto mai personali e idiosincratici, volti a trovare in un'opera, in un autore, qualche varco alle mie domande» come spiega l'autore. Ecco così Italo Svevo, l'autore de **"La Coscienza di Zeno"**, distante come pochi altri dalla figura dello scrittore professionista, dimenticare «insicurezze, incertezze, dubbi amletici» quando prende la penna in mano. Mentre di Andrea Zanzotto, con il quale Marcoaldi ha passato tanti pomeriggi nella dimora del poeta a Pieve di So-

ligo, ci viene restituito lo «sguardo stereoscopico». Prezioso il ritratto del Nobel Wislawa Szymborska, autrice di una «"poesia per tutti", segnata da un'adorabile tonalità 'in minore', da una parsimoniosa e onesta intensità, da un innato sense of humor». E poi il poeta russo

Risposte attuali nella distrazione perenne e chiassosa in cui ci troviamo

Brodskij, incontrato a Milano e Venezia, con cui non è «scattato il clic» che avrebbe permesso un confronto più approfondito, che ci ha fatto

capire come il tesoro più grande di cui disponiamo sia la nostra libertà interiore. A chiudere questi incontri con gli amici dell'anima sono le pagine dedicate a Luigi Meneghello intento a lavorare da solo al tornio delle parole, per compiere il suo piccolo «capolavoro». «Non sempre e non tutti sono stati baciati allo stesso modo dalla fortuna, ma nel loro tempo hanno tutti saputo coltivare e difendere la libertà del proprio spazio d'azione» dice Marcoaldi. L'idea è quella di una letteratura «vissuta come costante spinta alla metamorfosi e alla trasfigurazione. Come desiderio e pratica all'Aperto» ed è questo l'invito di Marcoaldi. —

EVENTI E MOSTRE

I colori di Kandinsky

Ospitata nella palazzina liberty delle Terme Tamerici a Montecatini Terme, la mostra immersiva «Kandinsky - Color Experience».



Elia Volpi a Firenze

li Musei del Bargello di Firenze hanno prorogato fino al 30 ottobre la mostra Omaggio a Elia Volpi pittore, visitabile nel Museo di Palazzo Davanzati.



Galiano al Palapineta

Oggi Enrico Galiano sarà alle 18.30 al Palapineta di Lignano per presentare - intervistato da Elisabetta Pozzetto - Tutta la vita che vuoi, (Garzanti).



LA MOSTRA

Le Opere in blu di Anna Zennaro Haiga giapponese in foglia d'oro

Per Woland Art a Portopiccolo esposti alcuni lavori dell'artista triestina selezionata per la Biennale internazionale di Montecarlo

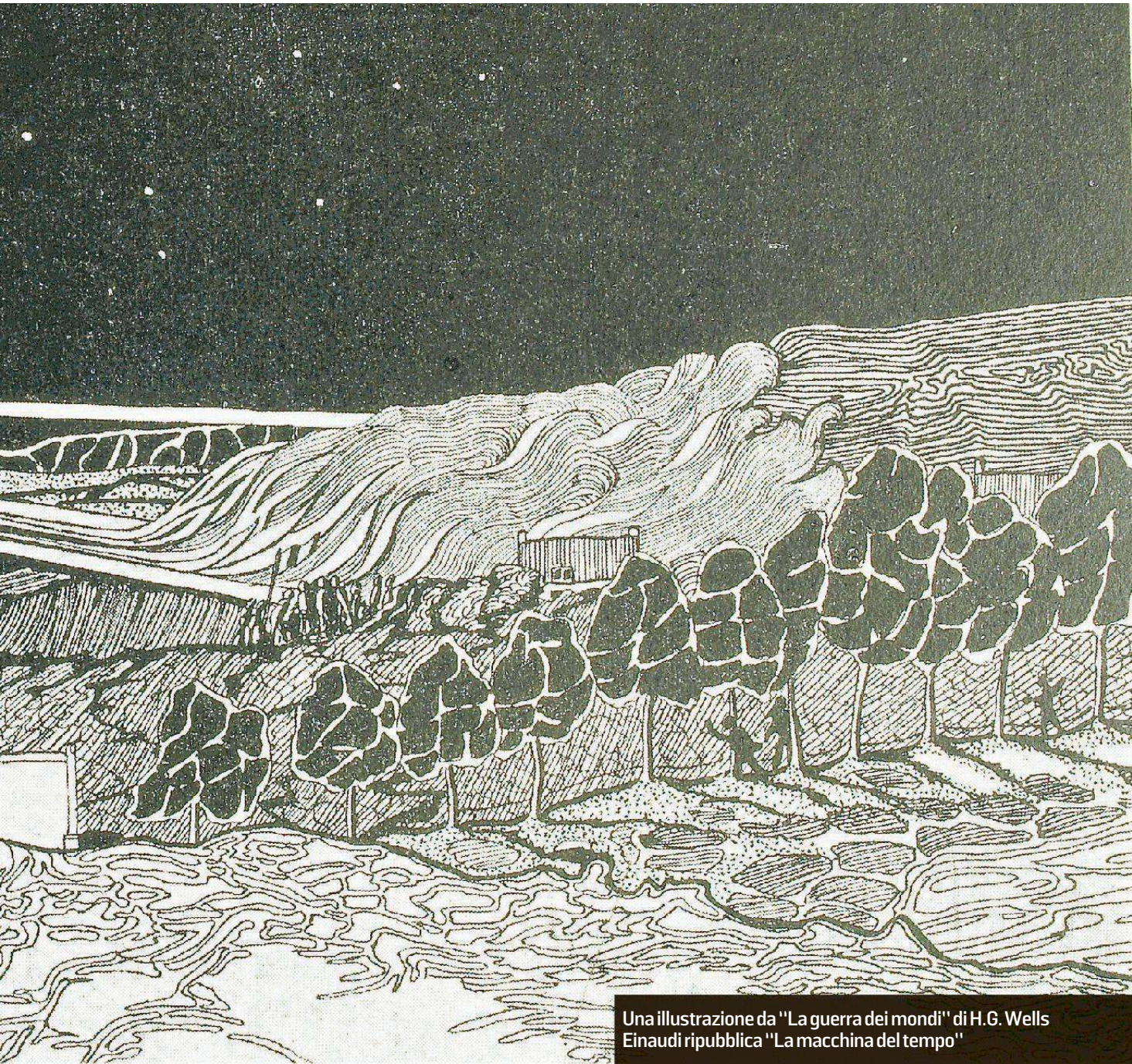
Mary B. Tolusso

L'artista triestina Anna Zennaro è stata selezionata per partecipare alla VIII Biennale Internazionale d'Arte che si terrà a settembre a Montecarlo ed ha ricevuto recentemente la Nomination per il Global Art Awards di Dubai. Nel frattempo prosegue per tutto il mese di agosto, nella suggestiva cornice di Porto Piccolo, la mostra organizzata da Woland Art Club che vede protagoniste alcune sue opere. Nello specifico si tratta delle "Opere in blu" ed un Haiga in foglia d'oro. Amante del Giappone e della sua cultura millenaria, ha preso spunto da un'antica forma espressiva giapponese chiamata Haiga e l'ha riformulata a livello pittorico seguendo un percorso che appartiene alla sua occidentale modernità, pur nel rispetto e nel rigore della suggestione poetica giapponese. Da sempre la sua produzione è inerente al mare. Un mare tattile, nel quale il moto ondoso non è casuale, ma ha una sua precisa dinamica ed i fondali sembrano essere varco, passaggio, soglia. Il mare si manifesta su tele di grandi formati, da cui l'impatto emozionale è visivo. Nelle tele blu si propaga un effetto optical, al punto che i colori tendono a superare le due dimensioni della geometria euclidea. Effetto che dà ai quadri una sorta di dinamica, tuttavia an-

che nella fluidità del movimento, il colore tende a rimanere materico. Potrebbero venire in mente le onde più inquiete di Turner, ma anche il tratto più calmo di Ferdinand Hodler. Talvolta l'immagine assume dei contorni tridimensionali restituendoci la profondità dell'abisso e dei suoi enigmi. L'opera di Zennaro è fortemente caratterizzata anche dai quadri realizzati in foglia oro. Il passaggio all'oro rappresenta un salto energetico importante, si esprime sulle tele seguendo un percorso parallelo che tende ad un piano quasi iniziatico. Per cui ciò che dà quasi una sensazione eso-

Ricevuta anche la nomination per il Global Art Awards di Dubai

tica da antica civiltà, è alimentata invece da un simbolismo personale e labirintico. L'artista da sempre si dedica anche alla scrittura in versi. Spesso Zennaro accosta la poesia a un evento figurativo, e ha in attivo diverse pubblicazioni, l'ultima "Il filo rosso del destino" è stata edita in due volumi ed è in prossima uscita il terzo. L'autrice concepisce l'Haiku quale espressione poetica del pensiero Zen, mentre l'Haiga diviene il ponte perfetto per coniugare la sua pittura ai versi, consentendo a entrambe di fondersi. La mostra di Porto Piccolo è aperta negli spazi diffusi del Woland Art Club fino al 31 agosto. —



Una illustrazione da "La guerra dei mondi" di H.G. Wells Einaudi ripubblica "La macchina del tempo"

do tra quarzi e metalli cromatici". Gli elementi fantastici utilizzati dallo scrittore appaiono saldamente radicati nella cultura del decadentismo, Wells utilizza con grande consapevolezza alcuni elementi fondamentali della rivoluzione darwiniana. La sua parodia teologica, inoltre, è il commento ironico a un pensiero evolucionista contaminato dal pessimismo tipico della fine del secolo. Se davvero Dio

è morto, come sostengono i filosofi, coloro che vorrebbero prenderne il posto si dimostrano demiurghi pasticcioni e inefficienti.

Il doloroso disordine sintetizzato nel romanzo non mancò di lasciare il segno sulla letteratura britannica di inizio Novecento. Dopo la pubblicazione del libro, infatti, gran parte degli scenari esotici proposti dalla narrativa, fonte di meraviglia e di beatitudine

LA STORIA

La Guerra dei mondi che scatenò il panico

Il romanzo più famoso di H. G. Wells è "La guerra dei mondi" pubblicato a Londra a puntate nel 1897, e poi adattato da Orson Welles nel celebre programma radiofonico del 1938 che, preso sul serio dagli ascoltatori, scatenò un'ondata di panico.

per i lettori, risultarono poco credibili. Chi voleva immaginare mondi alternativi fu costretto a guardare agli spazi, dichiaratamente fittizi, della Never Land di "Peter Pan" di Barrie, all'isola che non c'è dove regna il bambino che rifiuta di crescere. I campi di battaglia del primo conflitto mondiale diedero pochi anni dopo l'ultimo colpo alla fiducia degli ottimisti a oltranza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Salvatore Falzone firma una biografia dello studioso cattolico che proponeva il ritorno alle corporazioni medioevali

Giuseppe Toniolo il riformatore che volle un'economia più umana

LA RECENSIONE

Paolo Marcolin

Utopista sì, ma coi piedi per terra, riformatore che cercava di dare un'anima etica all'economia, abile mediatore nella guerra che divideva i cattolici tra conservatori e innovatori e

che infuocava gli ultimi decenni dell'Ottocento; ma anche antidarwinista, convinto che la scienza fosse pervertitrice e perversa. Tutto questo fu Giuseppe Toniolo, il professore che elaborò il programma sociale che diede una spinta decisiva all'ingresso dei cattolici in politica, superando il Non expedit di Pio IX.

A questo democristiano in nuce, che per un trentennio tenne la cattedra di economia politica all'università di Pisa dove, disse Giovanni Spadolini, fu una rara avis cattolica in un ambiente dominato da correnti opposte e ostili, l'avvocato siciliano Salvatore Falzone ha dedicato la biografia "Toniolo senza baffi" (Ecra,

pagg. 178, euro 18,00). Per capire l'importanza che ebbe il "maestro dei cattolici italiani", nato a Treviso nel 1845, scomparso a Pisa nel 1918 e dichiarato beato nel 2012, bisogna andare alla seconda metà dell'Ottocento. Lo stato unitario, laico e liberale da una parte del Tevere, dall'altra, relegato a San Pietro, il papato, mentre intanto i socialisti cominciavano a infuocare le masse lavoratrici. Toniolo capì tra i primi che i cattolici non potevano starsene ancora in disparte, dovevano entrare in politica, disputarsi con i socialisti i consensi popolari. Lavorò pertanto per unificare le forze cattoliche e poi raccolse, attorno alla "Unione cattolica per gli studi sociali" da lui fondata, il meglio delle giovani leve, im-

zienti di buttare a mare la vecchia guardia conservatrice e di cimentarsi nell'azione. Il programma di Toniolo proponeva, come strumento per risolvere i conflitti tra capitale e lavoro, la corporazione medievale, dove imprenditori e salariati sedevano insieme e regolavano i loro rapporti. Appassionato studioso del medioevo, vedeva in quei secoli non l'epoca dell'ignoranza universale, ma uno "stato straordinario di vita fondato interamente sull'idea di un altro mondo", e forse quei lontani conflitti tra papato e impero erano per Toniolo lo specchio di quelli tra il giovane regno d'Italia e lo stato della Chiesa. Il papa non nascose le sue simpatie per quei volenterosi e baldanzosi innovatori, e in un cer-

to senso ne benedisse le iniziative con la famosa enciclica Rerum novarum, che gli valse il titolo di papa economista e di padre dei lavoratori. I cattolici, era la novità dell'assunto di Toniolo, non potevano disinteressarsi della lotta di classe, dovevano intervenire con le loro associazioni. Post mortem Toniolo ebbe alterne fortune. Echi del suo pensiero sono presenti in don Sturzo e De Gasperi lo riteneva imprescindibile, ma dopo il Concilio passò di moda. Solo una ventina di anni dopo ci si accorse, scrive Falzone, che "tagliandogli i baffi" sarebbe emerso un pensiero ancora vivo, soprattutto sul sistema bancario, che sembra precorre l'attuale richiesta di una economia a misura d'uomo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AUTORE

Uno scrittore
in alta quota

Il triestino Dušan Jelinčič, giornalista e alpinista, è uno degli scrittori sloveni contemporanei più apprezzati. Come caposervizio della sede Rai di Trieste ha firmato servizi per le testate nazionali, come alpinista

ha scalato nel 1986, primo in regione, un Ottomila himalayano, il Broad Peak. Nel 1990 ha salito l'Everest e nel 2003 ha conquistato l'Ottomila Gasherbrum 2. Oltre venti i suoi libri: romanzi, racconti, saggi e pie-

ce teatrali. Con Boris Pahor è lo scrittore sloveno più tradotto in italiano. "Le notti stellate" sono il titolo più premiato della letteratura slovena, il romanzo "Dove va il vento quando non soffia" è stato ripubblica-

to nel 2016 come allegato di Corriere della Sera e Gazzetta dello Sport, mentre l'ultimo, "Quella soffitta in Cittavecchia", è romanzo tutto triestino. È tradotto in tedesco, francese e serbo-croato.

I GIALLI DELL'ESTATE - 5

James Joyce lo fece cadere oltre la ringhiera aggrappato al suo presnitz

Il direttore del Piccolo Roberto Prezioso era stato pubblicamente umiliato dallo scrittore molto geloso per colpa di Nora che si lasciava sedurre dal bel giornalista

DUŠAN JELINČIČ

James Joyce incedeva veloce per le vie di Trieste. Aveva un diavolo per capello e non vedeva niente all'infuori della sua rabbia condita da una massiccia dose di gelosia. I suoi pensieri erano pieni di risentimento: «Questo Nora non me lo doveva fare! Cedere alle lusinghe dell'affascinante giornalista... E me lo diceva compiaciuta, come volesse punzecchiarmi e ricordarmi che sono un fallito senza un becco d'un quattrino... Il bel Roberto Prezioso, direttore del Piccolo, attraente, affermato, sempre elegante, sicuro di sé... E anche ricco, e io invece sempre con questa giacca lisa e un po' ridicola. Si vede che è irlandese, si sono permessi di dire. Devo scovarlo e sputargli in faccia tutto il mio disprezzo. Dovrebbe essere in pausa pranzo in uno dei caffè intorno a piazza Goldoni con qualcuno dei suoi redattori. Ma mi sentirà, non glielo mando a dire... e come mi sentirà, come è vero che mi chiamo James Joyce!».

Lo trovò nel solito caffè frequentato da giornalisti e impiegati del Piccolo: stava conversando amabilmente con i colleghi. Joyce non gli lasciò neanche il tempo di salutarlo, che lo travolse con un uragano di parole: «Non permetterti mai più di corteggiare la mia Nora con quelle frasi da dongiovanni da strapazzo che sei, che il sole si è levato per lei... la mia piccola Irlanda... e tutto il resto, perché non sono un idiota! Mai più! E mai più varcherai la soglia di casa mia, hai capito? Perché da vigliacco ti approfitti della tua posizione di forza per prenderti gioco di noi, che non siamo alla tua altezza!».

«Ma, James - balbettò Prezioso, sbiancando, mentre i suoi colleghi sogghignavano sotto i baffi - io non volevo...».

«Taci, che non abbiamo più niente da dirci!» sbraitò Joyce squadrandolo con odio. Poi se ne andò sbattendo la porta del caffè.

UMILIAZIONE COCENTE

Nel locale scese un silenzio pesante, pregno di cupa aspettativa. Prezioso tentò di aprire la bocca più volte, ma non gli uscì neanche un filo di voce. Infine si coprì la faccia con le mani e cominciò a singhiozzare. I suoi colleghi si guardarono allibiti, poi con grande imbarazzo tentarono di consolarlo. Ma le loro parole suonavano insipide e artefatte. Infine il direttore alzò lo sguardo, fece un frettoloso cenno di saluto e se ne andò con passo traballante.

Nel pomeriggio Prezioso si chiuse nel suo ufficio e disse in redazione che non c'era per nessuno. Voleva riflettere sull'accaduto, ma non riusciva a concentrarsi. Guardò dalla finestra. Alla sinistra c'era la galleria Sandrinelli aperta soltanto qualche anno prima, con la possente Scala dei Giganti, a destra invece piazza Goldoni con il vivace mercato dei prodotti della terra, esposti sulle bancarelle.

Il direttore sospirò, si sedette alla scrivania piena di appunti, fogli e bozze di pagine del

giornale, e cominciò a rimuginare: «Maledetto Joyce! Umiliarmi così davanti ai miei giornalisti! Ma chi si crede di essere? Scrive per me, i biglietti del quotidiano per le opere al Verdi li requisisce lui, gli pago profumatamente le sue lezioni d'inglese... ma io lo distruggo, questo poveraccio senza arte né parte! Sognatore, egoista, con una moglie e due bambini sulle spalle... Sfrattato da tutti gli appartamenti, perché non ha neanche i soldi per pagare l'affitto! Se non fosse per quella sua splendida Nora, che si umilia facendo la serva nelle case dei ricchi, lui sarebbe in strada a chiedere l'elemosina... Ma lo sa, che Livia Veneziani, la sagace industriale, da cui stira e lava i panni, per strada non la saluta nemmeno? E neanche suo marito, quando è con lei, il gran signore Aron Hector Schmitz, che da quando scrive romanzi insulsi si fa chiamare Italo Svevo?».

PICCOLA IRLANDA

Prezioso batté il pugno sul tavolo: «Io con Nora volevo solo essere gentile! Sì, la chiamo la mia piccola Irlanda, ma questo piace sia a lei che a lui, che spera di entrare nella grande società triestina tramite la sua bellissima signora. Se solo sapesse, cosa si dice di lei nei salotti buoni della città... Che è carina, certo, ma poco colta e non molto fine... E sono io che li ho introdotti nella Trieste bene! È così che mi ripaga questo morto di fame... Però lei, com'è bella... ma non devo sognarla... Ho una bella famiglia, due splendidi figli a cui voglio un bene da morire, ma amo anche la vita, e la vita è bellezza, e che cos'è Nora, se non la bellezza personificata? È lui che non sa amarla e darle il valore che si merita. Il fallito straccione spende quei pochi soldi che guadagna a puttane. Lo hanno ormai incontrato in tutti i postriboli di Cittavecchia. Lo sa tutta Trieste... tranne Nora. Forse dovrebbe saperlo... E anche tutti gli altri, chi è quello squallido individuo che si atteggiava a grande pensatore e scrittore. Potrei farlo scrivere tra le righe sul giornale... Ma no, no... io non dirò niente, non mi abbasserò mai al suo livello. E quello che non spende in prostituzione, lo sperpera in dolci. Adesso che si è trasferito in Barriera, ha scoperto la pasticceria Pirona e il presnitz. Tutte le sue frustrazioni le anega in questo dolce. Ne mangia a chili. Gli ho addirittura prestato dei soldi affinché si ingozzasse... Eh, i triestini li sanno fare i dolci, guarda cosa hanno inventato... Non gli basta la dolce Nora! Ma devo trovare la maniera per fargliela pagare!».

Prezioso si mise a pensare intensamente. Mezz'ora dopo fece chiamare Toni, un vecchio tipografo, a cui però ormai tremava la mano per il troppo bere, cosicché adesso era diventato il garzone tuttofare. Al giornale lo chiamavano 'nientefare' e lo tenevano solo per pietà.

INCARICO DELICATO

Toni bussò timidamente alla porta, poi entrò. Prezioso lo squadro appena, quindi cominciò,

IL DELITTO

Toni è stato incaricato di punire l'impertinente irlandese e si affannò su per la scalinata

I PERSONAGGI

Al vecchio tipografo tremava la mano per il troppo bere così era diventato un garzone che tenevano solo per pietà

IL DISEGNATORE

Le illustrazioni sono di Licio Esposito produttore di videoclip, documentari e cortometraggi di animazione

abbassando lievemente lo sguardo: «Da quanti anni sei da noi, Toni? E lo sai, perché sei ancora qui... Adesso sei tu che dovresti farmi un piccolo favore. Non fissarmi così sbigottito, niente di tale. Te lo spiego subito. Lo conosci James Joyce, l'insegnante d'inglese che scrive qualcosa per la pagina culturale, no? Ecco, dovresti spaventarlo un po'... Solo spaventarlo... Tranquillo, ti spiego subito. Oggi mi ha offeso pesantemente senza una ragione e questo non è giusto. Lo capisci, no? Voleva farmi la morale proprio lui, che non ha nessuna morale. Perché lo devi sapere anche tu, che tradisce la moglie andando con le prostitute. Ebbene, tu dovrai fare una cosa sola: trovare la maniera di incontrarlo, il che non è difficile, e di minacciare che spiffererai a tutti che è un meschino puttaniere. Per lui sarebbe una mazzata tremenda. Ti dico come fare. A ora di pranzo passa sempre da Pirona e prende un presnitz. Tu avvicinalo senza testimoni, e fallo piangere di rabbia! Prenditi tutto il tempo che vuoi, per i prossimi giorni sarà questa la tua mansione... Solo spaventarlo, eh! È un lavoro facile, senza complicazioni... Domande?».

Toni, bofonchiando uno sfiduciato «no, no... è tutto chiaro», salutò il direttore, che tirò un sospiro di sollievo e con gran ritardo sul solito orario convocò i redattori alla riunione quotidiana.

Uscito dalla pasticceria Pirona con il presnitz in mano, Joyce si decise all'istante: «Siccome ho tutto il pomeriggio libero perché ho dovuto spostare una lezione, non torno a casa, ma vado nel mio luogo di perdizione preferito in Cittavecchia, dalla mia tenera Nelly, e porterò a lei il dolce. Le farò una sorpresa», rifletteva, mentre marciava verso piazza Goldoni.



IL DOLCE

Un anello ripieno pasquale
dalla forma che ricorda
la corona di spine di Cristo

Il presnitz è un dolce tipicamente triestino, fatto di pasta sfoglia arrotolata con un ripieno di noci, pinoli, uvetta, biscotti frantumati, un po' di rhum e aromi vari. È un dolce pasquale: infatti la forma

circolare ad anello ha un significato simbolico della tradizione cristiana, ovvero la corona di spine di Cristo.

Misteriose le sue origini. Si dice che sia stato preparato la prima volta nel 1832, in

onore di Carolina Augusta di Baviera, imperatrice d'Austria dal 1816 al 1835. Il dolce venne insignito del Preis Prinzessin (Premio Principessa), da cui la storpiatura in presnitz. Altre interpretazio-

ni affermano che derivi dalla cittadina di Přísečnice (in lingua tedesca: Preßnitz o Presnitz) in Boemia, cittadina che non esiste più essendo stata demolita per la creazione di un bacino idroelettrico.

I GIALLI DELL'ESTATE - 5



NORA

Questo non lo doveva fare
cedere alle lusinghe
di quello scribacchino



ARON HECTOR SCHMITZ

Il gran signore
che da quando scrive romanzi
si fa chiamare Italo Svevo



LIVIA VENEZIANI

La sagace industriale
quando la incontra per strada
non la saluta nemmeno

«Sarà felice per il regalo e l'amore sarà ancora più dolce... Nora mi prende in giro dicendo che mangio tanto presnitz perché ho mancanza d'affetto: bene, questa volta resterà senza... Ammetto, sono ancora arrabbiato con lei per la storia del corteggiamento di Prezioso. Con lui ho forse esagerato, ma la gelosia mi attanaglia ogni volta che penso che la prima volta che ci siamo incontrati, quel famoso 16 giugno al Finn's Hotel a Dublino, dove lavorava come cameriera, già voleva consumare la sua avventura erotica. Ma se lo voleva con me, lo voleva anche con tutti gli altri che ha agganciato prima di me... E adesso vado dalla mia cortigiana. Il bel direttore era ogni giorno da noi, da lei... E poi, non siamo sposati... Nelly, aspettami...».

Subito dopo il colloquio con Roberto Prezioso, Toni si era appostato in una posizione strategica per sorprendere Joyce, ma solo il terzo giorno la sua costanza fu premiata.

Quando lo scorse uscire dalla pasticceria accelerò verso piazza Goldoni e quando lo vide andare deciso verso la galleria Sandrinelli, capì che voleva salire la Scala dei Giganti, probabilmente per tagliare verso Cittavecchia, il puttaniere! Allora il direttore ha ragione, ma io lo punirò! pensò. Si affannò con disperata lena su per la scalinata. Dopo le prime rampe si fermò sullo spiazzo panoramico sopra la galleria. Si appoggiò al parapetto di pietra e ansimò profon-

damente.

Ancora con il fiato grosso, sentì dei passi che si avvicinavano decisi. Vedendolo avanzare con un pacchetto in mano, si decise all'istante. Joyce stava per affrontare la seconda serie di scale, quando sentì nitidamente dietro di sé: «Signore, mi aiuti, per favore...».

Joyce non si fece pregare e accorse verso il vecchio che si contorceva respirando affannosamente. Aveva la faccia coperta da un lurido berretto e si lamentava con gemiti incomprensibili. Ma quando tentò di sorreggerlo, Toni si drizzò fulmineo e prese lo scrittore per il bavero: «E adesso, lurido puttaniere, dammi tutti i soldi che hai, se no spiattellerò a tutti che vai a puttane, grande professore e intellettuale! A cominciare da tua moglie e dai tuoi allievi... Mi hai sentito, sporco individuo? E adesso dammi quello che hai in mano, che io ho fame...».

Joyce d'istinto strinse l'involucro con il presnitz, ma Toni non mollava e lo tirava a sé. Lo scrittore percepì l'odore del pessimo vino e si rese conto che il suo aggressore era brillo. Il vecchio si appoggiava sempre più al parapetto e quando Joyce gli diede una spinta decisa per strappargli il dolce e scappare, l'ubriaco non mollò la presa, ma si sporse pericolosamente oltre le colonnine della balaustra.

VOLO MORTALE

Ormai Toni era in preda al panico e istintivamente si voltò fissando il vuoto sotto di sé: il suo sguardo si riempì di terrore. Con forza tentò di aggrapparsi al pacco del presnitz e con questo tirarsi in salvo, ma Joyce lo mollò all'improvviso per paura di essere lui stesso trascinato nel vuoto. Toni perse l'equilibrio e senza un grido precipitò oltre il basso parapetto sul selciato davanti alla buia entrata della galleria. Il presnitz giaceva accanto a lui e fu presto pregno del sangue che si allargava a macchia d'olio dal corpo dello sventurato.

Quando Joyce vide il poveretto sfracellato sulla strada, si guardò intorno e si decise all'istante. Scappare! Scappare il più lontano possibile! Corse a perdifiato fino in cima alla scala, salì il colle di Montuza per poi perdersi nelle viuzze di San Giusto e infine scendere in Cittavecchia. Non andò a consolarsi da Nelly, ma vagò fino a notte inoltrata per il borgo vecchio e le rive. Quando fu sicuro che Nora e i bambini fossero andati a dormire, si intrufolò come un ladro nel proprio alloggio in Barriera, sopra la farmacia Picciola. Dopo una notte piena di incubi Joyce si alzò per primo e senza salutare Nora, che era ancora a letto, scese in strada. Era contento di avere una lezione molto presto per evitare l'incontro con l'amata. Ma quando tornò a casa, lei lo aspettava con il pranzo e con le ultime novità.

«Sai cosa è successo ieri proprio qui vicino? Da non credere, e purtroppo non sono notizie liete... Il vecchio garzone del Piccolo è caduto dalla Scala dei Giganti proprio davanti all'ingresso della galleria. Pare fosse alticcio, poverino. Prezioso ha tentato di minimizzare il fatto sul giornale con un modesto trafiletto per non allarmare la gente e per non infangare il suo ricordo, ma non ce l'ha fatta del tutto. L'incidente è successo in pieno centro e quel corpo sfracellato l'hanno visto in tanti... Povero direttore... Sempre qualche problema...».

Joyce la guardò stizzito, me lei fece finta di niente. Mangiarono in silenzio e James uscì di nuovo. Andò da Pirona e si fece mettere un gran presnitz in un pacco lussuoso. «Adesso sì che lo porto a Nelly... "Povero direttore"! Ho visto come mi guardava Nora... è chiaro che sapeva della scenata al caffè, ma non voleva darmi la soddisfazione di mostrarlo... che ipocrita...».

Joyce quasi correva per la via del Corso, ma il suo passo rallentava man mano che si avvicinava alla meta. Infine si fermò e si sedette su una panchina. Aprì con stizza il pacco sfarzoso e cominciò a mangiare voracemente. «No, Nelly può anche aspettare... Questo presnitz me lo mangio da solo ed Ettore, quel succube della padrona di una fabbrica di vernici, può pure vedermi qui seduto come un esule squattrinato... Così finalmente dirà a ragione che sono degno compagno di una donna irlandese carina, ma poco fine...».—

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste Paoli e Dell'Acqua a "Basaglia live"

Gino Paoli e Peppe Dell'Acqua sono i protagonisti alle 11.55, su Radio Rai Fvg, di "Basaglia Live", il programma di Carlo Muscatello, a cura di Assunta Cannatà, ascoltabile anche su www.sedefvg.rai.it. Il cantautore genovese nato a Monfalcone e lo psichiatra triestino salernitano d'origine ricordano le esperienze comuni e i tanti concerti del primo, a partire dai primi anni Settanta, all'interno del manicomio triestino di San Giovanni. Colonna sonora della sesta puntata al-

cune canzoni di Paoli e di Franco Battiato, altro storico protagonista di concerti a San Giovanni.

Trieste Museo Petrarchesco Piccolomineo

Il Museo Petrarchesco Piccolomineo di via Madonna del mare 13 rimane aperto fino al 14 agosto, con visita guidata in italiano, inglese, francese e spagnolo domani, sabato, lunedì 13 e martedì 14 dalle 9 alle 12, e oggi soltanto in italiano alle 17. L'orario del museo - a ingresso libero, con contributo di 4 euro (ridotti a 2) per le visite guidate - è da lune-

di a sabato, dalle 9 alle 13, e giovedì anche dalle 15 alle 19. Il museo è chiuso domenica e il giorno di Ferragosto.

Trieste Si parla di Siria al Lunatico Festival

Al Posto delle fragole del parco di San Giovanni, nell'ambito del Lunatico Festival, alle 20.30 "Viaggio in Rojava": una serata in collaborazione con Un Ponte Per, Amnesty International e Uiki Onlus. Focus in particolare sulla Siria e la situazione del Rojava, nel nord del Paese. Con Rojin Felat (Ufficio di informazione

del Kurdistan in Italia), Stefania Battistini (giornalista Rai Tg1) e Ivan Grozny Compasso (reporter). Ingresso libero.

Trieste Aperitivo e visita al Revoltella

Anche oggi le terrazze del Revoltella si animeranno grazie alle aperture serali straordinarie degli aperitivi del giovedì e del venerdì sera (dalle 19 alle 22). Ingresso libero. Alle 21, visita guidata alle collezioni d'arte del quinto e sesto piano dedicate al Novecento (qui biglietto d'ingresso a 5 euro). Dal mercoledì al lunedì la caffetteria in terrazza è aperta 10-14 e 17-19.



Jazz sotto l'Arco con i Yet Cuhu Quarton

Giovedì musicali all'ombra dell'Arco di Riccardo: dalle 20.30, il jazz moderno e cantabile dello Yet Cuhu Quarton (Giuliano Tull, sax tenore, Paolo Bernetti, tromba, Angelo Vardabasso, chitarra elettrica e Andro Manzoni, batteria). Appuntamento a ingresso libero in programma ogni giovedì fino al 23 agosto in via Riccardo 2 e 4 (tra via S. Silvestro e l'Arco di Riccardo).

SPETTACOLI

I grandi ruoli sono solo per i maschi E allora l'attrice si "veste" da attore

Stasera a San Giusto lo show con Lucia Vasini
Stefano Bembi e Diego Bragonzi

Gianfranco Terzoli

«Non uno spettacolo dedicato solo alle donne, ma che vuole invertire gli stereotipi di cui siamo un po' tutti vittime». Lucia Vasini, attrice di teatro, tv e cinema che ha lavorato con Dario Fo e Gabriele Salvatores e nota per le frequenti apparizioni a Zelig e Colorado, porta in scena stasera alle 21, al bastione Rotondo del castello di San Giusto, "Pensavo di vestirmi da uomo", spettacolo costruito sulla storia di un'attrice che, stanca di vestire i panni delle protagoniste femminili del teatro (per lo più scritte da uomini), decide di iniziare a

interpretare i grandi personaggi maschili, che «hanno sempre parti più lunghe, più rilevanti e forse di maggior spessore». Sul palco sarà affiancata dal musicista triestino, molto attivo all'estero, Stefano Bembi e dal cantante lirico Diego Bragonzi Bignami, vincitore di un Grammy Awards nel 2007 per un brano sacro.

«Lo spettacolo, prodotto dallo Zelig di Milano, ha debuttato nel 2015 ed è stato poi riproposto in diverse occasioni, soprattutto l'8 marzo, tanto che ci siamo detti: "che bello, a Trieste prolunghino molto i festeggiamenti. Nel testo - continua - si passa



Lucia Vasini sarà stasera al castello di San Giusto con "Pensavo di vestirmi da uomo" Foto Lidia Bagnara

«Portiamo il pubblico a essere consapevole del mondo in cui viviamo»

dalla comicità alla poesia e in questo contesto mi affido al titolo che, anche se forse può sembrare banale, potrebbe essere "Pensavo di vestirmi da attore". La mia formazione infatti è quella dell'attrice, avendo fatto tutto quello che si poteva per mantenermi nel modo dello spettacolo, dal cabaret al teatro, la dimensione più adatta a me anche se mi piace passare da un genere all'altro. Quelli che interpreto sono pezzi maschili

molto riconoscibili come Enrico IV o Amleto caratterizzati da una sorta di bipolarità del personaggio. Qui la missione non è tanto far ridere, ma portare il pubblico alla consapevolezza del mondo che stiamo vivendo». Vasini confessa di essere sempre stata una ribelle. «Molte cose purtroppo le ho rifiutate come presentare Zelig con Claudio Bisio. Quando Maurizio Costanzo mi ha proposto di fare l'ospite fissa

ho detto no perché dovevo portare in scena uno spettacolo al Piccolo Teatro. E quando sono tornata a Colorado, speravo mi licenziasse. Se avessi avuto più coraggio magari sarebbe andata diversamente, ma avrei corso il rischio di restare imprigionata in un personaggio, quindi va bene così». —

"Pensavo di vestirmi da uomo" alle 21 al bastione Rotondo del castello di San Giusto.

MOSTRE

Autori della Grande Guerra da oggi al castello di Duino

Questa mattina alle 10, al castello di Duino (sala Rilke, accesso solo su prenotazione allo 040-208120), apertura della mostra "Autori della Grande Guerra" promossa dal Gruppo Ermada Flavio Vidonis sempre all'interno dei bandi della Grande Guerra della Regione Friuli Venezia Giulia. Una mostra rinnovata nella sua esposizione, che gode di importanti collaborazioni nazionali come il Museo Hemingway di Bassano del Grappa, il Vittoriale

degli italiani, il Parco Ungaretti e il Museo di San Martino al Carso. Un percorso che va dal Rilke poeta (che prima dello scoppio della Grande Guerra scrisse a Duino le Elegie duinesi), a Ungaretti, da Hemingway a Gabriele D'Annunzio che proprio il 9 di agosto del 1918 volò su Vienna lanciando nel cielo migliaia di manifestini tricolori contenenti una provocatoria esortazione alla resa e a porre fine alle belligeranze.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

The Post 18.30, 21.00
di S. Spielberg, 5€.

NAZIONALE MULTISALA

Shark - Il primo squalo	2D 16.30, 18.45, 21.00 3D 18.00, 22.00
Il tuo ex non muore mai	16.30, 18.45, 21.00
Ocean's 8	16.30, 20.00, 22.00
Hereditary - Le radici del male	18.15, 21.45
La grande arte al cinema Istanbul e il museo dell'innocenza di Pamuk	
	16.30, 18.15, 20.00
Luis e gli alieni	16.30
Dark Hall	20.30

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

Jumanji 2 - Benvenuti nella giungla 21.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481.712020

Shark - Il primo squalo	17.30, 20.00, 22.00
Il tuo ex non muore mai	17.45, 20.00, 22.00
Ocean's 8	17.30, 20.10, 22.10
Parastic Twin	18.00, 19.50, 22.10
biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€	
Il mistero di Donald C.	17.30, 20.10
biglietto intero 4€, biglietto di coppia 7€	

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Chiusura estiva fino a lunedì 13 agosto compreso.



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito
in Via di Campo Marzio 10

tel. 040/6728311
fax 040/6728327

Dal 1° al 24 agosto
avrà il seguente orario
di apertura:

Dal lunedì al venerdì

Mattino: dalle 8.30 alle 13.00

Grado "Musica a 4 stelle" sul lungomare

A Grado, alle 21 sulla piazza del lungomare Nazario Sauro, il coro Gravo Canta terrà un concerto nell'ambito della rassegna "Musica a 4 stelle". Una serata dedicata alla memoria della corista e consigliere dell'Anteas, Tamara Princi, deceduta recentemente. È prevista anche una raccolta fondi.

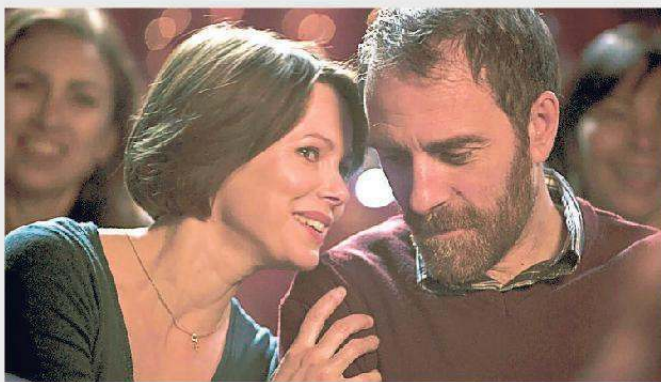
Trieste "I due ribaltoni" in piazza Verdi

Alle 21, in piazza Verdi, "I due ribaltoni: Trieste 1918,

Fiume 1919". Lo spettacolo teatral-musicale tratta con ironia i grandi cambiamenti di Trieste e Fiume dopo la Grande Guerra. Regia di Maurizio Soldà (autore); con Maurizio Soldà, Ilenia Zanetti, Elvia Nacinovich, Gualtiero Giorgini, Aleksander Ipa-vec (fisarmonica).

Grado Serigrafie di Andy Warhol

Oltre 45 opere del genio della Pop Art americana, Andy Warhol, "raccontato", per la prima volta a Grado, attraverso tante delle sue celebri opere, tutte serigrafie originali su carta come quelle titolate



"Gli equilibristi" stasera a Melara

Alle 21.30, per "Caravanserraglio-Il cinema si fa strada", in via Pasteur 41 (quadrilatero di Melara) si proietta "Gli equilibristi" di Ivano De Matteo. Il tradimento di Giulio viene scoperto. Ma cosa accade a una coppia che ai nostri giorni "osa" separarsi? Alle 20, le note del Caravanserraglio Trio. Ingresso libero, ma portatevi le sedie.

Marilyn Monroe, Mao Zedong, Flowers, One Dollar. "Andy Warhol: american star" è il titolo della mostra inaugurata al Cinema Cristallo, un'esposizione che si potrà ammirare sino al 2 settembre tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17.30 alle 23. Le opere provengono tutte da collezioni private e vanno a raccontare la rivoluzione del maestro di Pittsburgh che fu capace di cambiare il concetto stesso di arte, trasformandola da elitaria a popolare.

Gorizia "Coronini by night"

Torna questa sera "Coronini

by night", l'occasione per visitare Palazzo Coronini (Gorizia) nella suggestiva atmosfera delle serate estive. L'iniziativa prevede una visita guidata alle 20.30, per andare alla scoperta sia del Palazzo che della mostra "L'eredità russa dei conti Coronini". Per l'occasione il biglietto d'ingresso costerà tre euro.

Gorizia Sagra di San Rocco

Alla Sagra di San Rocco, a Gorizia, si ballerà con Linda Biscaro, mentre domani, sempre dalle 21, saranno gli Oasi ad allietare la notte di San Lorenzo.

DOMANI

Una profonda umanità Zacchigna dà voce alla pittura di Nathan

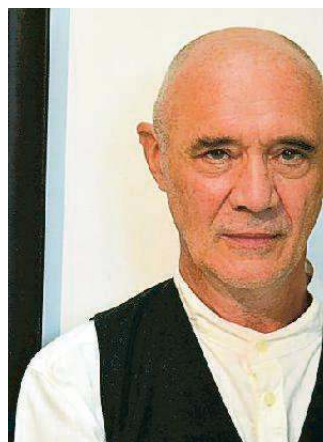
Ritorna domani pomeriggio, alle 16.30 e alle 18 al Revoltella, per la rassegna "Storie nell'arte", l'appuntamento con "Arturo Nathan artista della solitudine" a cura di Sabrina Morena con Maurizio Zacchigna e Agnese Accurso al violino (progetto a cura di Laura Forcessini).

Maurizio Zacchigna dà voce a "il personaggio Arturo Nathan" che osserva le sue opere con uno sguardo distaccato, raccontando la sua vita e ripercorrendo la sua ricerca artistica attraverso le testimonianze della sorella Daisy e degli amici che lo circondano, dagli artisti Carlo Sbisà a Giorgio Carmelich, al critico Manlio Malabotta e al pittore Cesare Sofianopulo. Una sorta di evocazione dell'artista immaginandone i pensieri e facendo rivivere le sue parole dei "Sonetti Metafisici" e delle sue lettere dal confino all'amico Carlo Sbisà.

Con un'interessante e acuta drammatizzazione Sabrina Morena ha ritratto l'artista ricostruendone la profonda umanità da un materiale etero-

rogeneo costituito da sue lettere spedite o ricevute, articoli apparsi in riviste di critica artistica, memorie di parenti, amici e colleghi inserendovi la magia di alcuni dei "Sonetti metafisici".

I biglietti sono acquistabili mezz'ora prima dello spettacolo all'ingresso del museo, in prevendita al Miela oggi e domani pomeriggio (con orario dalle 15 alle 19).



"Arturo Nathan artista della solitudine" domani alle 16.30 e alle 18 al Revoltella.

DA OGGI

Frida, Edith e Gerta Un Aperitivo tutto al femminile di parole e musica

Allo Spazio Moon la rassegna sulle donne testimoni e protagoniste di svolte sociali

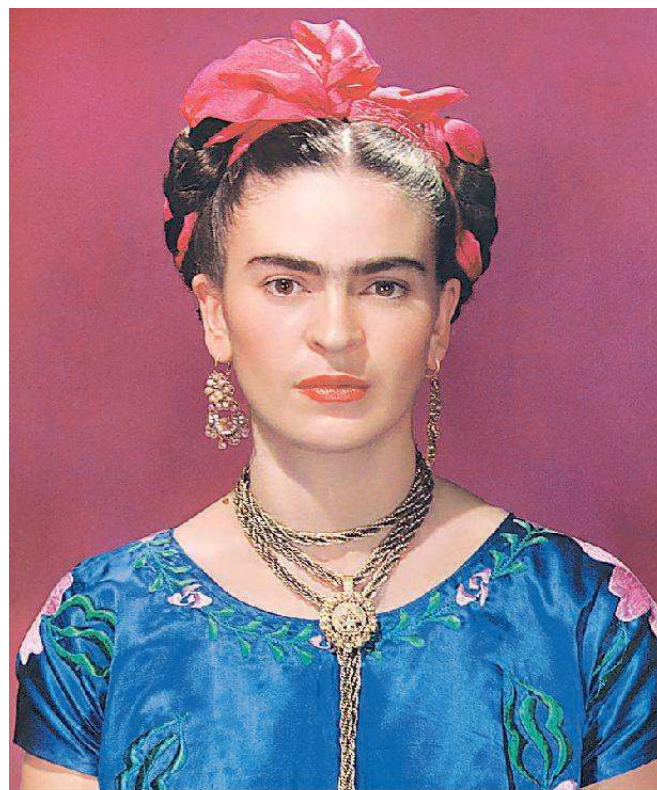
Francesco Cardella

Artiste, guerriere, testimoni spesso inconsapevoli di svolte sociali. Sono ancora le donne le protagoniste di "Aperitivo con l'arte", la rassegna a cura dell'associazione culturale Adelinquere di scena allo Spazio Moon di Androna degli orti 1/B (zona Arco di Riccardo), teatro di una serie di incontri in chiave di narrazione esclusivamente al femminile, percorso che riprende vita oggi, alle 20, con il primo dei quattro appuntamenti in programma sino a novembre, incontro incentrato sulla pittrice messicana Frida Kahlo raccontata attraverso storia,

aneddotti e valori.

Icona del femminismo, emblema di un'esistenza e resistenza giocata tra disabilità, arte, amori passionali e attivismo politico, la breve ma intensa storia di Frida Kahlo si affida qui alla narrazione di Cristina Bonadei, giornalista e laurea in filosofia, passata di recente dai microfoni di Radio Rai 1 a una forma di divulgazione frontale votata al racconto di tracce culturali attraverso eroine (e vittime) del Novecento.

La serata, caratterizzata anche dagli interventi canori di Elisa Gellici, coniuga l'accesso all'incontro un aperitivo serale (incluso nel biglietto a 15



Frida Kahlo: la sua storia verrà raccontata in parole e musica in "Aperitivo con l'arte"

euro).

Il cartellone proseguirà giovedì 13 settembre, sempre alle 20, con "Gerda Taro e Robert Capa-Un amore sotto l'obiettivo", a cura del fotografo Massimo Tommasini e della fisarmonicista Valentina Gambar, mentre giovedì 11 ottobre sale in cattedra l'artista Francesca Martinelli, alle prese con il racconto basato su

Marina Abramovic.

Il viaggio si concluderà giovedì 11 novembre, con "Le vien en rose-Storia di Edith Piaf", altro focus storico-letterario affidato alla giornalista Cristina Bonadei. —

"Aperitivo con l'arte" alle 20 allo Spazio Moon di Androna degli orti 1/B. Info al 3479468865 e 3495060184.

GRADO

"Urban Art Festival", danza e note nelle antiche calli

Questo pomeriggio, a partire dalle 19, debutta a Grado "Arte in vetrina-Urban Art Festival", il festival itinerante che trasforma il centro in uno straordinario e inedito palcoscenico. I borghi, le vie e le piazze della suggestiva Grado Vecchia, cuore della città, diventano teatro di performance di danzatori, musicisti e giovani coreografi. "Arte in vetrina" è un percorso itinerante che si reinventa in ogni edizione e fa interagire la città

e il pubblico con molteplici forme artistiche. Così, l'arte e il tessuto sociale cittadino coesistono.

L'itinerario di "Arte in vetrina-Urban Art Festival" inizierà alle 19 nella piazza del Municipio di Grado snodandosi attraverso il centro della città vecchia, per terminare alle 20.45 con una jam tra musicisti e ballerini. "Arte in vetrina" è un progetto a cura di Martina Tavano, performer e danzatrice friulana.

PORTOPICCOLO

Aurio Cabrini, opere sul suono del mare

A Portopiccolo prosegue la serie degli "Art Apartment" con la mostra "Il suono del mare è un'onda" di Aurio Cabrini nello spazio Q15 del Woland Art Club. Artista eclettico che ama spaziare dalla pittura alla musica, Cabrini espone una serie di opere di forte intensità che tracciano il suo pensiero interiore. Un incontro con l'artista è previsto alle 19, nello spazio Q15 in via delle Botteghe a Portopiccolo. Ingresso gratuito.



"Il suono del mare è un'onda" di Aurio Cabrini nello spazio Q15 del Woland Art Club di Portopiccolo.

GRADO

Camerata strumentale Concerto in basilica

La Camerata strumentale italiana, con il partenariato della Consulta regionale associazioni persone disabili e loro famiglie Fvg, presenta oggi il secondo appuntamento di "Sogni & Incubi". Si tratta di un percorso artistico nei luoghi spirituali della regione, una rassegna musicale che porta la musica e il teatro a leggio in luoghi sacri di interesse turistico per il territorio. Dopo la chiesa di Civile, questa sera sarà la vol-

ta della basilica di Santa Eufemia, a Grado, con il trio di Padova Tritono Ensemble (Glauro Bertagnin al violino, Francesco Padovani al flauto e Roberto Loregian al clavicembalo). Il concerto, a ingresso gratuito, avrà inizio alle 21 quando un "pellegrino" guiderà il pubblico tra cronache, ricordi di viaggi, aneddoti e curiosità, alla scoperta di un edificio che conserva la memoria di una lunga storia.



Comune di Muggia



photo by
FOTODOMANI

CARNEVALE ESTIVO MUGGIA 2018

Spettacoli dalle 21.00 in poi - Piazzale CALITERNA

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 9

dalle 19.00 **FOTOKARNEVAL & GRAFICARNEVAL**

dalle 21.00 **EL MAGO DE UMAGO**

dalle 23.00 **DJ SET - Compagnie**

VENERDÌ 10

dalle 19.00 **MUJASERCA**

dalle 21.00 **TURBOMAX 883**

dalle 23.00 **DJ SET - Compagnie**

SABATO 11

dalle 19.00 **CARNEVALRUN**

dalle 21.00 **BOOGIE NITES**

dalle 23.00 **MANDRIOI DISCO HISTORY**

DOMENICA 12

dalle 19.00 **VOGADAMATA**

dalle 21.00 **CRAMPI ELISI + MANIAX**

dalle 23.00 **DJ SET - Compagnie**

LUNEDÌ 13

dalle 19.00 **ORIENTERING**

dalle 21.00 **ORCHESTRA "ANDÈ CASA DEI"**

dalle 23.00 **DJ SET - Compagnie**

MARTEDÌ 14

dalle 19.00 **MASTERCARNEVALCHEF**

dalle 21.00 **4 PAMPEL**

dalle 23.00 **INSANIA MENTIS**

MERCOLEDÌ 15

dalle 19.00 **VOGADAMATA (recupero) - Premiazioni**

dalle 21.00 **FUNK O RAMA**

dalle 23.00 **DJ SET - Compagnie**

COMPAGNIE DEL CARNEVALE MUGGESANO

LA NOSTRA PASSIONE ...

IL TUO DIVERTIMENTO !!!

MUSICA !!! SPETTACOLI !!! CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI !!!

BRIVIDO TROTTOLA BULLI E PUPE LA BORA ONGIA MANDRIOI LAMPO BELLEZZE NATURALI

RASSEGNA

Antonella Ruggiero e le Musiche del mondo

«Dò la mia voce a temi popolari e d'autore»

La cantante domani in concerto a Monfalcone con l'Orchestra Naonis di Pordenone preceduta da Beatrice Blaskovic

Elisa Russo / TRIESTE

Si possono costruire grandi carriere anche stando fuori dagli schemi. In assoluta libertà e stato di grazia. Ne è convinta Antonella Ruggiero, che domani alle 21 in Piazza della Repubblica a Monfalcone canta "Musiche del mondo". Temi popolari e d'autore rielaborati per la sua voce ineguagliabile dal maestro Valter Sivilotti sul palco con l'Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis di Pordenone. La serata a ingresso gratuito, organizzata dal Comune di Monfalcone, prevede in apertura la giovane triestina - classe 2002 - Beatrice Blaskovic.

A dicembre Antonella Ruggiero aveva portato al Verdi di Muggia il suo "Concerto Versatile" in trio con Colombo e Harris.

«A Monfalcone sarà uno spettacolo diverso – spiega la cantante – la scaletta andrà anche in Portogallo con un brano come "Balada do Sino", poi ci sarà una versione di "Nuova Terra" che avevo scritto nel 1996 e ho ripreso di recente per il progetto "Musiche Ospitali", visto il tema sempre più attuale dello spostamento delle persone dalla loro terra d'origine».

Mescola brani di epoche diverse, senza che strida.

«Mi piace fare incursioni nella musica antica e popolare, altrimenti sarebbe una ripetizione continua di canzoni di successo che non mi darebbero ciò che mi danno questi brani provenienti da ogni parte del mondo».

Nei suoi concerti non mancano i grandi classici dei Matia Bazar "Ti sento", "Vacanze Romane", "Cavallo Bianco"...

«Nella seconda parte includo alcune canzoni che fanno parte della mia storia personale ma con sonorità diverse. È proprio bello rifarle con un nuovo vestito: se io dovessi riproporre gli stessi arrangiamenti e la stessa vocalità sarebbe una forzatura e invece



Antonella Ruggiero in concerto domani a Monfalcone con Musiche del mondo. Temi popolari e d'autore rielaborati per la sua voce dal maestro Valter Sivilotti

cambiano continuamente, questo fa sì che anche la gente sia contenta di ripercorrere i momenti della propria vita, ricordandoli attraverso la musica. A fine serata vengo a raccontarmi le emozioni vissute durante lo spettacolo grazie a certi brani».

La collaborazione con l'udinese Sivilotti?

«Negli anni ho già fatto tanti live con lui, è bravissimo e porta musicisti di grandissima qualità sia artistica che umana. Quando si vedono dei giovani in un'orchestra, in un Paese in cui solitamente sono abbastanza penalizzati, è motivo di soddisfazione».

Passa spesso in regione, di recente era a Maniago per Vocalia.

«È un territorio che amo

CINEMA

A Zhang Yimou il premio Jaeger-LeCoultre Glory

Quattro volte in concorso a Venezia, vincitore di due Leoni d'Oro, nel 1992 e nel 1999, un Leone d'Argento nel 1991 e una Coppa Volpi per la migliore interprete femminile (Gong Li, nel 1992), Zhang Yimou torna alla Mostra del cinema (29 agosto-8 settembre) per ricevere il premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Filmmaker 2018, dedicato a una personalità che abbia segnato in modo particolarmente originale il cinema contemporaneo, e presentare fuori concorso il suo nuovo film, Ying (Shadow). La consegna del premio al regista cinese è in calendario il 6 settembre.

particolarmente, penso che ci potrei vivere; la storia di secoli ha fatto sì che la popolazione che ci abita abbia delle caratteristiche che io apprezzo, legate alla profondità e al lavoro, alla voglia di fare senza grandi aiuti dall'esterno, superando tante difficoltà».

Un calendario fitto, senza sosta.

«Dal '96, quando ho intrapreso il percorso solista, non c'è più la tournée legata al disco o al periodo estivo o a quello invernale come bisogna fare quando si è dentro a certe logiche. C'è un continuo movimento perché mi arrivano tante richieste interessanti e con grande piacere aderisco e ogni volta è una sorpresa, non c'è la ripetitività e la routine in cui si potreb-

be incappare anche in un lavoro creativo come il mio. Sto collaborando con musicisti che provengono da mondi diversi, dalla musica popolare ai cori alpini o le bande e mi sono resa conto di quanto bella sia la musica in Italia e di quanta gente brava ci sia».

L'annunciato cofanetto "Quando facevo la cantante" uscirà a breve?

«A ottobre. Sono sei cd con materiale dal '96 a oggi, ognuno diverso per genere, formazione, repertorio. Credo sia interessante anche per i più giovani vedere come la musica può essere trattata in maniera inusuale, fuori dalle regole ferree del business. Agire in libertà è una gran bella cosa, quando si può fare». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA

Angelina Jolie vuole il divorzio da Pitt entro il 2018

Angelina Jolie Pitt vuole tornare single entro la fine del 2018, ha quindi chiesto ai suoi avvocati che si proceda con la finalizzazione del divorzio da Brad Pitt entro l'anno. È quanto risulta da documenti emersi dalla causa in corso a Los Angeles e in base alla quale l'attrice contesta a Brad Pitt di non aver pagato "alimenti consistenti" per i figli e annuncia che chiederà un ordine del tribunale per ottenere pagamenti retroattivi.

CINEMA

Monica Bellucci diventa Tina Modotti in una miniserie tv

UDINE

Monica Bellucci sarà Tina Modotti, la famosissima fotografa friulana rivoluzionaria comunista negli anni Venti e Trenta che arrivò fino in Messico. Radical Eye: The Life and Time of Tina Modotti è il titolo della miniserie internazionale. L'ha annunciato Variety che ha pubblicato anche la prima immagine dell'attrice nei panni della don-



Monica Bellucci è Tina Modotti

na che è diventata un personaggio leggendario. Dietro la macchina da presa Edoardo De Angelis conosciuto per il film Indivisibili (sei David di Donatello e 6 Nastri d'Argento). La miniserie dovrebbe essere in sei puntate, recitata in spagnolo, inglese e italiano. Time of Tina Modotti secondo quanto scrive Variety sarà prodotta dalla Pinball London di Paula Vaccaro insieme al marito Aaron Brookner, che hanno scritto la sceneggiatura, insieme alla produttrice spagnola Elena Manrique e ai messicani AG Studios fondati da Alex Garcia.

La figura di Tina Modotti è apparsa come personaggio nel film Frida, ma non ha mai avuto una sua produzione autonoma, nonostante in passato ci

siano stati diversi tentativi di realizzarne un film. Nata a Udine nel 1896, riuscì ad arrivare fino in Messico, a combattere per le donne e i loro diritti. Fotografa. Attrice. Attivista. Ribelle sempre e comunque. Bellissima e coraggiosissima. Tina Modotti emigrò e visse in Austria, Usa, Città del Messico, Spagna.

Dopo un breve periodo come attrice del muto trovò fama come fotografa diventando musa del fotografo Edward Weston, ma anche come fervida sostenitrice della sinistra rivoluzionaria. Tina Modotti morì a Città del Messico il 5 gennaio del 1942, secondo alcuni in circostanze sospette, dopo una cena assieme al suo compagno, il triestino Vittorio Vidali. —

MUSICA

Gino Paoli sta male annullati tutti i concerti

TRIESTE

Annullati, a causa di un infarto, tutti gli impegni di Gino Paoli fino al 15 settembre. Lo rende noto il management dell'artista, al quale servirà «un periodo di riposo di alcune settimane». Cancellata dunque anche la data di Sun&Sounds Festival di Grado, dove l'artista avrebbe dovuto esibirsi il 3 settembre. Chi lo desidera potrà chiedere il rimborso entro il 30 ago-

sto nel punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto, consegnando i biglietti in originale. Nel caso di acquisti effettuati online o tramite call center, il customer service invierà una e-mail ai clienti contenente tutti i dettagli. Per altre informazioni è attivo l'indirizzo mail: info@sunandsoundsfestival.it. Sun&Sounds Festival 2018 è promosso dal Comune di Grado, con The Groove Factory. —

SPORT



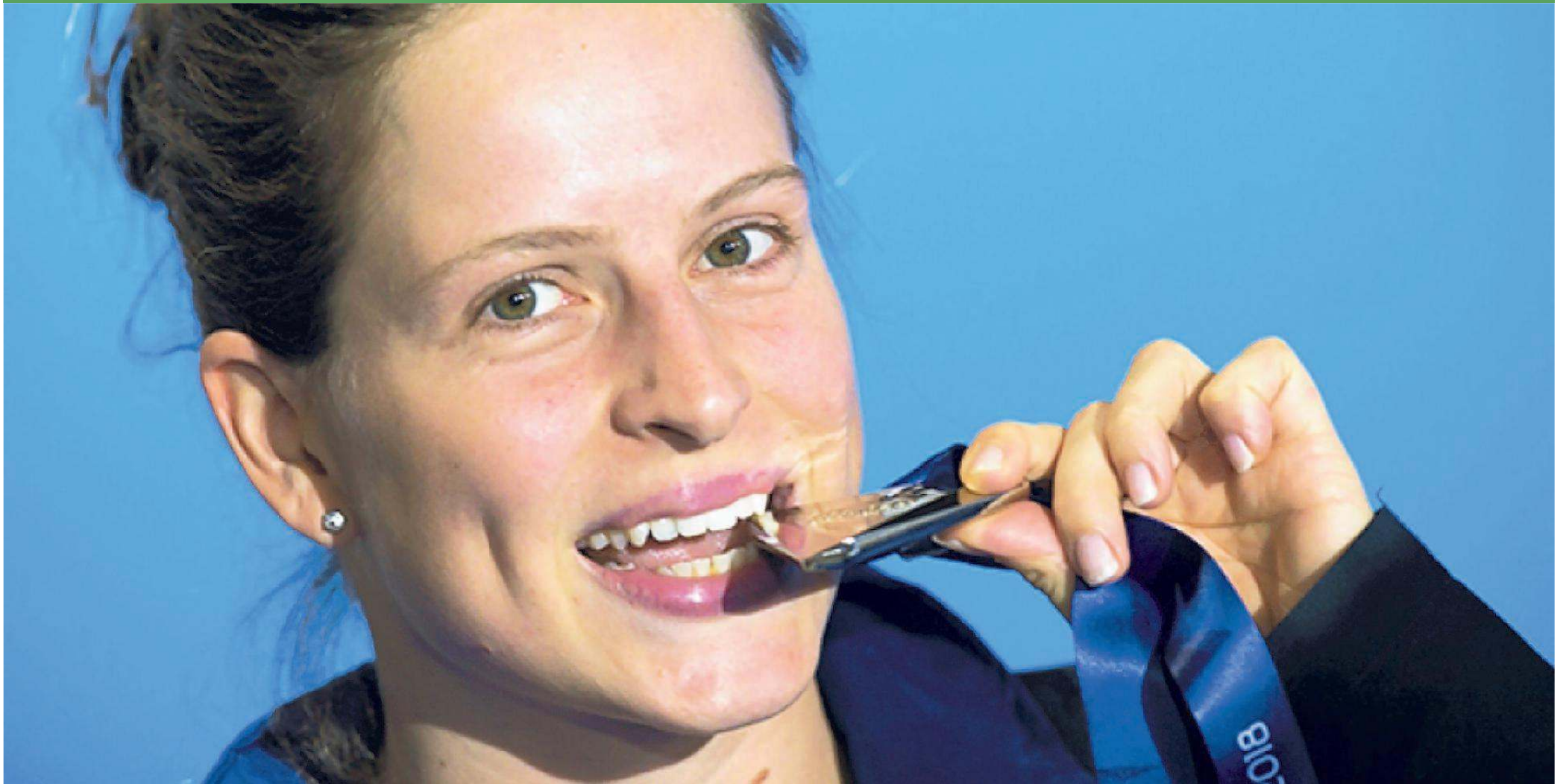
MATHITECH
BIKETARGET.com

MATHITECH BIKE CENTER,
KRASKA ULICA, 4 - 6210 SEZANA
DI FRONTE AL LIDL - Lun/Ven 12 - 19 / Sab 9-13

SALDI D'ESTATE

Sconti incredibili
dal **30% al 70%**

Europei di tuffi



Noemi Batki con la medaglia d'argento nella piattaforma 10 metri agli Europei di Glasgow. Per lei è l'ottavo podio continentale

Noemi è tornata: la piattaforma è d'argento

Batki seconda nella specialità preferita. «Finalmente, mi sono tolta un peso. A 30 anni mi sono rimessa in gioco»

Roberto Degrassi / TRIESTE

La più dolce delle medaglie. A 10 anni dalla prima volta in cui è salita sul podio degli Europei, Noemi Batki conquista uno splendido argento. E lo fa nella sua specialità, quella piattaforma individuale che negli ultimi anni aveva regalato più dispiaceri che soddisfazioni. Ma Noemi è fatta così: nervi saldi, grinta, una forte personalità nascosta da tratti dolci. A 30 anni la campionessa della Triestina Nuoto/Esercito ha ancora tanto da dare.

Quinta dopo le eliminatorie del mattino, Noemi esordisce con un triplo e mezzo avanti carpiato da 66 e frena nel salto successivo (48). Avvicina il podio con il terzo tuffo, una verticale con doppio salto e mezzo indietro e un avvistamento e mezzo da 64, e lo blinda con uno strepitoso triplo e mezzo ritornato raggruppato da 76,80. Il doppio e mezzo rovesciato raggruppato da 60,20 conclusivo non le basta però per togliere l'oro alla sorprendente olandese Celine Maria Van Duijn, con cui peraltro i giudici sono stati benevoli.

Noemi, quali sono sensazioni dopo essere tornata sul podio nella specialità del cuore?

Riassumo le sensazioni in

una parola: Finalmente! Mi sono tolta un peso. Volevo questo risultato, anche se magari nessuno ci avrebbe creduto. Mi sono rimessa in gioco a 30 anni e ho dimostrato che avevo ragione.

Una prova di grande regolarità, dopo un avvio non travolgente.

Sapevo che avrei pagato qualcosa nel secondo tuffo, l'anello debole della sequenza. L'importante era sfruttare al massimo i tuffi sui quali avevo scommesso.

Tra le tante potenziali avversarie scomode, è emersa a sorpresa l'olandese Van Duijn.

Alla vigilia effettivamente le rivali più temibili sembravano altre. Lei è un'outsider.

Alle spalle c'erano due buone prove nel sincro ma la piattaforma era la prova più attesa. Con quale spirito ha vissuto la vigilia?

Mi sentivo pronta. Ho lavorato tanto in questi mesi che mi sono detta: «Se i risultati non arrivano adesso...» Certo, ogni momento nell'attesa tra un tuffo e l'altro, è pesante, interminabile. Adesso invece voglio gustarmi questa gioia attimo per attimo.

Gli ultimi anni sono stati difficili. Olimpiadi deludenti, dubbi sulla possibi-

lità di continuare a ottenere risultati di prestigio dai 10 metri, il trasferimento a Roma per allenarsi con Domenico Rinaldi dopo essere stata seguita alla Bianchi da mamma Ibolya Nagy. Ma tutto questo, alla fine, è diventato uno stimolo.

A 30 anni ho deciso di rimettermi in discussione. Finiti gli Europei, tornerò ad allenarmi. Questo non è un punto di arrivo ma soltanto un nuovo inizio. Devo ringraziare la Federazione che ha dimostrato di credere in me. Bisogna continuare, nel prossimo anno insisteremo nel sincro 10 metri con Chiara (Pellacani, insieme quarante in questi Europei, ndr) e poi...

E poi...

Forse sarà brutto ragionare egoisticamente ma ho una gran voglia di riscattare la mia prova individuale ai Giochi di Rio de Janeiro nel 2016.

Significa che nel mirino c'è già l'Olimpiade di Tokyo 2020. Intanto, però, bisogna chiudere al meglio questi Europei. Sabato il sincro misto con quel Mai-col Verzotto che dovrà rifarsi dopo la prova di ieri nel sincro da 3 metri.

Vero. Noi ci proviamo, per chiudere in bellezza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ALLENATORE

Domenico Rinaldi: «Aveva bisogno di nuovi stimoli»

«È una professionista seria - commenta il suo allenatore Domenico Rinaldi - che ha avuto il coraggio di rimettersi in gioco, venire a Roma e cambiare imput. Non che prima non avesse fatto bene, anzi ha vinto tanto e fatto benissimo, ma era arrivata ad un punto di stallo. Abbiamo trovato la chiave giusta».

ISUOI EUROPEI



Eindhoven 2008: bronzo sincro 10 m
Budapest 2010: argento piattaforma
Torino 2011: oro piattaforma
Eindhoven 2012: argento piattaforma
Berlino 2014: argento piattaforma
Rostock 2015: bronzo piattaforma
Kiev 2017: bronzo sincro 10 misto

NUOTO

Bronzo del friulano Restivo Paltrinieri sul podio Codia conquista la finale

GLASGOW

Paltrinieri, Scozzoli, Cusinato: è show d'argento agli Europei di nuoto. L'Italia della vasca a Glasgow continua a lasciare il segno: in piscina arrivano tre secondi posti preziosissimi, cui si aggiunge il bronzo a sorpresa con Matteo Restivo nei 200 dorso. E arriva anche il bronzo con Rachele Bruni nella 5 km.

Il Greg nazionale, nonostante i problemi intestinali che avevano già in parte compromesso la resa sui 1500 conclusi con il bronzo, è andato a prendersi negli 800 sl un secondo posto in 7'45"12 alle spalle dell'ucraino Mykhaylo Romanchuk, oro in 7'42"96.

Il guizzo lo tira Fabio Scozzoli che a 30 anni appena compiuti va a prendersi un argento nei 50 rana da vero n.1: davanti all'azzurro solo il marziano e campione di casa, Adam Peaty in 26"09. Scozzoli chiude in 26"79.

Chiude il tris di argenti Ilaria Cusinato: un fastidio alla spalla non ha fermato la 19enne di Cittadella che si regala una doppietta d'argento salendo sul podio dopo i 400 misti anche nei 200 con il record italiano di 2'10"25.

La medaglia che non ti aspetti invece è di bronzo e finisce al collo di Matteo Restivo: 200 dorso super che consacra il friulano trapiantato a Firenze anche sulla scena internazionale. «Non è una sorpresa per me. Non voglio peccare di presunzione ma in questi mesi ho lavorato tanto per arrivare a questo risultato. Mi dispiace di non essere in grado di mantenere questi livelli tutto l'anno, purtroppo con i carichi di lavoro e l'università spesso non ce la faccio».

Il triestino Piero Codia, quinto nella sua semifinale, centra comunque il tempo utile per approdare alla finale dei 100 farfalla. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO SERIE C

Triestina, basta la ripresa per liquidare l'Ankaran

Prova dai due volti a Postumia. Primo tempo chiuso a secco con il 4-3-1-2. Nei secondi 45 minuti cambia l'assetto con le doppiette di Petrella e Arma



Doppietta per Rachid Arma, qui durante la recente amichevole con il Vesna

Guido Roberti / POSTUMIA

Due tempi decisamente diversi, non solo per il modulo utilizzato, e la Triestina porta a casa l'amichevole contro l'Ankaran 4-0, capitalizzando le reti nella ripresa. Al Sportni Park di Postumia è altra musica rispetto al test di sabato scorso contro il Vesna, almeno nella prima frazione. Gli sloveni, militanti nella serie B, sono reduci dal primo impegno in campionato, concluso con un pareggio esterno 1-1.

Pavanel opta in partenza per il 4-3-1-2 con Valentini in

porta e la difesa affidata alla coppia centrale Malomo-Lambrughini con Libutti e Pizzul terzini (Formiconi a riposo precauzionale). A centrocampo Coletti perno centrale, con i triestini Maracchi e Steffè, Bracchetti a rifinire dietro a Mensah ed Arma. Primo tempo piuttosto avaro di emozioni, con la Triestina che non corre alcun rischio e va vicina al vantaggio in due occasioni attorno al 15', in particolare con Bracchetti ipnotizzato dall'estremo difensore di casa su bella imbeccata di Maracchi. Pochi minuti prima l'Unione re-

LEGA PRO

Ufficiale: i calendari il 22 agosto

Adesso è ufficiale. La stagione della Serie C 2018-2019 parte ufficialmente tra meno di due settimane.

Mercoledì 22 agosto, ha informato ieri la Lega Pro, si terrà a Roma la cerimonia dei calendari dei tre gironi del torneo, con appuntamento alle ore 18 all'Open Colonna e l'Auditorium del Palazzo delle Esposizioni.

criminava per un possibile rigore su un pallone colpito dal braccio di un avversario. Dopo l'ammonizione di Coletti a metà frazione, la Triestina - a tratti imprecisa a centrocampo - va alla conclusione con un tiro cross di Mensah e un tiro mancino di Maracchi. All'intervallo è 0-0.

A inizio ripresa Pavanel sostituisce Coletti con Petrella e passa al 4-2-3-1 con il fureto alabardato a destra del fronte d'attacco. La mossa si rivela subito vincente con la marcatura di Petrella, abile a staccare di testa a pochi metri dalla porta (1-0). Con l'inserimento di Procaccio, spetta all'ex Borgosesia il ruolo di rifinitore con Bracchetti che si sposta a sinistra. Dentro Sabatino e Procaccio per Pizzul e Mensah. La legge spietata del calcio punisce l'Ankaran al 13': Valentini salva a due riprese la Triestina, sul ribaltamento Petrella è letale in contropiede e sigla la doppietta con un mancino. Passano 30 secondi ed è 3-0 con Arma che pesca l'angolino su imbeccata lesta di Procaccio. È una Triestina decisamente più intransigente, aggressiva e concreta. C'è spazio per Bariti al posto di Bracchetti. Pure Arma trova la doppietta personale con uno stacco aereo a centro area, mentre Hidalgo subentra a Maracchi e Codrommaz a Malomo.

Finisce 4-0, di certo un test molto utile all'allenatore per valutare la duttilità tattica della sua squadra. Sabato alle 18.30 il prossimo test con la Triestina che farà visita al Kras Repen a Monrupino.

ANKARAN-TRIESTINA 0-4

Marcatori: 50' e 58' Petrella, 59' e 73' Arma. **Triestina:** Valentini, Libutti, Lambrughini, Malomo (81' Codrommaz), Pizzul (57' Sabatino), Coletti (46' s.t. Petrella), Maracchi (76' Hidalgo), Steffè, Bracchetti (67' Bariti), Mensah (57' Procaccio), Arma. All: Pavanel. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

Superata quota 1400 negli abbonamenti Mercato, addio Nené

Antonello Rodio / TRIESTE

Pian pianin, per dirla con il motto di Mario Biasin, gli abbonamenti per la stagione della Triestina hanno finalmente superato quota 1400: a ieri sera, infatti, erano 1417 le tessere sottoscritte dai tifosi. Un risultato ancora al di sotto delle attese, anche se molti aficionados della tifoseria assicurano che non si sono ancora abbo-



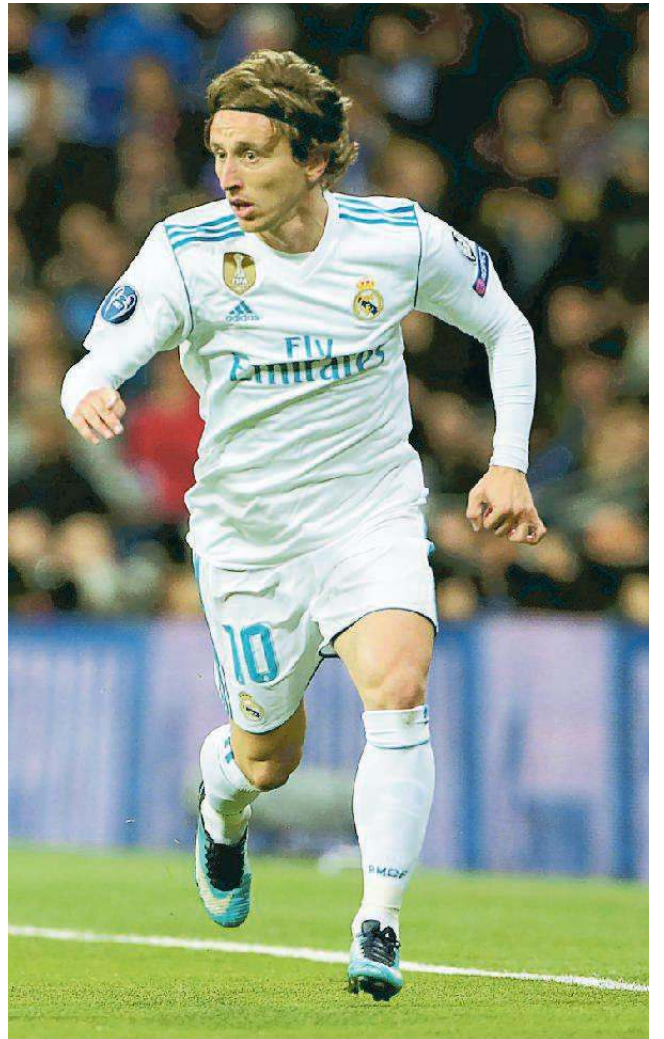
Mauro Milanese

nati ma lo faranno certamente entro l'inizio del torneo. Di sicuro i tira e molla delle istituzioni della Lega Pro, come sottolineato anche da Milanese, non hanno certo agevolato la corsa agli abbonamenti. Lo slittamento dell'inizio del campionato, e a un certo punto addirittura la minaccia di non far partire la stagione, presto rientrata, non hanno certo favorito l'avvicinamento degli appassionati. D'altro canto, visto che il campionato inizierà appena il 2 settembre, c'è tutto il tempo per rimpiangere i numeri e sfruttare i vantaggi e i prezzi davvero bassi che la società rossoalabardata ha deciso di mettere in occasione del centenario e del rinnovo dello stadio Rocco. Come noto, sono due i pun-

ti vendita degli abbonamenti. Nella sede della Triestina (3° piano del Rocco, si accede dal varco 3, sopra la rampa di piazzale Atleti Azzurri d'Italia), dal lunedì al venerdì con orario 9-13 e 15-19, e al Centro di coordinamento di via Macelli, da lunedì a venerdì 9-12 e 16-19, e al sabato mattina 9-12. Si andrà avanti regolarmente anche la prossima settimana, a parte ovviamente il giorno di Ferragosto.

Intanto sul fronte mercato va registrato che non sarà sicuramente Nené la prossima punta della Triestina: l'attaccante brasiliano ex Cagliari, infatti, ha firmato un contratto con il Moreirense, club della massima serie portoghese. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SERIE A

Modric-Inter, ore decisive

Ore decisive per il tormentone Modric. Nonostante le avances dell'Inter, il Real intende resistere e "Marca" scrive che Florentino Perez (che dovrebbe vedere il giocatore oggi) è pronto ad aumentargli l'ingaggio (ora il croato guadagna otto milioni) per convincerlo.

LE TRATTATIVE

Bakayoko vicino al Milan. Il Bologna tenta Balotelli

ROMA

Oggi tutto sarà più chiaro. Alle 18 chiude il calciomercato inglese e le squadre italiane avranno otto giorni in più per tessere le operazioni senza l'agguerrita concorrenza d'Oltremania. I nomi che ballano sono diversi: da **Pogba** (che vuole il Barça, nonostante la resistenza dello United) a **Milinkovic-Savic** (suo eventuale sostituto all'Old Trafford ma su cui ci sono anche Real Madrid, Barcellona, Juventus, Milan), a **N'Zonzi** (se l'Arsenal non

chiude, la Roma ha via libera), a **Bakayoko** vicinissimo al Milan.

Favilli al Genoa libera **La Padula** cercato dall'Udinese. Radiomercato parla di un interesse del Bologna per **Balotelli**. La Juventus monitora la corsia sinistra in caso di addio di **Alex Sandro**: **Bernat** del Bayern e **Emerson Palmieri**, ex Roma i possibili eredi. A Madrid scrivono di suggestione **Marcelo** per i bianconeri. **Pjanic** rimarrà a meno di offerte clamorose dalla Liga: lo cerca il Real se **Kovicic** va da Sarri. —

NAZIONALE

Pirlo opinionista in tv non farà da vice a Mancini

ROMA

Andrea Pirlo non sarà il vice del ct della Nazionale di calcio Mancini come invece era nei piani dell'ex campione del mondo e della Figc. L'operazione salta per gli impegni di Pirlo con Sky (sarà opinionista per la Champions) e anche con gli sponsor personali. Il suo posto nello staff azzurro sarà preso da Angelo Gregucci, "storico" allenatore

in seconda di Mancini.

Il 25 luglio scorso, quando l'Ansa aveva anticipato la trattativa tra Pirlo e la Federcalcio, il commissario straordinario, Roberto Fabbricini, aveva espresso perplessità e aveva detto che si sarebbe riservato di valutare la compatibilità dei vari ruoli di Pirlo.

Lo stesso giorno Mancini aveva però annunciato il suo benestare all'operazione. —

CICLISMO MTB

Isontino in festa per Luca Braidot «Abbiamo sempre creduto in lui»

La medaglia continentale d'argento ha esaltato Mossa e l'Uc Caprivesi
I dirigenti del suo vecchio club: «Adesso sa quanto vale e non si fermerà»

Marco Bisiach / GORIZIA

C'era tutta l'Italia a spingere sui pedali martedì con Luca Braidot sul circuito di Glasgow, nella prova che ha regalato al campione del Cs Carabinieri la medaglia d'argento agli Europei di cross country. Ma, in particolare, c'erano Mossa (suo paese natale) e Gorizia, la "casa" dell'Unione ciclisti Caprivesi, la società in cui Luca e il gemello Daniele sono cresciuti.

Ormai da una decina d'anni Luca non corre più con i gialloneri, ma l'affetto e la vicinanza tra il talento mossese e i suoi vecchi tecnici e dirigenti è immutabile. E così le parole del "giorno dopo" di Flavio Tomasin, direttore sportivo dell'Uc Caprivesi, non possono che essere piene d'orgoglio. «Abbiamo seguito la gara con il cuore in gola fino all'ultimo e, quasi, le lacrime agli occhi - ammette -, ed è stata una soddisfazione enorme vedere Luca ottenere un risultato così importan-



Luca Braidot sul podio europeo

te. Lui e Daniele sono rimasti con noi fino agli Junior, ed è da molto tempo che la loro carriera prosegue con altre maglie, ma continuiamo a seguirli da amici e tifosi, con la consapevolezza di aver fatto la nostra parte per metterli nelle condizioni, allora, di esprimersi al meglio e di crescere coltivando il loro talento. Già quando erano molto

Nel weekend nuovo assalto al successo in Coppa del Mondo

giovani intravedevamo le doti dei campioni, ma poi è chiaro che sono stati bravi a non perdersi per strada, e hanno trovato oggi la tranquillità e le condizioni necessarie per rendere al massimo.

Certo nelle ruote grasse la distanza tra un successo e un

ko è molto sottile. Una questione di dettagli. Conta molto anche la fortuna, e basta poco per veder sfumare un risultato. Ne sa qualcosa Daniele Braidot, vittima di problemi fisici e guai meccanici, eppure ugualmente positivo con il suo 17° posto. Anche per questo al termine della sua prova forse più bella, quella che gli ha regalato il miglior risultato individuale in carriera, Luca era parso un po' tirato, non completamente soddisfatto.

L'ha raccontato lui stesso in un'intervista, spiegando di essere rammaricato per non aver centrato l'obiettivo grosso, il successo, che senza quei crampi all'ultimo giro (o anche se lo svizzero Forster non se ne fosse accorto, non forzando il ritmo e portando la corsa alla volata finale) sarebbe stato alla sua portata.

«Credo che questo sia un segnale importante di consapevolezza - dice Flavio Tomasin -. Luca è ora pienamente consapevole dei suoi mezzi e delle sue possibilità, e questo lo aiuta a gestire nel modo migliore le gare, evitando anche di strafare. Dove potrà arrivare? Nessuno può dirlo, ma intanto abbiamo la possibilità di ammirarlo e applaudirlo, a livelli mondiali».

A proposito: nel week end torna la Coppa del Mondo in Canada e c'è da scommetterci che Braidot ci proverà ancora a salire quell'ultimo gradino del podio mancato di un soffio in quel magico pomeriggio di Glasgow. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Azzurri lontani nella crono sotto la pioggia

Giornata difficile per la crono ieri agli Europei a Glasgow. La pioggia l'ha fatta da padrona. Hanno vinto Ellen van Dijk e Victor Campenaerts, entrambi con un esiguo vantaggio. L'olandese ha superato di 2" la connazionale Van der Breggen. Il belga ha battuto lo spagnolo Castroviejo per 69 centesimi. Gli azzurri lontani dal podio. Sesta Elisa Longo Borghini, a 2'12", 20° Marta Cavalli. Tra i maschi 12° Filippo Ganna a 1'42", 24° Moreno Moser a 3'53".

CICLISMO

Alterco al Tour cinque settimane di stop a Moscon

Gianni Moscon, escluso dal Tour de France per un alterco con un avversario, è stato condannato a cinque settimane di sospensione dalla Commissione disciplinare dell'Unione Ciclistica Internazionale (Uci). «Ha riconosciuto la sua responsabilità per l'incidente e gli è stato concesso un periodo di sospensione di cinque settimane dall'8 agosto fino al 12 settembre 2018», si legge nella dichiarazione dell'Uci.

VELA

Mondiali, Coccoluto arretra Radial, terza Carolina Albano

AARHUS

Anche ieri, dopo lunga attesa a terra e successiva in acqua, si sono svolte solo alcune delle prove previste del Campionato del Mondo di vela a classi unificate, e arriva una preziosa qualifica per l'Italia ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020: Giacomo Ferrari e Giulio Calabrò (Marina Militare) con il quinto posto entrano in Medal Race e qualificano la nazione.

L'Italia, a differenza di quanto accadde per Rio 2016, qualifica subito le due derive

in doppio, con degli equipaggi giovani che si trovano a combattere sul campo di regata con avversari di maggiore esperienza, che hanno alle spalle già diverse Olimpiadi. E' la nuova generazione che avanza, guidata da quella che ha da poco lasciato il campo: i coach sono Gabrio Zandonà e Pietro Zucchetti, che insieme sfiorarono il podio a Londra 2012.

Una prova per Laser e Laser Radial, se nei primi gli italiani ieri non registrano una delle migliori giornate del campionato - Giovanni Coccoluto

(Sv Guardia di Finanza) prende la seconda bandiera gialla, viene squalificato e scivola in 30esima posizione - non si può dire lo stesso del Radial, dove Silvia Zennaro (Sv Guardia di Finanza) conquista un ottimo secondo posto, Carolina Albano (Cv Muggia) è terza dietro di lei e Joyce Floridia (Sv Guardia di Finanza) è ottava. In classifica Floridia è 31esima, Nessuna prova per la Gold fleet dei 49er, tre per quella degli FX dove non abbiamo equipaggi, così come per i Kiteboard. Due prove invece per i Finn che dovevano recuperare le prove perse nei giorni precedenti, con Alessio Spadoni (Aniene) in 31esima posizione dopo i parziali di ieri di 20 e 36. Non qualifica l'Italia in questa occasione, ma la strada per Tokyo è ancora lunga e il 60% dei posti resta ancora da assegnare. —

Agli Europei di atletica l'Italia qualifica anche Desalu nei 200 e la primatista nazionale dei 400 ostacoli Pedroso

Trost in finale nel salto in alto Fuori Rossit e Vallortigara

BERLINO

Tre atleti in finale, e una eliminazione dolorosa, sono il bottino dell'Italia agli Europei di atletica leggera di Berlino. A centrare l'obiettivo della finale sono stati il velocista Fausto Desalu, ottimo seconda nella sua semifinale dei 200, la saltatrice in alto friulana Alessia Trost e la primatista italiana dei 400hs, Yadisleidy Pedroso, qualificata col terzo tempo assoluto.

Sorprende, invece, il flop di una delle atlete più attese della spedizione azzurra, Elena Vallortigara, che ha sbagliato tre volte l'1,90, una misura superata sempre quest'anno, fino al picco del 2,02 di Londra del 22 luglio. «È stata la peggior gara della mia stagione, sono molto delusa - ha ammesso la 27enne vicentina -. Qualcosa non è andato nella rincorsa, non riuscivo a collegare mente e corpo».

Fuori anche l'altra friulana Desiree Rossit, il tricolore sarà rappresentato in finale dalla bronzo mondiale di Birmingham, Alessia Trost che ha centrato l'1,90 al terzo tentativo.

Ottima la prova, nei 200, del 24enne cremonese Desalu, che mai era arrivato così avanti nelle due precedenti edizioni della rassegna conti-



Alessia Trost partecierà alla finale dell'alto

nentale. Desalu ha chiuso la sua gara in 20.35, a soli 4 centesimi dal record personale. Eliminati invece Andrew Howe, recordman italiano del lungo presentatosi a Berlino in veste di sprinter, e David Manenti.

Pedroso è entrata in finale col tempo di 55"13, frutto di una prova ragionata: «Ho capito subito che si doveva correre sotto i 55"20 per entrare - ha spiegato - Ho rimediato anche un colpo al ginocchio contro un ostacolo ma va tutto bene».

Niente da fare invece per Ayomide Folorunso, grande

talento a livello giovanile, prima delle escluse con il tempo di 55"69. Ha sfiorato la finale, nei 400, anche Matteo Galvan.

Nella finale del salto in lungo, Kevin Ojiaku ha chiuso undicesimo con 7,78, saltando quasi mezzo metro in meno rispetto al vincitore, il greco Miltiadis Tentoglou (8.25). Nei diecimila donne, vittoria dell'israeliana Lonah Chemtai Salpeter e nel decathlon del tedesco Arthur Abele. Decimo posto e primato personale per l'azzurro Simone Cairoli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MOTO

Rossi verso il Gp d'Austria «Pista severa ma ci credo»

«Agosto è un mese intenso, dopo la gara e i test a Brno torneremo subito in pista in Austria, che ci consentirà di continuare il lavoro che stiamo facendo per migliorare la moto. Il circuito austriaco non è mai stato positivo per noi. L'anno scorso abbiamo sofferto, ma ora la moto è migliorata». Così Valentino Rossi.



BASKET

Bianchi: «L'Alma è approdata in una serie A in crescita»

Il presidente della Lega: «Ritorna una città carica di passione per la pallacanestro. Vigileremo sulla salute dei club per garantire un futuro sereno al movimento»

Raffaэле Baldini / TRIESTE

Egidio Bianchi è il presidente della Lega Basket, il timoniere scelto per riportare il movimento cestistico italiano lontano dalle acque stagnanti degli ultimi anni.

Il movimento italiano aveva ed ha bisogno di tante piazze storiche con seguito di pubblico. Trieste in A è una gran bella notizia...

Non ci sono dubbi. C'è grande soddisfazione per ritrovare una città carica di passione per la pallacanestro, un'ulteriore spinta per la diffusione del nostro sport a livello nazionale.

Ha già potuto sentire qualche dirigente triestino?

La prima occasione utile è stata nel giorno della sfida della Nazionale italiana alla Croazia. Abbiamo fatto un incontro operativo per affinare relazioni fra Lega e Alma, tracciando delle linee guida in vista della prossima stagione. Ho parlato con l'amico Mario Ghiacci e il neopresidente Scavone, abbia-



Il presidente della Lega Basket Egidio Bianchi

mo aperto i canali comunicativi arrivando alla prima presenza istituzionale nell'assemblea del 12 luglio, in cui si ratificava l'ingresso di Trieste fra le neoaffiliate alla serie A.

Lo stato di salute del basket italiano?

Lo definisco in crescita. Dopo la ferita per la perdita lo scorso anno di Caserta, abbia-

Vogliamo varare un torneo giovanile riservato ai team d'élite

mo proseguito a testa bassa nel consolidamento delle 16. Da due anni stiamo studiando nuovi controlli per monitorare in itinere lo stato di salute dei club, così come la sostenibilità in proiezione. Stiamo poi dando linfa al veicolo commerciale del brand, aiutati dal nuovo contratto sui diritti televisivi; con Eurosport abbiamo anti-

pato il calcio, portando su piattaforme dinamiche e "giovani" la fruizione del basket.

Di cosa necessita il movimento: nuovi dirigenti di livello, giocatori di prim'ordine o di idee innovative?

Un mix di tutte e tre. Il tema fondamentale è l'investimento per consolidare la società; meglio spendere qualche soldo in più per un dirigente piuttosto che "consumare" danari per un giocatore. L'esempio virtuoso è quello di Brescia e Trento, capaci di strutturarsi all'interno per poi costruire squadre competitive.

Ci si avvia verso una A a 18 squadre. Più preoccupato o più stimolato?

Sono preoccupato soprattutto per la calendarizzazione. Già ora abbiamo 11 squadre su 16 che parteciperanno alle coppe, con tutte le problematiche di incastonare gli eventi, figuriamoci con altre due. Sono motivato perché avere una A a 18 comporta alzare l'asticella, verificare quanto la soluzione possa essere assorbita dal punto di vista economico, incrementare l'importanza.

Un grande successo le ultime Final Eight. Su cosa investirà per dare più lustro?

Continueremo a valorizzare gli eventi come la Supercoppa italiana del 29 e 30 settembre. Esporremo progetti di sviluppo collaterali, così come in Coppa Italia, investendo nella commercializzazione del prodotto. Il fiore all'occhiello però sarà varare un torneo giovanile con la 16 (e poi 18) società di A... —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET



Il presidente Luigi Scavone

Superata quota duemila abbonati biancorossi

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Si scollina quota 2000 nella campagna abbonamenti dell'Alma. Oggi ultimo giorno utile per i vecchi abbonati che potranno confermare il proprio posto oppure cambiarlo scegliendone uno lasciato libero da chi non ha rinnovato o lo ha fatto cambiando postazione. Qualche giorno di pausa poi, da lunedì e sino a fine settembre, spazio ai nuovi abbonati chiamati a dare corpo al sogno della Pallacanestro Trieste di battere il numero di tessere della passata stagione.

SPONSOR Vestirà Adidas l'Alma della prossima stagione. La nuova divisa verrà presentata solo nel mese di settembre per il momento resta l'accordo biennale che sarà valido per le stagioni 2018/19 e 2019/20 e riguarderà sia la prima squadra che innumerevoli prodotti del merchandising Alma.

CONVOCAZIONI Il Settore squadre nazionali ha ufficializzato la rosa dei 12 atleti scelti da coach Antonio Bocchino per l'Europeo Under 16 in programma a Novi Sad dal 10 al 18 agosto. Nella rosa dei convocati anche il biancorosso Andrea Arnaldo, play/guardia di 193 cm classe 2002: proveniente da Brindisi, nell'ultima stagione ha giocato nelle squadre Under 16 e U18, agli ordini di coach Alessandro Nocera che insieme allo staff tecnico ne ha seguito la crescita lungo tutto il campionato. Arnaldo giocherà con la maglia azzurra contro Francia, Georgia ed Estonia, le altre tre selezioni comprese nel Gruppo D. L'esordio è previsto per domani (20.30) contro la Francia, per poi giocare sabato contro l'Estonia (alle 16) e concludere la fase a gironi alle 18.15 di domenica contro la Georgia: a quel punto, scatterà la seconda fase. Nell'Europeo di Fascia B, invece, nella selezione della Gran Bretagna trova spazio anche Daijaun Antonio, altro talento Alma: anche l'inglese, all'around di 191 cm, ha fatto la trafila delle giovanili biancorosse suddividendosi fra Under 16 e U18, mettendo in luce un grande atletismo ed una capacità di sfruttare le lunghe leve nella maniera migliore. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET

Un successo il Mountain Camp dell'Azzurra

Va in archivio la 22ma riuscita edizione del Mini&Basket Mountain Camp organizzato al Bella Italia di Piani di Luzza dall'Azzurra Basket Team. Ben 77 partecipanti con bambini dai 6 ai 12 anni, seguiti da 17 tra allenatori, istruttori, assistenti minibasket e mini arbitri scelti nel settore giovanile del club del presidente Claudio Colusso. Il campo è organizzato da Franco Cumbat e Stefania Sperzagni.



IPPICA

Amarena Jet da pronostico nella notturna a Montebello

TRIESTE

Vittoria senza patemi l'altra sera per la favorita Amarena Jet, nel centrale della notturna di Montebello. Scattata al meglio allo stacco dall'autostart, la femmina affidata a Filippo Rocca ha potuto esprimersi senza necessità di forzare, completando il coast to coast in 1.20.6. Da segnalare un doppio sia per Alessandro Fonte sia per Paolo Romanelli. Il ragguar-

glio migliore è stato appannaggio di Tedo Fks, vincendo in 1.15.4 la quarta corsa. Risultati. 1.a c. (1660): 1) Zastava D'Aghi (Fonte 1.17.2), 2) Zaliz Pizz, 3) Zamora De Gleris. 6 p. Q: V 3.66, P 1.54, 1.28, A 8.15, T 23.06. 2.a (1660 gentleman): 1) Taylor Matto (Gamboz 1.17.3), 2) Timoteo Como, 3) Sydney. 6 p. Q: V 2.72, P 1.47, 1.27, A 4.99, T 14.07. 3.a (1660): 1) Amarena Jet (Rocca 1.20.6), 2)

Achille Jet, 3) Agonismo Pizz. 6 p. Q: V 1.32, P 1.31, 3.60, A 10.65, T 24.39. 4.a (1660): 1) Tedo Fks (Fonte 1.15.4), 2) Uranie Roc, 3) Ursa De Gleris. 6 p. Q: V 2.23, P 1.70, 1.96, A 13.04, T 30.97. 5.a (1660): 1) Zotico Gio (Romanelli 1.17.4), 2) Zorba, 3) Zarkaia Np. 9 p. Q: V 1.38, P 1.12, 1.54, 1.21, A 7.60 (4.87, 2.56, 3.54), T 21.07. 6.a c. (1660): 1) Vittorina Jet (Scamardella 1.18.3), Vasco De Gama, 3) Vertigo Np. 6 p. Q: V 3.20, P 2.77, 7.44, A 52.61, T 109.62. 7.a c. (2080): 1) Richmond (Romanelli 1.20.6), 2) Paprica Como, 3) Rikeli. 8. p. Q: V 4.44, P 1.97, 2.88, 1.47, A 19.28, T 143. —

Ugo Salvini

IN BREVE

SOFTBALL
Impresa delle azzurre tra le prime 8 al mondo

L'Italia batte anche la Cina ed il successo ottenuto contro una delle più forti squadre del mondo, con il finale di 7 a 0 dopo quattro inning e mezzo, consente alle azzurre di staccare il biglietto per la fase successiva del mondiale in Giappone e, quindi, di essere inserite tre le 8 migliori del pianeta. Loha fatto battendo 10 valide, di cui un fuoricampo da due punti, firmato da Erika Piancastelli e chiudendo la partita per manifesta inferiorità.

GIOVEDÌ SPORT
Amichevole in famiglia per la Pallamano Trieste

BASKET Europei Under 19 femminili: si gioca al Pala-Carnera e al PalaBenedetti di Udine. Mostra 20 anni di fotografia del basket a Trieste: fino a fine agosto l'esposizione del fotografo Francesco Bruni (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 all'Itis). **PALLAMANO** Alle 19.30, a Chiarbola, amichevole Pallamano Trieste A-Pallamano Trieste B. **CALCIO** Amichevole: alle 18 a Sesana Slovenia-Italia Under 18. **TENNIS** Camp giovanile al Tc Triestino a Padriciano.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Magic Mike XXL
CANALE 5, ORE 21.25
Sono passati alcuni anni da quando Magic Mike (**Channing Tatum**) ha abbandonato la carriera di ballerino spogliarellista: ora fa il falegname. Un giorno riceve una chiamata da parte dei vecchi compagni di palcoscenico.



Don Matteo 10
RAI 1, ORE 21.25
Un amico di don Matteo (**Terence Hill**), residente a Gubbio, viene trovato morto e le indagini intorno a Tomas come il possibile colpevole. Margherita intanto...



Rosewood
RAI 2, ORE 21.50
Rosewood e Villa (**Jaina Lee Ortiz**) vanno a Cuba per seguire le tracce del caso di Gerald. TMI chiede aiuto alla sua vecchia compagna di stanza, la dottoressa Daisy Wick.



Maximilian, il gioco del potere e...
RAI 3, ORE 21.15
Il duca di Borgogna muore. Maria (**Christa Thérét**), figlia unica, è decisa a governare, ma le leggi francesi impongono un uomo a capo dei propri feudi.



Rimini Rimini
RETE 4, ORE 21.20
Un pretore in vacanza a Rimini, severo difensore del buon costume e assolutamente contrario alla pornografia, viene sedotto dall'avvenente Lola (**Serena Grandi**).

OSTERIA DE SCARPON

cucina di pesce
TRIESTE - Via Ginnastica 20
Tel. 040 367674

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	1	LA 7	7	TV8	8
6.00 RaiNews24 6.55 Rai Parlamento Telegior- nale Rubrica 7.00 Tg1 7.10 Unomattina Estate Attualità 10.00 Tg1 10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv 11.20 Tg1 11.25 Don Matteo 8 Serie Tv 13.30 Telegiornale 14.00 Che Dio ci aiuti 2 Serie Tv 16.15 Tg1 16.25 Tg1 Economia Rubrica 16.35 La vita in diretta Estate Attualità 18.45 Reazione a catena Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti 21.25 Don Matteo 10 Serie Tv 23.45 Codice - La vita è digitale Rubrica 1.00 Tg1 - Notte 1.35 Sottovoce Attualità 2.05 Stronger Cortometraggio 2.20 Un viaggio chiamato amore Film dramm. ('02)		7.25 Il nostro amico Kalle Serie Tv 8.55 Summer Voyager Rubrica 9.45 Tg2 - Vintage Dossier 10.35 Un ciclone in convento Serie Tv 11.25 Quando chiama il cuore Serie Tv 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è - Estate Rubrica 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica 14.00 European Championships 2018 Evento 17.30 Rai Parlamento 17.40 Tg2 18.00 European Championships 2018 Evento 20.30 Tg2 20.30 21.05 European Championships 2018 Evento 21.50 Rosewood Serie Tv 23.25 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv 0.55 Bates Motel Serie Tv 2.20 Johnny Suede Film commedia ('91) 3.50 Rebelde Way Serie Tv 5.15 Tg2 Eat Parade Rubrica		6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale 8.00 Agorà estate Attualità 10.00 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica 11.15 Non ho l'età Attualità 12.00 Tg3 12.15 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione 14.20 Tg3 14.50 TGR Piazza Affari 15.00 La signora del West Serie Tv 15.45 FuoriClasse Miniserie 17.35 Geo Magazine Doc. 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.25 Voxpopuli Attualità 20.45 Un posto al sole Soap Opera 21.15 Maximilian - Il gioco del potere e dell'amore Miniserie 23.10 Tg Regione 23.15 Tg3 Linea notte estate 23.50 Doc 3 Reportage 0.40 Gli speciali di Rai Scuola 1.10 RaiNews24		6.40 Tg4 Night News 7.30 Renegade Serie Tv 9.40 Carabinieri 2 Miniserie 10.40 Ricette all'italiana Rubrica 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Parola di Pollice verde Rubrica 13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv 16.35 Padri e figli Film commedia ('57) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.35 I viaggi di Donnavventura 19.50 Tempesta d'amore Telenovela 21.20 Rimini Rimini Film commedia ('87) 23.50 Rimini Rimini Un anno dopo Film commedia ('88) 1.45 Tg4 Night News 2.25 Colletti bianchi Miniserie 4.15 Lady Barbara Film musicale ('70)		6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Undiscovered Vistas Doc. 9.50 Un ciclone in famiglia Miniserie 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum estate Court Show 13.00 Tg5 13.40 Una vita Telenovela 14.45 Rosa la Wedding Planner: Nessuno è perfetto Film Tv commedia (15) 16.30 Inga Lindström Una sorpresa dal passato (1ª Tv) Film sentimentale (17) 18.45 Il segreto Telenovela 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Estate Show 21.25 Magic Mike XXL (1ª Tv) Film commedia (15) 23.30 Speciale Tg5 Attualità 0.35 Tg5 Notte 1.10 Paperissima Sprint Estate Show 1.35 Il bello delle donne 3 Serie Tv 5.15 Tg5		6.55 Chuck Serie Tv 7.45 Tazmania Cartoni 8.00 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni 8.55 Dragon Ball Super Cartoni 9.25 Supergirl Serie Tv 10.25 Arrow Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 14.35 I Griffin Cartoni 15.00 American Dad Cartoni 15.25 2 Broke Girls Sitcom 16.00 Anger Management Sitcom 16.30 L'uomo di casa Sitcom 17.25 Friends Sitcom 17.55 Love Snack Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica 19.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 21.25 Battiti Live Musicale 24.00 Street Food Battle Cooking Show 1.10 Dexter Serie Tv 2.05 Studio Aperto La giornata 2.20 Sport Mediaset Rubrica		6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira estate Attualità 13.30 Tg La7 14.00 La guerra dei bottoni Film avventura (11) 16.15 Il commissario Cordier Serie Tv 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 In Onda Attualità 23.15 Todo Modo Film grottesco ('76) 1.45 L'aria che tira estate Attualità 4.15 Omnibus dibattito Attualità 5.40 Coffee Break Attualità		14.15 Nora Roberts - Il mistero del lago Film Tv ('07) 16.00 Un marito per due gemelle Film Tv sentimentale ('10) 17.45 Vite da copertina Doc. 18.45 Cucine da incubo Real Tv 19.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 21.30 Ip Man 2 Film azione ('10) 23.30 Bound - Torbido inganno Film thriller ('96) 1.30 Laguna blu Film sentimentale ('80)	
NOVE															
10.55 Attrazione perversa Real Crime 13.45 Uccidere per te Real Crime 15.45 Highway Security Real Tv 17.30 Spie al ristorante Real Tv 20.30 Cucine da incubo Italia 21.25 Lezioni di anatomia Film commedia ('94) 23.30 Nudi e crudi Real Tv 0.50 Niente da dichiarare DocuReality															
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27
8.30 Covert Affairs Serie Tv 10.20 Royal Pains Serie Tv 12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv 14.00 Dr. House - Medical Division Serie Tv 15.55 Royal Pains Serie Tv 17.35 Covert Affairs Serie Tv 19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv 21.00 Into the Sun Film azione ('05) 23.05 The Slap Serie Tv 23.55 Superman Returns Film fantastico ('06) 2.50 Dracula Serie Tv		8.30 C'era una volta Serie Tv 10.00 Devious Maids Serie Tv 11.30 Scandal Serie Tv 13.00 Criminal Minds Serie Tv 14.30 X-Files Serie Tv 16.00 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv 17.30 C'era una volta Serie Tv 19.00 Devious Maids Serie Tv 20.30 Cold Case Serie Tv 21.15 The Americans Serie Tv 22.50 6 Bullets Film azione ('12) 0.50 Criminal Minds Serie Tv 2.25 X-Files Serie Tv		9.05 The Score Film thriller ('01) 11.35 Gli scontenti Film ('59) 13.30 Armiamoci e partite! Film comico ('71) 15.35 Due mafiosi contro Goldginger Film ('65) 17.35 Il massacro della foresta nera Film avventura ('66) 19.15 Supercar Serie Tv 20.05 A-Team Serie Tv 21.00 Insider - Dietro la verità Film drammatico ('99) 0.10 La costanza della ragione Film drammatico ('65)		13.30 L'attimo fuggente Doc. 14.00 Wild Canada Doc. 14.55 Cats: il pianeta dei felini 15.40 Italian Beauty Teatro 16.30 Isole - Capraia Doc. 17.25 Save the date Rubrica 18.20 Variazioni su tema Rubrica 18.35 This is Art Rubrica 19.25 I segreti dell'Hermitage Documenti 20.20 Italian Beauty Teatro 21.15 Sigismondo Opera 24.00 Live@home: Maroon 5 Musicale		11.55 Il poliziotto della brigata criminale Film ('75) 14.05 The Guilty - Il colpevole Film thriller ('00) 16.00 Minnesota Clay Film western ('64) 17.40 Pane, amore e fantasia Film commedia ('53) 19.20 La grande vallata Serie Tv 21.10 Stand by Me Ricordo di un'estate Film drammatico ('86) 22.40 Grosso guaio a Chinatown Film avventura ('86)		11.35 Tutto può succedere 2 Serie Tv 13.35 La squadra Serie Tv 15.20 Questo nostro amore 70 Miniserie 17.15 Il paradiso delle signore Serie Tv 19.25 Io e mio figlio - Nuove storie per il commissario Vivaldi Miniserie 21.20 Velvet Collection Serie Tv 23.10 Questo è il mio paese Miniserie 0.55 La squadra Serie Tv		12.30 Sky Tg24 Giorno 12.45 Junior MasterChef USA 13.45 MasterChef Italia 4 16.15 Brother vs. Brother 17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande 18.30 Marito e moglie in affari 19.15 Affari al buio - Texas 20.15 Affari di famiglia 21.15 La ragazza nella scatola Film Tv drammatico ('16) 23.15 Interno di un convento Film erotico ('77) 1.00 Baba Yaga Film ('73)		8.10 Tutto in famiglia Sitcom 9.40 La casa nella prateria Serie Tv 13.40 Le sorelle McLeod Serie Tv 15.40 I misteri di Aurora Teagarden 3: tre camere e un corpo Film Tv ('16) 17.40 La casa nella prateria Serie Tv 19.40 Tutto in famiglia Sitcom 21.10 Ransom - Il riscatto Film drammatico ('96) 23.00 Derailed - Attrazione letale Film thriller ('05)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	
15.20 Siamo Noi Attualità 16.00 Stellina Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione 20.45 Soul Talk Show 21.15 Mi chiamano Radio Film drammatico ('03) 23.10 La mia famiglia e altri animali Film Tv ('05) 0.35 Rosario da Pompei		8.45 Coming Soon Rubrica 8.50 Ricetta sprint di Benedetta 9.35 I menù di Benedetta 11.40 Cuochi e fiamme 13.50 Coming Soon Rubrica 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 Cuochi e fiamme 19.25 I menù di Benedetta 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 1.10 Coming Soon Rubrica 1.15 La Mala EducaXXXion 2.30 The Dr. Oz Show		9.30 Tempesta d'amore 10.40 Beautiful Soap Opera 11.00 Una vita Telenovela 12.40 Il segreto Telenovela 13.40 SuperMusicStore Musicale 13.55 The Vampire Diaries 15.50 Una mamma per amica 17.50 Girlfriends' Guide to Divorce Serie Tv 19.40 Uomini e donne 21.10 La vendetta di Christie Film giallo ('07) 23.10 Amore senza pietà Film Tv thriller ('08)		6.00 Alta infedeltà DocuReality 8.50 House Hunters International Real Tv 10.55 Spie al ristorante Real Tv 13.25 Cucine da incubo Italia 16.05 Abito da sposa cercasi 20.15 Take Me Out Dating Show 21.10 Skin Tight: la mia nuova pelle DocuReality 23.05 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv 0.05 ER: storie incredibili DocuReality		6.55 Sulle orme dell'assassino 7.55 The Guardian Serie Tv 11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv 13.18 Law & Order Serie Tv 17.11 L'ispettore Barnaby Serie Tv 19.00 Law & Order Serie Tv 21.49 Rebecca Martinsson Serie Tv 23.38 L'ispettore Barnaby Serie Tv 1.34 Sulle orme dell'assassino Real Crime		11.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.00 Close to Home Serie Tv 14.50 Bones Serie Tv 16.40 Longmire Serie Tv 19.15 Close to Home Serie Tv 21.10 The Mentalist Serie Tv 22.50 Major Crimes Serie Tv 0.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 2.05 Falco Serie Tv 3.30 Allegiance Serie Tv 4.10 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv		9.10 Bear Grylls: L'ultimo sopravvissuto DocuReality 12.45 Banco dei pugni 14.10 Man vs Food Real Tv 15.05 Wild Frank: Back to Africa DocuReality 16.55 Big Fish Man DocuReality 18.45 Oro degli abissi DocuReality 20.30 Nudi e crudi Real Tv 21.25 Ultima fermata: officina DocuReality 22.20 Per amore...del motore 23.15 Mega veicoli DocuReality		7.18: Gr Fvg; alla fine Onda ver- de regionale; 11.05: Program- ma in collaborazione con la comunità italoфона; 11.15: Ra- dio Rai per il Fvg; 12.30: Gr Fvg; 14: Radio Rai per il Fvg; 15: Gr Fvg; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr Fvg; Incontri con la Bibbia. Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr Fvg; 16: Sconfi- namenti.	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.05 Radio1 Musica Tomando a casa 19.30 Zapping Radio 1 20.55 Ascolta, si fa sera 21.05 Radio1 Musica 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	15.00 Say Waaad? 17.00 Pinocchio 20.00 Ciao Belli 21.00 DeeJay SummerNight 24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso
RADIO 2	CAPITAL
16.00 Pandora 18.00 Commessi viaggiatori 20.05 Decanter 21.00 Sere d'estate 24.00 Rock and Roll Circus 1.00 Musical Box	17.00 Capital Holiday 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Dodicì79 23.00 Capital Hot 24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
19.50 Radio3 Suite - Panorama 20.00 Festival dei Festival Chopin e la sua opera 22.30 Festival dei Festival Orchestra della Toscana 24.00 Battiti	17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Mario & the City 20.05 m2o Party 22.00 Prezioso in Action 23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 In ostaggio Film Sky Cinema Uno 21.15 Doctor Strange Film fantastico Sky Cinema Hits 21.00 Sapore di mare 2 - Un anno dopo Film Sky Cinema Comedy 21.00 Max 2 - Un eroe alla Casa Bianca Film Sky Cinema Family	17.15 Matrimonio a prima vista Italia Real Tv 18.10 Dinner Date - Amore in cucina Cooking Show 19.00 MasterChef Italia 7 20.10 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 21.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel 22.20 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 23.20 Mollo tutto e cambio vita
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Il comandante e la cicogna Film Cinema 21.15 Olé Film Cinema Comedy 21.15 Shark Film azione Cinema Energy 21.15 Volver Film drammatico Cinema Emotion	17.05 Chicago Fire Serie Tv 17.55 The Originals Serie Tv 18.45 Supernatural Serie Tv 19.30 Transporter: The Series 20.25 Revolution Serie Tv 21.15 Gotham Serie Tv 22.10 Chicago Fire Serie Tv 22.55 Fringe Serie Tv 23.45 Gotham Serie Tv 0.40 Nikita Serie Tv

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Svegilia Trieste! 12.30 Borgo Italia - documentario 13.05 Italia economia e prometeo 13.20 Il notiziario 13.40 Gorizia 7 14.00 Borgo Italia - documentario 17.00 Borgo Italia - documentario 17.40 Il notiziario - meridiano - r 18.00 Trieste in diretta 19.00 Studio Telequattro 19.30 Il notiziario 20.05 Rotocalco AdnKronos 20.30 Il notiziario 21.00 Film: Insieme a Parigi 23.00 Il notiziario 23.30 Trieste in diretta 00.30 Studio Telequattro - r 01.00 Il notiziario 01.30 Trieste in diretta 02.30 Studio Telequattro 03.00 Unopuntzero	14.00 Tv transfrontaliera Tgr F.V.G. 14.20 Pop news tv 14.25 Tech princess 14.30 Nuoto Glasgow 20181 - campionati europei sesta giornata replicane 15.30 Salve 16.00 Slovenia magazine 16.25 Bellitalia 16.25 Istria e dintorni estate 17.25 Itinerari collezione 18.00 Progr. in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttioggi l'edizione 19.25 Tg sport 19.30 L'universo e 20.00 Turisti km 0 alla scoperta del Trentino 20.15 City folk 20.40 Ora musica 21.00 Nuoto Glasgow 2018 - campionati europei settima giornata sintesi 22.00 Tuttioggi l'edizione 22.15 Pop news tv 22.20 Tech princess 22.30 Programma in lingua slovena

TUTTO INCLUSO. ANCHE L'ESTATE.

AD AGOSTO SU 500L E 500X TUTTI GLI OPTIONAL IN OMAGGIO.



GAMMA 500 DA 10.450 €.

OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO MENOMILLE. ANZICHÉ 11.450 €.

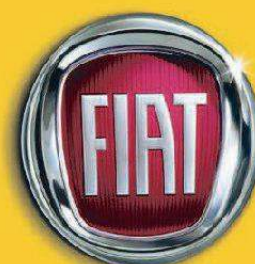
E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: fcabank.it/conto-deposito

FINO AL **31 AGOSTO** SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.

TAN 6,25% - TAEG 9,25%

Iniziativa valida con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 agosto. 500 Pop - 1.2 69 cv Euro 6 - prezzo promo 11.450 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 10.450 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "MenoMille" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 187,50. Importo Totale del Credito € 11.015,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.232,28. Importo Totale Dovuto € 13.521,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,25% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,25%. Salvo approvazione **FCA BANK**. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumo di carburante ciclo misto gamma 500 (l/100km): 6,5 - 3,4; emissioni CO₂ (g/km): 130 - 88.** Valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 5,5 - 4,7; emissioni CO₂ (g/km): 130 - 108.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 luglio 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

FCA BANK



fiat.it

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE: Via Flavia, 120 - Tel. 040 9858200
GORIZIA: Via Terza Armata, 131 - Tel. 048 20988